

Casa editrice *la fiaccola* srl

Marzo 2025

Costruzioni

dal 1952 in cantiere

**LA MITICA BENNA
FRANTOIO MB BF90.3
FA LA DIFFERENZA
SULLE VETTE
DEL MONTE BIANCO**



**WALKAROUND
TAKEUCHI TB370W**

Il nuovo escavatore gommato giapponese è praticamente un unicum sul mercato. La tecnologia del TB395W in formato più compatto



**WALKAROUND
NUOVO VOLVO EC230**

Tutta la tecnologia dei top di gamma è standard per il nuovo medio Serie F. L'escavatore cingolato svedese è davvero premium

bauma 2025 LE PRIME NOVITÀ IN ANTEPRIMA

ISSN 0010-9665



KOBELCO

“La perfezione rappresenta al tempo stesso il viaggio e la destinazione.”

In Kobelco crediamo che il lavoro duro abbia il potere di cambiare gli scenari e rendere il mondo un posto migliore. Le nostre macchine sono costruite per rendere possibile tutto questo. Ogni singolo componente è ottimizzato per garantire la massima affidabilità, sicurezza, precisione e comfort.

Scoprite i dettagli che fanno la differenza a BAUMA 2025.

Built for Perfectionists™

Venite a trovarci presso
bauma
7-13 APRILE 2025,
MONACO DI BAVIERA
STAND FN. 1016/1

KOBELCO CONSTRUCTION MACHINERY EUROPE B.V.

www.kobelco-europe.com



SCAI 1945
...il genio in movimento.

80°

**Vendita
Noleggio
Usato
Ricambi
Assistenza
Servizi finanziari
Personalizzazione
prodotti**



SCAI SpA
06083 BASTIA UMBRA / PG - ITALY
Tel. +39 075 801 501 scai@scaispa.com
www.scaispa.com

HITACHI

Reliable solutions

BELL

MANITOU

Metso

FUCHS

GEHL

AMMANN

ZEMMER

ARIES

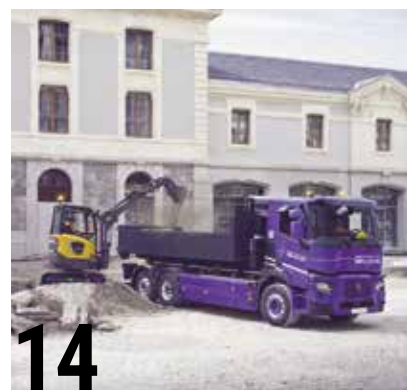
BUCHER municipal

1945



ATTUALITÀ&PRODOTTI

- 6 Cover story**
La benna frantoio di MB Crusher oltre i 3000 metri sul Monte Bianco
- 8 Oltre all'asta c'è di più**
Richie Bros. come partner a cui affidare la gestione dei beni mobili
- 12 Patente a punti spiegata bene**
Un sistema di crediti pensato per migliorare la sicurezza del comparto. Aumento dei costi a rischio
- 18 Multi energy solution**
Yanmar agevola la transizione energetica
- 19 Il nuovo avanza**
Steelwrist cresce ancora
- 20 140 km di autonomia**
Soluzione super per Renault Trucks
- 21 Range extended**
Triangle Tyre, portfolio OTR ampliato



14

WALKAROUND

II VOLVO EC230 NL è un concentrato di tecnologia che punta tutto su efficienza, affidabilità e comfort. Nuova la potenza adattativa e il Co-Pilot 2.0

- 22 A lezione di...tedesco**
Escavatori di ogni taglia per Hitachi. Anche alla spina
- 24 Electric range**
JCB con soluzioni 100% elettriche

MACCHINE&COMPONENTI

- 62 Guardando al futuro**
Cat taglia il traguardo dei 100 anni e torna in prima linea al Bauma
- 66 I più compatti di sempre**
A 909 Compact e A 911 Compact di Liebherr sono made in Kirchdorf come i gommati più grandi
- 70 Soluzioni elettriche**
Si amplia l'offerta dello specialista ZF

44



- 72 Safety prima di tutto**
Collision Avoidance System a Bauma
- 74 Aspettando la dash nine**
Escavatori cingolati di Develon al Bauma

DECOSTRUZIONI&RICICLAGGIO

- 76 DNA giapponese design tedesco**
Hitachi da demolizione a Bauma 2025
- 78 Ricerca della perfezione**
Elevata produttività e riduzione dei consumi negli impianti SBM
- 80 Una bestia per l'industriale**
Demolizione moderna di Sennebogen

- 82 Specialisti in...**
Macchina versatile per Sennebogen

CAVE&CALCESTRUZZO

- 84 Compie 50 anni**
Novità di Elkon in vetrina a Monaco
- 86 Chi più spende meno spende**
Mauro Service Impianti ci porta alla scoperta del sistema gestione acque e riciclo inerti a Gaggiano
- 92 Sicurezza e sostenibilità**
HD Hyundai presenta un ventaglio di tecnologie

- 94 Mamma li turchi**
Hidromek, un bel segno a Bauma
- 96 Miglioramento continuo**
La gamma di escavatori kobelco si evolve. Cresce il team della Rete Italia

SOLLEVAMENTO&NOLEGGIO

- 100 Evoluzione della specie**
Al Bauma Liebherr con due pezzi da novanta
- 102 Una 16 m patente B**
Multitel Group allestita sul Ford Ranger
- 104 Tesi alla performance**
Magni TH consolida la gamma entry level «premium» e offre l' HTH 25.11
- 106 200 t di versatilità**
Sennebogen e la nuova cingolata
- 108 Scossa dalla Cina**
Più in Europa col sollevamento di Sany



84



110

- 110 Shopping&lifting**
Tadano si supera ancora
- 112 Per imprese o noleggiatori**
Tre allestimenti per Dieci
- 114 Più prestazioni per i roto**
La gamma di telescopici rotativi di Merlo si evolve
- 116 Al vostro servizio**
Potain punta su gru connesse

TRUCK&ALLESTIMENTI

- 118 Mission impossible**
Tii Scheuerle presenta i ribassati EuroCompact U9
- 120 Verso lo zero emission**
Prodotti Volvo per siti estrattivi e imprese
- 122 Indici WalkAround**
Le nostre analisi tecniche di macchine movimento terra pubblicate dal 1997 ad oggi

WALKAROUND

- 26 Compatto ma premium il Takeuchi TB370W ha tutto di un escavatore gommato di classe 10 t. Prestazione di scavo e forza di trazione di rilievo, con interfaccia lcd e joystick che consentono di sfruttare attrezzature idrauliche complesse**



Costruzioni

Fondato nel 1952
da Giuseppe Saronni

788 3 MARZO 2025

Stampato su carta FSC

DIRETTORE RESPONSABILE
Lucia Edvige Saronni
lsaronni@fiaccola.it

DIRETTORE EDITORIALE
Matthieu Colombo
mcolombo@fiaccola.it

COORDINAMENTO EDITORIALE
Federica Lugaresi
flugaresi@fiaccola.it

REDAZIONE
Mauro Armelloni, Edvige Viazzoli,
Emilia Longoni
costruzioni@fiaccola.it

COLLABORATORI
Paolo Cosseddu, Gianpaolo Del Bosco,
Antonio Fargas, Fabrizio Parati,
Elana Puccio, Isabella Visentin

SEGRETERIA
Jole Campolucci
jcampolucci@fiaccola.it
segreteria@fiaccola.it

AMMINISTRAZIONE
Margherita Russo
amministrazione@fiaccola.it
Patrizia Salandini
msalandini@fiaccola.it

ABBONAMENTI
Mariana Serci
Patrizia Zanetti
abbonamenti@fiaccola.it

TRAFFICO E PUBBLICITÀ
Giovanna Thoraus
gthoraus@fiaccola.it

MARKETING E PUBBLICITÀ
Sabrina Levada RESPONSABILE ESTERO
slevada@fiaccola.it

AGENTI
Giorgio Casotto
T 0425 34045 - cell. 348 5121572 -
info@ottoadv.it
per Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto
Adige, Veneto, Emilia Romagna (escluse
Parma e Piacenza)

Mensile
LO-NO/00516/02.2021CONV
Reg. Trib. Milano N. 2562 del 22/1/1952

STAMPA
INGRAPH Srl - Via Bologna, 106 - 20831
Seregno (MB)

ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE
STAMPA N.01740/Vol. 18/Foglio 313
21/11/1985 Roc 32150

PREZZI DI VENDITA
abb. annuo Italia Euro 150,00
abb. annuo Estero Euro 300,00
una copia Euro 15,00
una copia Estero Euro 30,00

È vietata e perseguibile per legge la riproduzione totale o parziale di testi, articoli, pubblicità ed immagini pubblicate su questa rivista sia in forma scritta sia su supporti magnetici, digitali, ecc.

La responsabilità di quanto espresso negli articoli firmati rimane esclusivamente agli Autori.

Il suo nominativo è inserito nella nostra mailing list esclusivamente per l'invio delle nostre comunicazioni e non sarà ceduto ad altri, in virtù del nuovo regolamento UE sulla Privacy N.2016/679. Qualora non desidero ricevere in futuro altre informazioni, può far richiesta alla Casa Editrice la fiaccola srl scrivendo a: info@fiaccola.it

Organo di informazione e documentazione

Unione Costruttori Italiani
di Macchine per Cantieri Edili,
Stradali, Minerari e Affini

Questo periodico è
associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana:
numero di iscrizione 14440

f Casa Editrice
la fiaccola srl

20123 Milano
Via Conca del Naviglio, 37
Tel. +39 02 89421350
Fax +39 02 89421484
casaeditricela fiaccola@legalmail.it

**ALLIANCE TYRE GROUP –
YOKOHAMA**69
yokohama-oht.com

CGT SpA99
cgt.it

CONEXPO 2026III Cop
conexpoconagg.com

CTE SpA15
ctelift.com

DIECI Srl111
dieci.com

DOOSAN BOBCAT EMEA95
doosanbobcat.com/en

EBERSPAECHER Srl21
eberspaecher.it

GEOFLUID 2026117
geofluid.it

HAULOTTE ITALIA Srl113
haulotte.it

**HITACHI CONSTRUCTION
MACHINERY EUROPE**91
hitachicm.com

**HYUNDAI CONSTRUCTION
EQUIPMENT EUROPE**85
hyundai.eu

INDECO SpA75
indecos.it

JEKKO Srl23
jekko.it

**KOBELCO CONSTRUCTION
MACHINERY**II Cop
kobelco-europe.com

**LIEBHERR INTERNATIONAL
DEUTSCHLAND**17
liebherr.com

**MAGNI TELESCOPIC
HANDLERS Srl**107
magnith.com



MB SPA - Via Astico, 30/A - 36030 Fara Vicentino (VI) Italia
Tel. +39 0445 308148 - Fax +39 0445 308179
Email: info@mbcrusher.com - www.mbcrusher.com

**MANITOWOC CRANE GROUP
ITALY**109
manitowoc.com

**MAURO SERVICE
IMPIANTI Srl**5
mauroserviceimpianti.it

**MAURO SERVICE
IMPIANTI Srl – ELKO**11
mauroserviceimpianti.it

MB SpAI Cop
mbcrusher.com

MERLO SpA103
merlo.com

**METAGALANTE SpA –
CARMIX**IV Cop
carmix.com

**MIDI EQUIPMENT SpA –
MOROOKA**25
morookaeurope.com/it

**MIDI EQUIPMENT SpA –
TAKEUCHI**81
takeuchi-italia.it

**OLEOMARKET Srl –
OLMARK**13
olmark.com

Una benna frantoio BF90.3 S4 è stata trasportata in elicottero, componente dopo componente, per raggiungere un cantiere a 3.300 metri slm, esattamente a Grands Montets sul versante francese del Monte Bianco. In questo cantiere, l'impresa Pugat Tp ha lavorato al progetto della nuova piattaforma per la funivia dei Grands Montets, le cui stazioni sono state progettate dall'archistar Renzo Piano.

ORMET Srl – OVERMAT20
overmat.it

**SBM MINERAL
PROCESSING**71
sbm-mp.at

SCAI SpA1
scaispa.com

TECNO CRANE Srl19
tecnocrane.it

TREVI BENNE SpA77
trevibenne.it

TRIANGLE TYRE61
triangletyre.it

VIA MOBILIS121
europa-movimento-terra.it

VOLVO C.E. ITALIA SpA83
volvoce.it

VTN EUROPE SpA73
vtneurope.com

YANMAR ITALY SpA43
yanmaritaly.it

Sany108
SBM78
Sennebogen80,82,106
Steelwrist19

Tadano110
Takeuchi26
TII SCHEUERLE118
Triangle Tyre21

Volvo120,44

Yanmar18

ZF70

IN COPERTINA

Bosch Rexroth72

CAT62

Develon74
Dieci112

Elkon84

Ford102

Hidromek94
Hitachi22,76
Hyundai92

JCB24

Kiesel Technology82
Kobelco96

Liebherr100

Magni104
Manitowoc116
Mauro Service Impianti86
MB6
Merlo114

Potain116

Renault20
Ritchie Bros8

Vertiskip®

L'unica soluzione al mondo che riduce almeno del 50% il consumo di energia elettrica rispetto agli impianti tradizionali con premescolatore.

Risolve il problema dello spazio ed è l'unica alternativa alla torri verticali di grande stoccaggio, con prestazioni e stoccaggi superiori, un impatto ambientale ridotto, e un costo di manutenzione sia ordinaria che straordinaria che non ha paragoni.

Vertiskip® ha raggiunto in 9 anni di esercizio 500.000 cicli di lavoro con costi di manutenzione ridottissimi non paragonabili agli impianti tradizionali.

MAUROSERVICE
CONCRETE SOLUTIONS

DA OLTRE 15 ANNI SUPPORTIAMO I CLIENTI OTTIMIZZANDO I PROCESSI PRODUTTIVI E I COSTI DI MANUTENZIONE.

CON UNO SVILUPPO CONTINUO ABBIAMO RAGGIUNTO IL RISULTATO DI UNA GESTIONE SOSTENIBILE DEI REFLUI DEL CALCESTRUZZO E DELLE ACQUE, CONSENTENDO IL RISPETTO DELL'AMBIENTE ED UN REALE RITORNO DEGLI INVESTIMENTI.



Altri Soluzioni

Impianti di Betonaggio con Vertiskip®.
Impianti Mobili e Semi-Mobili Elkon®.
Noleggio Impianti anche a breve termine sia dry/wet.

Impianti di Riciclaggio e Filtropresse mobili e fissi per Centrali di Betonaggio e Prefabbricazione.

Gestione delle acque meteoriche dei piazzali e delle acque reflue a 360°.

Sistemi di Gestione Silos Cemento.

Revamping, messa in sicurezza e adeguamento impianti a 360°.

Istallazione di nuove automazioni e sonde a microonde.

Contatti
T +39 035 4541382
F +39 035 4379990

Sede Legale
Via Enrico Fermi, 3/A
24050 - Zanica (BG) Italy

Sede Amministrativa
Via Fiume Pò, 215
24040 - Stezzano (BG) Italy

Rivenditore Ufficiale Nord Europa
Mauro Service (Lux) S.A.,
T +352 621130 900

Dealer Ufficiale In Italia Dei
Prodotti Elkon

Presenti a Bauma 2025 come Dealer Ufficiale Elkon: Open Air Area FS.904/I

La benna frantoio di MB Crusher conferma la sua indole da problem solver, in un cantiere a oltre 3 mila metri d'altitudine, per realizzare la nuova piattaforma della funivia dei Grands Montets sul Monte Bianco

a cura della redazione

Se immaginate che a conquistare le vette siano solo gli alpinisti, vi sbagliate. Anche le affidabili e produttive attrezzature MB Crusher non sono da meno e supportano la produzione nei cantieri in altitudine. Il successo delle attrezzature nei cantieri montani più remoti è dovuto alla semplicità di trasporto e alla semplificazione della logistica per quanto riguarda il trasporto dei materiali, poiché le benne frantoio consentono di rigenerarli direttamente in loco. Sul versante francese del Monte Bianco, a Grands Montets (3.300 m slm), l'impresa Pugnât Tp ha lavorato al progetto della nuova piattaforma per la funivia dei Grands Montets, le cui stazioni sono state progettate dall'archistar Renzo Piano. Per realizzare lo strato di fon-



RIVOLUZIONARIA La benna frantoio BF90.3 della MB Crusher è un frantoio compatto che sfrutta la potenza di un escavatore per di frantumare diversi tipi di materiali. La sua produttività varia, in base alla tipologia di materiale da processare, dalle 20 alle 50 t/h.

Dove osano LE AQUILE

dazione della piattaforma, il capitolato prevedeva la frantumazione del granito precedentemente rimosso in una granulometria compresa tra zero e 80 mm. Per farlo senza dover trasportare il granito a valle per frantumarlo e poi riportarlo in quota, l'impresa Pugnât Tp ha cercato una soluzione che permettesse di risparmiare tempo e denaro, oltre a ridurre le emissioni complessive del cantiere.

Una soluzione sostenibile

Pugnât Tp ha trovato la quadratura del cerchio grazie alla benna frantoio BF90.3 S4, supportata dall'idraulica di un escavatore CAT 330F. Per arrivare a destinazione, l'attrezzatura

idraulica è stata completamente smontata e trasportata pezzo per pezzo in elicottero, quindi rimontata in cantiere dal personale tecnico della MB Crusher. Questo cantiere dimostra ancora una volta come l'utilizzo delle attrezzature MB Crusher permetta di riciclare e riutilizzare materiali direttamente in cantiere, riducendo drasticamente i costi legati al trasporto, allo smaltimento e all'acquisto di nuovi materiali. Nel cantiere dei Grands Montets, la benna frantoio ha fatto la differenza: ha reso possibile un lavoro che sembrava impossibile, contribuendo al risparmio economico, alla riduzione dell'impronta di carbonio e alla preservazione dell'integrità del paesaggio.

Tendenze di mercato 2024 in Europa

• I miniescavatori sono rimasti la tipologia di macchinario più venduta nel 2024, con un aumento del prezzo mediano del +5% rispetto al 2023, nonostante un calo del -5% nelle vendite totali all'asta. Il prezzo medio di vendita è stato di 11.145 euro e i mercati che hanno acquistato di più sono stati nell'ordine Italia, Spagna e Francia.

• I carrelli elevatori diesel hanno registrato un incremento delle transazioni in asta del +46%, con una contemporanea diminuzione del -29% nel prezzo mediano.
• Tra i macchinari per grandi opere, le vendite di dozer cingolati sono aumentate dell'8% rispetto al 2023, mentre sono diminuite le vendite di escavatori cingolati (-9%) e dumper articolati (-24%).

Nel 2024 cresce la domanda di

- Sollevatori telescopici +36% rispetto al 2023
- Minipale +35%
- Piattaforme a braccio +21%
- Pale gommate +21%

attrezzature. Gli strumenti di Ritchie Bros. aiutano gli utenti a ottimizzare le operazioni di compravendita, ridurre i costi e massimizzare l'utilizzo della flotta. I clienti affrontano costantemente quattro sfide chiave: utilizzo della flotta, massimizzazione dei ricavi, monitoraggio dei costi operativi e valutazione degli asset. Ritchie Bros. risponde a queste esigenze con una suite di soluzioni complete, progettate per supportare le aziende nel prendere decisioni informate, ottimizzare le prestazioni delle attrezzature e aumentare la redditività. Combinando le sue piattaforme

sviluppate ad hoc per ottimizzare le transazioni, ossia le conosciute Ritchie Bros. Auctioneers, Marketplace-E e Mascus, a quelle per la valutazione e la gestione delle flotte come Rouse e SmartEquip, Ritchie Bros. è in grado di supportare i clienti in ogni fase del ciclo di vita dei loro beni.

Insights Construction eBook

Oltre a presentare le sue piattaforme leader di settore, Ritchie Bros. presenterà un'edizione speciale dell'eBook con approfondimenti sul settore delle costruzioni in Europa nel 2024. Il report fornisce dati chiave e trend emergenti, offrendo alle aziende informazioni preziose per orientarsi in un mercato in continua evoluzione. Nel 2024, il merca-

"Nel 2024 abbiamo supportato oltre 5.000 clienti nel raggiungere i loro obiettivi di business attraverso l'acquisto e la vendita di macchinari nelle nostre aste in Italia. Siamo determinati a proseguire su questa strada anche nel 2025: grazie alle nostre piattaforme tecnologiche e a strumenti di analisi dati innovativi come i Market Trend Report, i nostri clienti possono prendere decisioni informate sulla gestione della loro flotta. Vendere e acquistare al momento giusto è la chiave per massimizzare il ritorno sugli investimenti."

Francesco Scaccaglia
Direttore
Commerciale
Ritchie Bros.
Italia

Oltre all'asta C'È DI PIÙ

a cura di Matthieu Colombo

Lo specialista mondiale di vendite all'asta di macchine e attrezzature, grazie alla sua rosa di servizi, è un partner a cui affidare la gestione dei beni mobili

Ritchie Bros. presenterà al Bauma 2025 la sua suite completa di soluzioni per la compravendita di macchine e attrezzature, evidenziando come queste siano di supporto alle aziende nel prendere decisioni ragionate grazie ad una profonda analisi dei dati di mercato.

Da tempo un leader nel facilitare l'acquisto e la vendita di macchinari tramite le sue aste e soluzioni di marketplace, l'azienda di origini canadesi propone una gamma di servizi complementari che amplia il supporto offerto ai proprietari di macchinari durante l'intero ciclo di vita delle loro



**A CAORSO
NEL 2024**
Nelle immagini
a sinistra
i prezzi
di vendita
di alcuni lotti
messi all'asta
nel sito
italiano
di Ritchie Bros.



**LA TOP 5
ITALIANA**
A destra,
una grafica che
riassume
le vendite 2024
realizzate
dal sito
Ritchie Bros.
di Caorso (PC),
Italia.

Tendenze Q4 in Europa

- Escavatori cingolati: il prezzo medio di vendita della categoria in Europa nel Q4 del 2024 è stato di 27.910 euro per macchine che in media avevano 7 anni e 6.366 ore. L'anno precedente era stato del 21% superiore, ossia di 35.246 euro, per macchine in media di 7 anni e con mediamente 5.928 ore all'attivo. I più venduti sono stati nell'ordine Kobelco, Hitachi e Komatsu.
- Miniescavatori: Rispetto al Q4 2023, nello stesso periodo 2024 Ritchie Bros. ha venduto all'asta in Europa il 27% di miniescavatori in più.
- Sollevatori telescopici: a fine 2024 il numero di annunci su Mascus è cresciuto del 27%.

to europeo delle costruzioni e degli appalti ha affrontato sfide continue, principalmente a causa dell'aumento dei tassi d'interesse, della crescita dei costi di costruzione e di un mercato più saturo. Tuttavia, il panorama rimane po-

Nel 2024 cala la domanda di

- Dumper articolati -35%
- Carrelli elevatori diesel -25%
- Piattaforme a braccio -24%

sitivo: molte aziende hanno già ottenuto permessi di costruzione, creando le basi per una possibile ripresa nel 2025. Basandosi sui dati raccolti dalla controllata Mascus, si nota come siano significativi i cambiamenti nell'offerta e nella domanda di macchinari usati in Europa e di come la disponibilità di attrezzature per costruzioni e sollevamento sia aumentata notevolmente, in particolare per sollevatori telescopici, minipale, piattaforme aeree a braccio e pale gommate. Parallelamente, gli indicatori di domanda – misurati tramite richieste di contatto e domande dirette – hanno mostrato un rallentamento per dumper articolati, carrelli elevatori diesel e piattaforme a braccio.

Chi fa cosa nel mondo di Ritchie Bros.

- **Ritchie Bros. Auctioneers** – organizza aste pubbliche online senza riserva, garantendo la massima visibilità e offerte competitive per i venditori che vogliono ottenere il valore di mercato effettivo.
- **Marketplace-E** – è un marketplace online per la vendita diretta con prezzo di riserva, fornendo consulenza esperta e maggiore flessibilità nella negoziazione, connettendo i venditori a una rete globale di acquirenti.
- **Mascus** – servizio di annunci che consente ai pro-

prietari di flotte di gestire il proprio inventario e connettersi con potenziali acquirenti.

- **Rouse** – fornisce valutazioni precise dei macchinari e benchmark sui tassi di noleggio, aiutando le aziende a ottimizzare l'utilizzo della flotta e i ricavi.

- **SmartEquip** – semplifica la gestione della flotta riducendo i costi di proprietà grazie a un approvvigionamento più efficiente dei ricambi e a flussi di lavoro di manutenzione migliorati.

elkon

ELKON A BAUMA 2025: 50 ANNI DI ECCELLENZA NEL SETTORE DEL CALCESTRUZZO

Scopri le Soluzioni che Stanno Rivoluzionando il Calcestruzzo!

ELKON, leader globale nella produzione di impianti per calcestruzzo, celebra i suoi **50 anni di innovazione a BAUMA 2025**.

Quest'anno, l'azienda presenta due soluzioni rivoluzionarie:

- **Elkomix-135 Quick Master:** Impianto compatto e ad alta efficienza, progettato per una rapida installazione e una produzione di calcestruzzo superiore.
- **Stazione di Rifornimento Self-Service per Calcestruzzo:** Un sistema automatizzato che consente a piccole imprese e hobbisti di ordinare calcestruzzo facilmente e senza un operatore.

Con oltre 5.000 impianti in 135 paesi, ELKON continua a ridefinire gli standard globali nella produzione di calcestruzzo. Visita il nostro stand nell'Open Air Area FS.904/1 per scoprire le ultime innovazioni e celebrare con ELKON 50 anni di leadership globale.

La patente a punti

SPIEGATA BENE

Un sistema di crediti pensato per migliorare la sicurezza del comparto, ma con il rischio di un aumento dei costi e della burocrazia

a cura di Paolo Cosseddu

Accolta decisamente con meno clamore del nuovo codice della strada, che è stato ampiamente sotto i riflettori nei mesi scorsi, la nuova patente a punti per le macchine edili è ormai in vigore da alcuni mesi, e in particolare dallo scorso 1° ottobre. Da allora, silenziosamente, è iniziato il lavoro delle imprese per fare gli adeguamenti necessari, in particolare dovendo affrontare un nuovo carico burocratico, e ancora in attesa di veder del tutto completato (al momento in cui scriviamo) il portale demandato alla raccolta delle informazioni e in via di

realizzazione da parte dell'Ispettorato del lavoro. Più facile il compito per le imprese grandi e ben strutturate, meno per quelle più piccole o per chi entra nel settore solo occasionalmente. Come spesso capita in questi casi, il giudizio sull'intera normativa oscilla tra le giuste necessità di maggiore sicurezza, e dall'altro lato l'impegno non solo operativo che ne consegue.

Ma come funziona, questa benedetta patente a punti per l'edilizia? Intanto, la genesi: il settore delle costruzioni è uno dei pilastri dell'economia globale, e chi vi opera ripone mol-

ta attenzione in termini di sicurezza e qualità del lavoro. Incidenti, ritardi nei progetti, mancato rispetto delle normative e scadente qualità del risultato finale sono pericoli in agguato, da qui l'esigenza di mantenere sempre alta la guardia. La patente a punti rappresenta una svolta significativa ed è, in un certo senso, la risposta delle istituzioni legislative a queste esigenze, che si vanno precisando sempre più col passare del tempo. L'obiettivo è appunto quello di migliorare la sicurezza, la professionalità e la trasparenza nel settore.

Concretamente, si tratta di un sistema di valutazione che

assegna un punteggio iniziale a tutte le imprese e i professionisti operanti nel settore. Questo punteggio può aumentare o diminuire in base al comportamento e alle prestazioni dell'azienda o del professionista, premiando chi rispetta le normative, garantisce la sicurezza sul lavoro e realizza progetti di qualità, e al contrario penalizzando chi commette infrazioni o dimostra negligenza.

L'ispirazione, ovviamente, viene dalla patente a punti per gli automobilisti, ma è adattato alle specificità del settore edile. Ogni infrazione, come il mancato rispetto delle norme di sicurezza o l'utilizzo di materiali non conformi, comporta una detrazione di punti. Al contrario, comportamenti virtuosi, come l'adozione di tecnologie innovative, la formazione continua dei dipendenti e il rispetto degli standard di qualità, possono far guadagnare punti.

Ogni impresa o professionista riceve un punteggio iniziale di 30 crediti, che rappresenta il punto di partenza. Col passare del tempo, questa quota non può scendere sotto i 15 punti, soglia minima per poter continuare a operare, salvo che nei casi in cui un lavoro non sia già stato avviato e completato almeno per il 30 per cento. Al tempo stesso, il credito può anche salire "per merito", fino a un massimo di ulteriori 70 punti, per un totale di 100: sulla base dello storico dell'azienda (fino a 10 punti), per ogni anno passato senza decurtazioni (1 punto ogni 12 mesi, fino a un massimo di 20), per attività inerenti la sicurezza sul lavoro (altri 30 punti), e per altri requisiti "reputazionali" generici (10 punti). Ogni operatore ha la possibilità di chiedere

"Sono i piccoli componenti che fanno girare il mondo"
OLEOMARKET

Affidati a chi, da 45 anni, lavora per rendere ogni flusso perfetto.

Nel cuore di ogni sistema fluidodinamico, anche i dettagli più piccoli giocano un ruolo fondamentale. Tubi rigidi sagomati, tubi flessibili assemblati, raccordi: ogni componente ad alta pressione è progettato con precisione per garantire efficienza, sicurezza e performance ottimali. La nostra tecnologia avanzata offre soluzioni su misura per ogni esigenza, dalla ricerca e sviluppo alla produzione, perché sappiamo che in un mondo sempre più dinamico, ogni flusso conta.

Company Certified
with Procedures Quality
UNI EN ISO 9001:2015

OLMARK
Quality

OLMARK Hydraulic
Connexion

MARKHIP
Hose Hi-Tech

Jū Dō

olmark.com





direttamente all'ispettorato l'accredito, a partire dallo scorso 1° gennaio (portale permettendo). Viceversa, i crediti accumulati sulla base di certificazioni potrebbero essere in seguito decurtati se le stesse non dovessero essere rinnovate.

L'elenco delle violazioni che comportano una perdita di punteggio è molto lungo, dalle più lievi come ad esempio

l'omessa notifica all'organo di vigilanza prima dell'inizio dei lavori per un rischio di esposizione all'amianto (un punto), fino al caso peggiore, ovviamente quello di un incidente mortale, che costa 20 punti, seguito a ruota da un incidente che causi inabilità permanente (15 punti) o malattie professionali dovute a inadempienza o violazione delle norme (10 punti).

Ance: ascoltate le nostre osservazioni

Il vicepresidente Trestini: dialogo costante con il Governo, ora gestire la fase di recepimento

Tutto è bene quel che finisce bene: si potrebbe riassumere così il percorso che ha portato all'introduzione della patente a punti per le macchine da edilizia, in vigore dall'inizio dello scorso ottobre. Più liscia di quella ordinaria, o per meglio dire delle novità che nello stesso periodo hanno interessato il codice della strada, oggetto di forti contestazioni. Anche per via di un lavoro che è stato fatto, tra istituzioni e imprese, con un costante dialogo tra le parti. Ce ne ha parlato il vicepresidente di Ance, Carlo Trestini.

"Siamo sempre stati coinvolti dal Governo, in tutte le fasi, e questo ha fatto la differenza: c'era un tavolo ufficiale a cui hanno partecipato tutte le categorie coinvolte, in quella sede è stato possibile portare le nostre osservazioni e chiedere alcuni miglioramenti, che sono sempre stati ascoltati, insomma siamo molto soddisfatti".

E ora? Ora si tratta di gestire la fase di recepimento, che come è normale che sia può comportare qualche difficoltà: "Siamo in una fase di comunicazione con le imprese nostre associate, specie con quelle che

non sono strettamente edili ma comunque si trovano a operare in cantiere, sono loro che hanno bisogno più di altre di consulenza per adeguarsi alla nuova normativa. Inoltre, manca ancora il portale (al momento di scrivere questo articolo, ndr) che gestisce i crediti e la cui realizzazione è demandata all'ispettorato del lavoro, ma è in fase di sviluppo e dal Ministero fanno sapere che sarà pronto in tempi rapidi".

Nel frattempo, è già possibile tracciare un primo bilancio, basandosi sui primi feedback provenienti dalle aziende interessate: "Le difficoltà si sono registrate soprattutto nei primissimi momenti, in particolare per la parte più burocratica, ma questo è comprensibile. Un po' tutti hanno avuto la necessità di affidarsi a consulenze specifiche, ma dopotutto nella maggior parte dei casi si trattava di affrontare situazioni che la normativa già prevedeva e andavano solo formalizzate in maniera diversa. Per le aziende più grandi, comprensibilmente, il passaggio è stato più facile, perché sono più strutturate, ma al tempo stesso per quelle più piccole o per quelle che ho già citato che operano in cantiere senza essere necessariamente solo edili è un'occasione per mettersi alla pari".



Se il credito scende sotto la soglia fatidica dei 15 punti, fermando di fatto la possibilità di lavorare, sarà possibile recuperarli in seguito a una valutazione compiuta da una commissione territoriale, composta da funzionali dell'ispettorato e dell'Inail.

La normativa interessa sia le imprese che operano fisicamente nei cantieri, siano essi temporanei o mobili, sia i lavoratori autonomi, mentre sono esclusi i meri fornitori, i prestatori di prestazioni di natura intellettuale come ad esempio architetti e geometri, e i soggetti in possesso di qualificazione SOA con classifica pari o superiore a III. Per tutti loro, sono necessari l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'adempimento degli obblighi formativi riguardanti dai datori di lavoro fino ai semplici prestatori d'opera, il Durc in corso di validità, il documento di valutazione dei rischi (quando previsto), la certificazione di regolarità fiscale, e la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Il documento viene rilasciato nel formato digitale, a cui si accede tramite Spid o Cie: fino allo scorso 31 ottobre è stato possibile presentare una prima applicazione tramite una dichiarazione sostitutiva, mentre dal 1° novembre le pratiche vanno inoltrate tramite il portale, all'indirizzo <https://servizi.ispettorato.gov.it>.

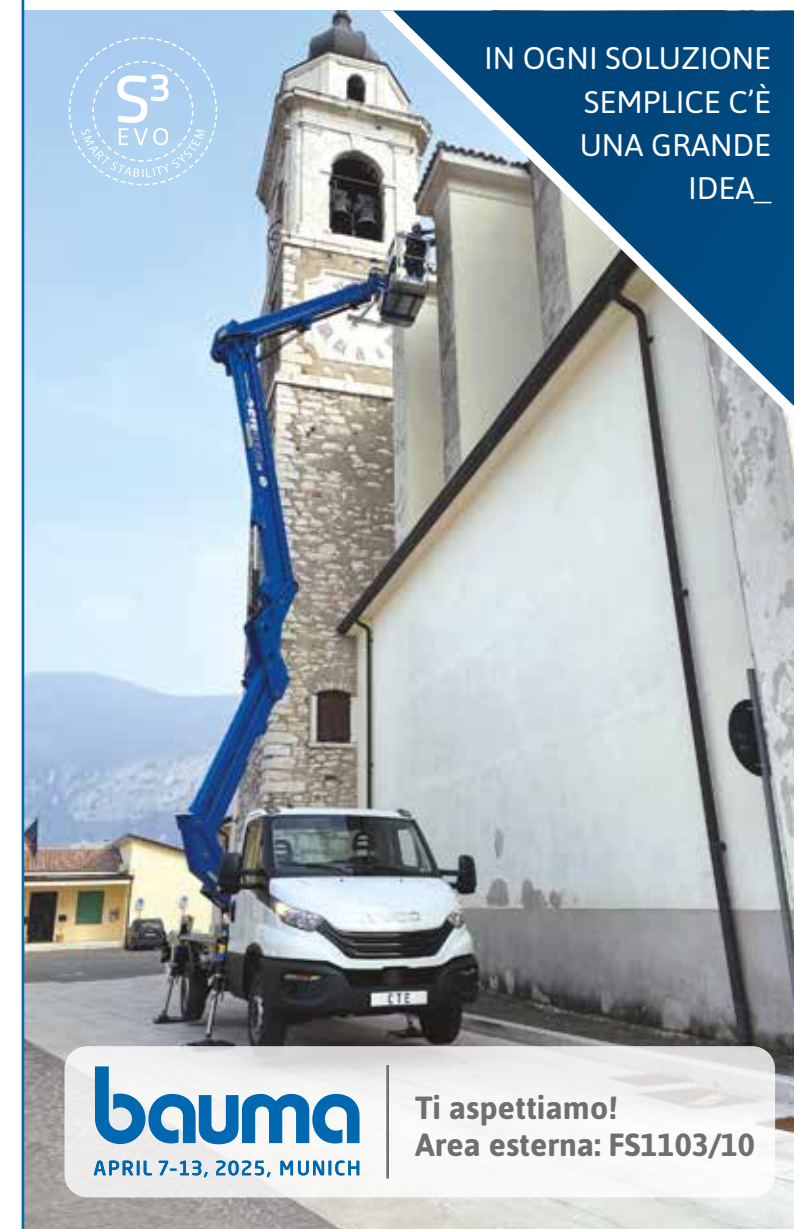
Le imprese e i lavoratori di altri Paesi, sia europei che extra-europei, sono tenuti anch'essi ad avere la patente a punti, con la differenza che per il suo ottenimento possono esibire la documentazione equivalente dei propri Stati di provenienza.

Fin qui gli aspetti puramente formali. Quanto a quelli "filosofici", molto semplicemente uno degli obiettivi principali del sistema è ridurre gli incidenti sul lavoro. Le imprese, questa è la ratio, saranno incentivate a investire in formazione, attrezzature sicure e pratiche di lavoro corrette per evitare di perdere punti, e saranno premiate se rispettano gli standard di qualità e utilizzano materiali conformi. Questo, nel complesso del processo, dovrebbe tradursi in costruzioni più sicure, durature e sostenibili. Le imprese

CTE
WORK BECOMES EASY



IN OGNI SOLUZIONE
SEMPLICE C'È
UNA GRANDE
IDEA



bauma
APRIL 7-13, 2025, MUNICH

Ti aspettiamo!
Area esterna: FS1103/10

CTE ZETA 23

PERFORMANCE:
ALTEZZA DI LAVORO 23 M
SBRACCIO 11 M
PORTATA MAX 250 KG

LA NUOVA LINEA ZETA:
DOPPIO PANTOGRAFO CON DOPPIO SFILLO
PER SFRUTTARE L'INTERA AREA DI LAVORO
E CON L'INNOVATIVO S3 EVO!

Tel. +39 0464 48.50.50

www.ctelift.com

info@ctelift.com

Sede:

CTE SpA - Via Caproni, 7 - 38068 Rovereto (TN) - Italy

Stabilimenti:

Loc. Terramatta, 5 - 37010 Rivoli V.se (VR) - Italy
via E. Fermi, 2 - 37010 Affi (VR) - Italy



Più chiarezza, ma anche maggiori adempimenti

Così Andrea Marzi di Strabag sulla nuova patente a punti, dopo la sua introduzione

Strabag è interessata dall'introduzione della nuova patente a punti come tutte le altre imprese del settore: le dimensioni dell'azienda permettono a Strabag di gestire eventuali difficoltà relative all'introduzione della nuova normativa con una relativa facilità.

L'opinione sul tema non è tuttavia completamente favorevole come quello espresso, ad esempio, da Ance. Rimangono alcune perplessità, come spiegato dall'Ing. Andrea Marzi, direttore tecnico e consigliere delegato della multinazionale per l'Italia.

"Vale la pena evidenziare due aspetti: da un lato è lodevole che, col passare del tempo, tutti noi cerchiamo di aumentare la sicurezza per chi opera in questo comparto; dall'altro, però, aumentano anche gli adempimenti burocratici, e questo è un problema di cui peraltro l'edilizia già è parecchio sofferente. Chi come noi - prosegue Marzi - ha certe dimensioni, ed è organizzato a un ottimo livello riesce meglio ad adeguarsi e a gestire questo tipo di novità, anche quando sono impegnative; l'artigiano o la piccola impresa rischiano di andare completamente in crisi (una situazione confermata anche da Ance, ndr). Come Strabag ci dobbiamo far carico anche di alcuni nostri partner, proprio per aiutarli in fasi come questa".

La questione è complessa: "C'è il tema riguardante il dettaglio della norma - continua Marzi -, che applica sul comparto lo stesso sistema di crediti già in uso

per le patenti di guida ordinarie: il sistema a punti non tiene conto del fatto che in un settore come quello dell'edilizia coesistono condizioni di lavoro molto differenti tra loro, e la sua applicazione può essere problematica. Ci sono ad esempio impieghi che sono molto più a rischio incidenti di altri. Sarebbe meglio diversificare il sistema sulla base del tipo di lavoro e anche del tipo di potenziale incidente. A volte l'incidente stesso può dipendere da comportamenti e fattori individuali e non dall'impresa, altre volte l'incidente può verificarsi anche se l'impresa ha svolto correttamente tutti gli adempimenti necessari. C'è insomma un'area del nostro lavoro che è difficile oggettivare, ma che deve necessariamente essere valutata caso per caso".

La burocrazia, come sempre, ricopre un ruolo non banale: "Si tratta di un impegno che toglie tempo e risorse che potrebbero essere impiegati per la valutazione operativa e sul campo. Infine, è facile immaginare qualche problema anche per gli operatori stranieri, e viene da chiedersi come si ponga la nuova normativa italiana rispetto a quelle europee già esistenti». Come detto, un giudizio sulla norma positivo, ma con margini di miglioramento per la gestione amministrativa, e quanto al coinvolgimento con le istituzioni in fase di scrittura, Marzi dichiara: "Siamo iscritti all'Ance e all'Agi, potremmo insieme dare un contributo verso la semplificazione amministrativa".



e i professionisti saranno valutati in base ai loro meriti, attraverso un sistema trasparente e monitorabile, favorendo la competizione leale e chi opera in modo etico e professionale. Un meccanismo di controllo più rigoroso, abbinato a sanzioni concrete, dovrebbe ridurre il rischio di frodi, corruzione e mancato rispetto delle normative. Al contrario, le imprese che si adoperano per investire in si-

curezza possono guadagnare punti, spingendo il settore verso una maggiore maturità.

D'altro canto, il settore delle costruzioni è estremamente complesso e variegato. Creare un sistema di valutazione che tenga conto di tutte le variabili, dalle grandi imprese ai piccoli artigiani, richiede un'attenta progettazione, e su questo alcuni operatori potrebbero avere elementi per sollevare qualche criticità. Inoltre, il monitoraggio costante delle attività e la gestione del sistema di punteggio richiedono risorse significative. Anche le autorità a cui competono i controlli dovranno attrezzarsi di conseguenza.

C'è poi un rischio legato alla crescente burocratizzazione: un sistema troppo rigido potrebbe portare a un eccesso di adempimenti formali, rallentando i processi e aumentando i costi, difficili da sostenere soprattutto per le imprese più piccole e meno strutturate.

Solo il tempo potrà dire, attraverso l'esperienza diretta del lavoro nei cantieri e l'effettiva capacità delle istituzioni di gestirne il controllo, quale sarà la portata dei benefici attesi e se saranno necessari ulteriori aggiustamenti.

Bauma 2025

Monaco, 7-13 aprile

LIEBHERR

www.liebherr.com/bauma



**Hands
on the
future**

Vieni a trovarci:

bauma

Centro esposizioni Fiera di Monaco

Stand nell'area scoperta, stand 809-810 e 812-813

Componenti, padiglione A4, stand 326

Tecnologia del betonaggio, padiglione C1, stand 425

Accessori, padiglione B5, stand 439

PENSA IN GRANDE! Formazione presso Liebherr, Foyer ICM, padiglione B0, stand 308

Multi energy solutions

Yanmar presenta soluzioni all'avanguardia per la transizione energetica: motori a idrogeno per l'off-road, pacchetti e-powertrain integrati e motori TN-Series compatibili con HVO

Energy Diversity, Your Solution Partner. È il motto con cui Yanmar BV presenta a Bauma 2025 un'ampia gamma di soluzioni innovative per favorire e supportare la transizione energetica, rafforzando il proprio ruolo di partner strategico per OEM e industrie in cerca di tecnologie sostenibili e performanti. Tra le novità più attese ci sono i nuovi concetti di motore a idrogeno, sviluppati per il settore off-road. Due prototipi saranno svelati in anteprima mondiale durante la fiera di Monaco, segnando un passo decisivo nell'impegno dell'azienda verso un futuro a zero emissioni. Il motore 4TN101, con cilindrata da 3,8 litri, è stato riconfigurato per funzionare a idrogeno, mantenendo al contempo l'ingombro e la compatibilità progettuale della versione diesel, a testimonianza di una transizione tecnologica fluida e scalabile. Yanmar, già pioniera nelle soluzioni a idrogeno per il settore marino, punta ora a estendere questa esperienza all'ambito industriale. Una scelta strategica dettata dalla consapevolezza che l'elettrificazione, seppur centrale, da sola non basta a coprire tutte le esigenze operative, soprattutto dove

l'infrastruttura di ricarica è ancora limitata o l'autonomia richiesta è elevata. Grande spazio sarà poi dedicato all'e-powertrain, il pacchetto completo per l'elettrificazione dei veicoli industriali. Dallo sviluppo software alla fornitura di componenti, Yanmar si propone come system integrator capace di accompagnare i costruttori lungo tutto il ciclo di progettazione. Il sistema verrà esposto su un mock-up di pala gommata, dimostrando l'efficacia dell'integrazione e l'approccio "chiavi in mano" dell'azienda. L'e-powertrain include servizi avanzati di telematica per diagnostica, manutenzione predittiva, aggiornamenti da remoto e smart charging, elementi ormai imprescindibili per l'efficienza operativa dei mezzi elettrici. Grazie a una piattaforma modulare e personalizzabile, Yanmar riduce tempi e costi di sviluppo per gli OEM, offrendo soluzioni su misura per ogni progetto di transizione energetica. Non meno rilevante è l'evoluzione dei motori TN-Series, ora compatibili con carburanti alternativi come HVO, diesel rinnovabile, gas e altre miscele multifuel. Un ulteriore tassello verso



una mobilità industriale sempre più flessibile, pulita e adattabile ai diversi contesti normativi globali. Con queste novità, Yanmar ribadisce la sua missione: accompagnare il settore off-road verso un futuro sostenibile, offrendo una gamma completa di soluzioni energetiche pronte per le sfide di domani. La

presenza a Bauma 2025, riafferma la leadership di Yanmar nella fornitura di soluzioni energetiche diversificate, sostenibili e su misura. Un impegno concreto verso un futuro in cui tecnologia, efficienza e rispetto per l'ambiente viaggiano nella stessa direzione. [yanmar.com](https://www.yanmar.com)

novità selezionata
2025

novità selezionata
2025

Attrezzature

Il nuovo avanza

Dopo il lancio dell'XTR20 nel 2024, la terza generazione di tiltrotator Steelwrist cresce. A Bauma vedremo infatti i nuovi modelli XTR15 e XTR23. Il primo è adatto a escavatori tra le 12 e le 15 tonnellate, mentre l'XTR23 è per escavatori tra 19 e 23 tonnellate. XTR15 è dotato di interfaccia S/SQ60, mentre XTR23 è dotato di interfaccia S/SQ70 o S/SQ70/55. Entrambi i nuovi modelli sono dotati di tutte le caratteristiche presentate al lancio dell'XTR20, con la migliore geometria di inclinazione della categoria, il sistema di lubrificazione integrato. OptiLube e LockSense, un sistema all'avanguardia basato su sensori per indicare se

l'attrezzatura è agganciata in modo sicuro. Una caratteristica comune a tutti i modelli XTR è che sono facilmente aggiornabili dall'interfaccia S a quella SQ. Un'altra novità presentata in fiera è nuovo attacco rapido SQ40 che porta la tecnologia SQ agli escavatori inferiori a 7 tonnellate. SQ40 consente di sostituire rapidamente le attrezzature ad alta portata anche sugli escavatori più piccoli, garantendo la stessa efficienza degli attacchi SQ più grandi. In questo modo la sostituzione delle attrezzature idrauliche diventa più semplice e sicura, poiché può essere effettuata senza scendere dalla cabina.

steelwrist.com



Massimo, anni 43
montatore
di Tecno Crane
da 34 anni.



IMMAGINIAMO IL FUTURO. DA SEMPRE.

Insieme ogni sfida è possibile.

Con la stessa passione e visione senza limiti che hanno i bambini nei loro sogni, in Tecno Crane immaginiamo e realizziamo un domani migliore. La nostra dedizione è ciò che ci spinge a vedere il potenziale in ogni sfida.

Vuoi entrare a far parte della nostra squadra? Scrivici alla mail info@tecnocrane.it

TECNO CRANE
ASSISTENZA, MONTAGGIO E NOLEGGIO GRU

[f](https://www.facebook.com/assistenzaagru) [@tecnocrane](https://www.instagram.com/tecnocrane) [in](https://www.linkedin.com/company/tecnocrane) [yt](https://www.youtube.com/channel/UC...)
@assistenzaagru @tecnocrane @tecnocrane @tecnocrane
t e c n o c r a n e . i t

SERVIZI DI VENDITA, NOLEGGIO E ASSISTENZA PER GRU E ATTREZZATURE DA CANTIERE.

140 chilometri di autonomia e 10 m³

■ Renault Trucks e Schwing Stetter presentano a Bauma 2025 una soluzione che rivoluziona il trasporto del calcestruzzo a zero emissioni ed è perfetta per i cantieri urbani. Sul nuovo Renault Trucks E-Tech C 10x4 è infatti allestita una betoniera elettrica del costruttore tedesco. Progettato per garantire alte prestazioni grazie ad un gruppo batterie di grande capacità, il veicolo è in grado di trasportare fino a 10 m³ di calcestruzzo, superando le limitazioni di carico tipiche dei mezzi elettrici. Grazie al telaio ottimizzato e alle batterie collocate dietro la cabina, il camion mantiene un'eccellente manovrabilità, anche nei cantieri urbani. La betoniera, sviluppata da Schwing Stetter, è



completamente elettrica e alimentata direttamente dal veicolo, assicurando operazioni prive di CO₂. Con un'autonomia fino a 140 km e tempi di ricarica rapidi, l'E-Tech C 10x4 è pensato per rispondere alle reali esigenze del settore edile, offrendo costi competitivi rispetto ai

modelli diesel. Sarà disponibile in diversi Paesi europei con normative favorevoli ai veicoli a cinque assi. Con questa innovazione, Renault Trucks e Schwing Stetter confermano il loro impegno per una mobilità sostenibile, senza rinunciare a produttività ed efficienza.

renault-trucks.it



Pneumatici OTR

Range extended

■ Triangle Tyre torna a Bauma 2025 con un portfolio OTR ampliato e una novità assoluta nel campo della sicurezza: il nuovo sistema di monitoraggio della pressione (TPMS).

Il produttore cinese conferma il suo impegno nel segmento Off-The-Road, presentando pneumatici ad alte prestazioni progettati per utilizzi gravosi in cave e miniere.

Allo stand A6.39, Triangle espone un 445/95R25 TB576 per gru mobili, con struttura alleggerita per maggiore efficienza e consumi ridotti. Più grande il 29.5R25 TL559S+ L5*** per pale gommate ideali anche per ambienti industriali e di riciclo. C'è poi il maxi 27.00R49 TB599A E4 da 2,7 di diametro, sviluppato per dumper rigidi. Il nuovo TPMS di Triangle, per il monitoraggio in tempo reale della pressione dei pneumatici è sviluppato per migliorare sicurezza ed efficienza e per ridurre i fermo macchina.

triangletyre.it



Impianti automatici per la miscelazione e il pompaggio di massetti e sottofondi direttamente in cantiere



OVERMAT
www.overmat-screed.com

A WORLD OF COMFORT

Eberspächer



IL CLIMA SU MISURA IN OGNI CONDIZIONE

In qualunque ambiente operate, Eberspächer è sempre al vostro fianco con la competenza del leader di mercato. Una gamma completa di prodotti per il riscaldamento e il condizionamento, un team di progettisti e i più avanzati strumenti di test sono a vostra disposizione per sviluppare soluzioni di climatizzazione per ogni tipo di veicolo e di esigenza. Con una rete di filiali in tutto il mondo, Eberspächer combina in modo unico la prossimità al cliente in fase di progettazione con un servizio di assistenza a livello globale.

| EBERSPAECHER.IT
INFO-IT@EBERSPAECHER.COM

BENNA FRONTALE In foto il primo esemplare di Hitachi ZX890 in versione LD, con braccio per benna a carico frontale, realizzato dalla tedesca KTEG.

novità selezionata
2025

A lezione di...

TEDESCO

La joint venture con Kiesel Technology annunciata al Bauma 2022 dà vita all'offerta arancione di escavatori di ogni taglia. Anche alla spina

testi di Antonio Fargas



Otto nuovi miniescavatori ed escavatori compatti e una sfilza di elettriche. Il Bauma di Hitachi sarà anche questo. Tra le novità il modello più piccolo è il KTEG 10U SL da una tonnellata, basato sullo ZX10U-6 Hitachi, ma con joysticks riposizionati ai lati, braccio in due pezzi e imponente canopy posteriore. Seguono i modelli i modelli multi-utensile KTEG 23U e ZX26U MTC. Il primo può essere utilizzato con accessori anteriori più pesanti rispetto alla media di categoria e ha un raggio di rotazione della coda ridotto. Il multi-utensile ZX26U MTC è dotato dell'attacco rapido KTEG OQR, che consente di lavorare con accessori in grado di ruotare di 360°. Realizzati sulla base dei modelli Hitachi ZX55U-6 e ZX65USB-6, i modelli KTEG 55U e KTEG 65USB sono macchine multi-utensile con oltre 10 nuove funzioni che semplificano la vita dei clienti. KTEG presenterà anche il suo nuovo escavatore



compatto da sei tonnellate, il KTEG 63US con braccio triplice che permette una capacità di sollevamento superiore del 30% rispetto allo ZX55U-6 standard e una altezza di carico maggiore del 25%. Completa la gamma l'escavatore Hitachi ZX95US-7, anch'esso dotato di braccio triplice e disponibile con lama flottante.

Se non è elettrico non lo vogliamo

HCME presenterà in fiera la sua più ampia gamma di escavatori elettrici, sviluppati con la tedesca KTEG e con l'americana Dimaag. Questo a dimostrare l'impegno di Hitachi nel fornire soluzioni per cantieri a emis-

sioni zero. Quattro modelli, da 1,7 a 14 tonnellate, sono prodotti da Hitachi Construction Machinery, mentre le altre sei macchine sono sviluppate da KTEG, una joint venture con Kiesel Technology GmbH, annunciata al Bauma 2022. In fiera sarà al suo debutto internazionale, il mini ZX17U-EB con batteria e cariche batterie intercambiabili (in foto a sinistra), sulla base della tecnologia ENCORE "Electric No Compromise Off-Road Ecosystem" di Dimaag.

La gamma di elettrici continua poi il già visto midi ZX55U-6EB, il midi ZE85 ma ora aggiornato con un nuovo pacco batterie che offre una maggiore capacità, quindi una maggiore autonomia.

Si passa poi all'escavatore cingolato ZX135-7EB, insieme a un sistema di

accumulo di energia Alfen NV da 422 kWh più un'unità di ricarica, poi all'escavatore gommato ZE150W, all'escavatore medio elettrico ZE225 dotato di un braccio a due pezzi e si chiude il cerchio delle green solution con uno

ZE300 alimentato a idrogeno. Oltre alle

macchine, HCME presenterà una serie di soluzioni e servizi digitali, tra cui il nuovo Hitachi Connect Fleet Monitoring e i servizi ZAXIS Finance.



#MadeForLiftingHeroes

Jekko crea innovazione per il sollevamento del futuro

bauma

7-13 aprile 2025 - Monaco

Area esterna FS
Stand #903/6

www.jekko-cranes.com + info@jekko.it



Electric range

La gamma di macchine 100% elettriche compatte del costruttore inglese si amplia e risponde a nuove esigenze operative

JCB continua a investire in soluzioni per offrire alte prestazioni a zero emissioni. Di particolare interesse è il dumper articolato elettrico JCB 3TE, ideale per applicazioni in ambienti chiusi e cantieri in galleria, grazie alla totale assenza di emissioni e al funzionamento silenzioso. La macchina offre un carico utile massimo di 3.000 kg e ha un primo motore elettrico da 22,3 kW che aziona la trazione, più un secondo motore elettrico da 16,1 kW che alimenta il circuito idraulico standard della macchina, lo sterzo e il ribaltamento del cassone.

L'energia è fornita da un pacco batterie agli ioni di litio da 20 kWh, in grado di garantire il funzionamento per un intero turno di lavoro in condizioni di utilizzo normale. Compatto, maneggevole e robusto, il JCB 3TE garantisce massima operatività anche in spazi ristretti e condizioni operative difficili. L'autonomia della macchina è ottimizzata per cicli di lavoro intensi e la semplicità di ricarica e la riduzione dei costi operativi invitano a fare riflessioni attente in sede d'acquisto. Detto in altre parole, il 3TE amplia le potenzialità applicative dei dumper articolati



tradizionali, unendo versatilità e rispetto delle normative ambientali più stringenti. A testimoniare ulteriormente l'attenzione di JCB per il comfort operativo e la sostenibilità, arriva anche la versione con cabina riscaldata della pala gommata articolata elettrica JCB 403E. La cabina, che affianca la versione canopy, è dotata di parabrezza anteriore e lunotto posteriore riscaldati, di un sedile riscaldato e di un efficiente sistema di riscaldamento

a tre velocità con funzione boost. È inoltre possibile pre-riscaldare la cabina durante la ricarica, per preservare la potenza della batteria di trazione e non impattare sull'autonomia. La 403E, alimentata da un pacco batterie da 20 kWh, assicura fino a cinque ore di lavoro continuo a zero emissioni ed è perfetta per ambienti urbani, lavori di pavimentazione, ma anche per utilizzo in ambito agricolo, magari in siti alimentati con energia rinnovabile. jcb.com



MOROOKA

MST110CR

MOROOKA

morookaeurope.com

FROM MOUNTAINS TO RIVERS, MOROOKA HAS YOU COVERED.



TERRENO RIPIDO

TERRENO MONTUOSO

TERRENO PALUDOSO

TERRENO ACCIDENTATO

Che sia per il movimento terra, la costruzione di argini, la realizzazione di campi sportivi o la posa di tubazioni e perforazioni, il Morooka MST110CR **trasporta carichi fino a 11 tonnellate** in sicurezza e comfort, adattandosi facilmente a ogni tipo di ambiente.

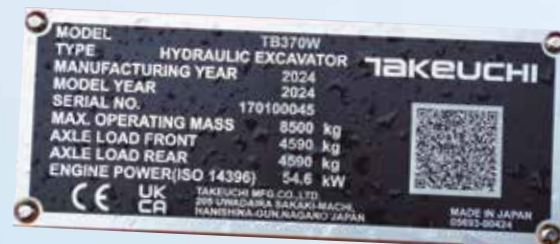


Peso operativo lama + stab.	8.020 kg
Potenza massima	54,6 kW
Forza di strappo	4.880 daN
Velocità su strada	29,6 km/h

WALKAROUND

Testi e foto di Matthieu Colombo

TAKEUCHI TB370W



Compatto ma premium, il nuovo TB370W ha tutto di un escavatore gommato di classe 10t. Prestazioni di scavo e forza di trazione di rilievo sono affiancate da interfaccia lcd e joystick che permettono di sfruttare attrezzature idrauliche complesse

3

Ha gli stessi joystick ergonomici del 10 t, con pulsanti e trimmer personalizzabili nelle funzioni. L'operatore può configurare la macchina a suo piacimento

4

Braccio posizionatore standard con valvole di sicurezza su braccio e avambraccio e occhiello per il sollevamento. Segnale di sovraccarico a monitor

5

Cabina confortevole, sicura (Rops, Opg Level II), dotata di vero climatizzatore, sedile pneumatico e interfaccia lcd touchscreen ben realizzata

6

L'accesso alla cabina è in linea con la scaletta, la visibilità è elevata e sono di serie 5 specchi retrovisori e 3 telecamere funzione 270° View Monitor

7

Motore Stage V da ben 54,6 kW di potenza che eroga il 94% della coppia già a 1.200 giri min. Potente e affidabile ha un post trattamento super collaudato

8

Macchina con omologazione stradale, ideale per trasferimenti da un cantiere ad un altro anche con attrezzature. Asse anteriore oscillante con blocco automatico

9

Lama dozer e piastre posteriori azionabili in modo indipendente sono realizzate con grande cura e permettono di stabilizzare in soli 2.100 mm di larghezza

10

Ha di serie due chiavi con transponder antiavviamento (eventuali copie aprono solo i cofani), il localizzatore Gps e la trasmissione dati Gprs.

1

È largo appena 2.100 mm anche stabilizzato e ha uno sbalzo posteriore ridotto del 28% rispetto al TB395W. Ruota in una carreggiata stradale (3.340 mm)

2

Idraulica a controllo elettronico con 160 l/min per lavoro e linee ausiliarie a portata regolabile da monitor e 80 l/min di portata per la potente trasmissione



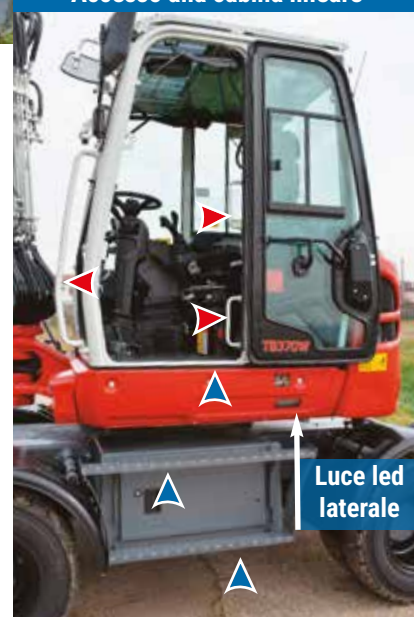
Una vera mosca bianca

Con un peso operativo superiore alle 8 t, il TB370W si inserisce tra i modelli da 6 e 10 t. È l'unico escavatore gommato tradizionale in questa categoria

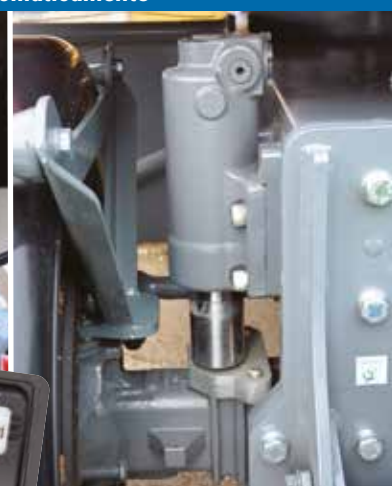
HA TUTTO DI UN GRANDE Largo appena 2.100 mm anche da stabilizzato e capace di ruotare in appena 3.340 mm, il TB370W offre prestazioni elevate in spazi ristretti. Perfetto per cantieri come quelli di manutenzione di strade, canali e sottoservizi, unisce la velocità e l'agilità di un gommato ad uno sbraccio di quasi 7 metri.

SICUREZZA Molti infortuni sul lavoro sono conseguenza di salita e discesa dalla cabina. L'accesso alla cabina del TB370W è perfetta.

Accesso alla cabina lineare



Assale anteriore è oscillante +/- 7,5° - bloccabile anche automaticamente



Rispetto al TB395W ha un cono di rotazione inferiore del 15%

WALKAROUND di Costruzioni



ELEVATA FORZA DI TRAZIONE Rispetto al TB395W la forza di trazione è persino superiore con 6.170 kN dichiarati. L'allestimento Italia prevede la lama anteriore con cinematica parallel e gli stabilizzatori, con ampie zattere d'appoggio, al posteriore. Gli stabilizzatori si abbassano anche in modo indipendente l'uno dall'altro.

FLOTTANTE DI SERIE

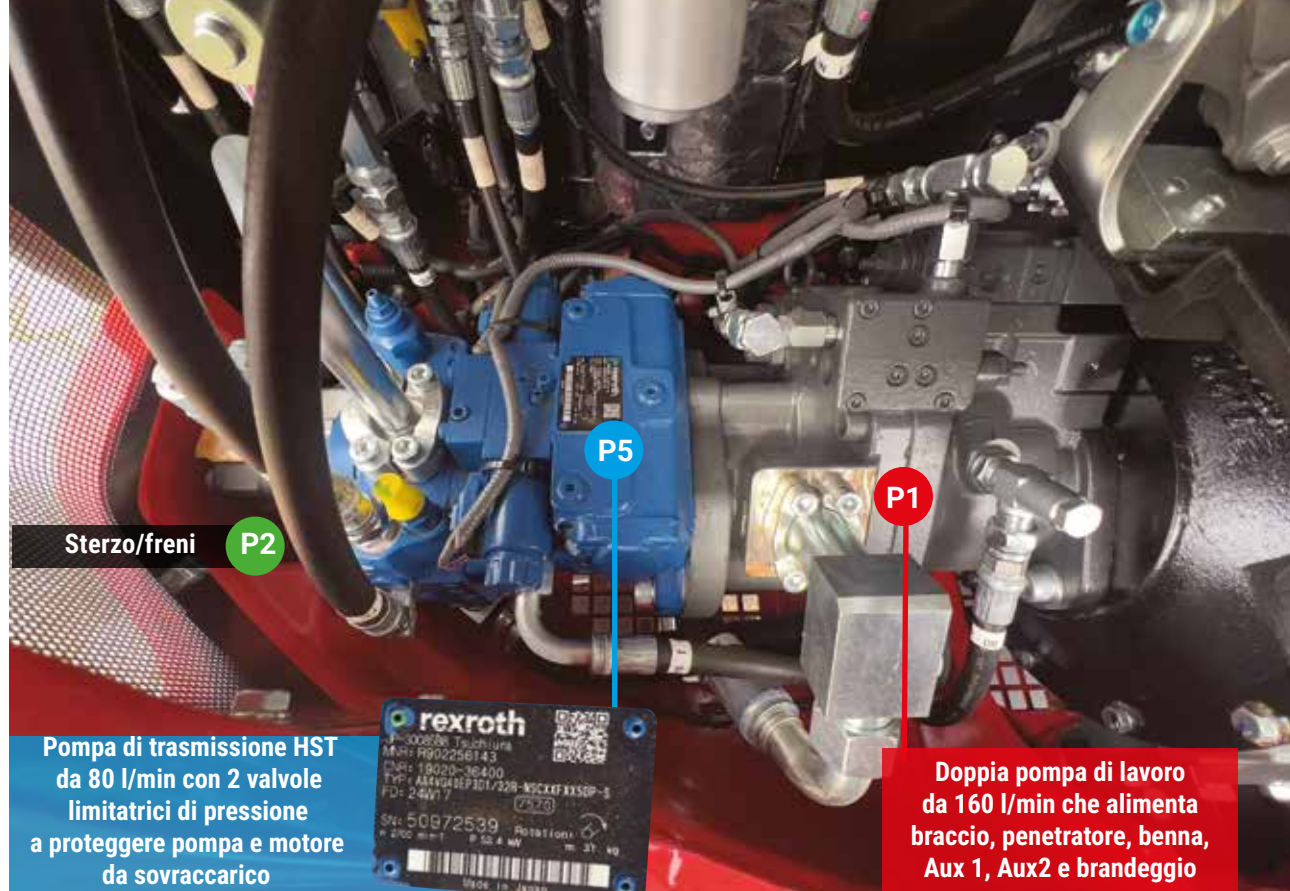
A destra la leva di comando lama da cui si comandano anche gli stabilizzatori. A sinistra, l'unica gommatura disponibile con dei 7.50-15 gemellati montati con anello centrale.



I cilindri di sollevamento lama e stabilizzatori sono tutti dotati di valvola anticaduta



UNA LAMA ESEMPLARE Gli stabilizzatori al posteriore sono gli stessi del fratello maggiore TB395W ma tra loro ravvicinati di 200 mm, mentre la lama è rinforzata e rifinita con grande cura e attenzione.



Variable flow sharing

Il TB370W ha due pompe a portata variabile indipendenti. Quella di lavoro da 160 l/min e quella di trasmissione da 80 l/min e 35 MPa

COME IL FRATELLO MAGGIORE Il TB370W ha sia la pompa di trasmissione, sia quella di lavoro a portata variabile con inclinazione dei piatti gestita elettronicamente. Quella di lavoro alimenta il distributore LS flow sharing gestito elettronicamente. Attivando la funzione Eco, non si limita solo il regime motore ma si sceglie una differente curva di potenza. In ogni caso, l'elettronica adatta la portata delle pompe in funzione del carico idraulico richiesto sia della pompa di lavoro, sia per la trasmissione.

Centro chiuso e ben accessibile (cabina elevabile)



Serbatoio olio metallico



ACCESSIBILITÀ

Le spole elettroattuate riducono il numero di tubazioni idrauliche. Questo semplifica il sollevamento della cabina e facilita interventi sul distributore.

SERBATOIO IN ALTO
La disposizione del serbatoio scongiura fenomeni di cavitazione.

Spole a controllo elettronico



WALKAROUND di Costruzioni

MADE IN JAPAN Il TB370W monta componenti top di gamma. Anche le pompe e i motori Bosch Rexroth (di colore blu) sono fabbricati in Giappone.



In seconda arriva a 29,6 km/h

POMPA VARIABILE HST PER LA TRASMISSIONE...

...che alimenta un motore idraulico a pistoncini assiali e cilindrata variabile calettato ad una dropbox Dana con due rapporti meccanici.

Il TB370W raggiunge così una velocità massima di 29,6 km/h. In modalità "tartaruga" la macchina raggiunge rispettivamente i 2,8 e i 10 km/h, mentre in "lepre" si

passa a 6,5 e 29,6 km/h. La funzione Cruise si attiva sia in lepre sia in tartaruga e mantiene velocità costanti, anche per lavorare traslando con attrezzature idrauliche come trince.

DETTAGLI DI QUALITÀ

L'accumulatore di pressione dell'impianto è in acciaio in modo da compensare le sovrappressioni dell'impianto e allungarne la vita utile: permette di affrontare manovre di rientro del braccio in caso di emergenze.



Filtro pilotaggi



Arriva a 2.434 Nm di coppia

ROTAZIONE ALL'ALTEZZA Il motore di rotazione Nachi arriva a 8,8 giri/min di velocità ed è forte di una coppia molto elevata che permette di gestire al meglio anche attrezzature di dimensioni importanti.



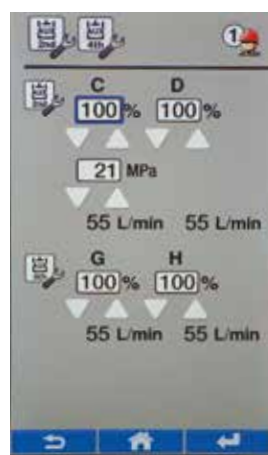
Al top come il fratello TB395W

Takeuchi TB370W

PER I PIÙ ESIGENTI Il TB370W ha linee ausiliarie curate in ogni dettaglio, dalla qualità dei supporti ai componenti, ma la ciliegina sulla torta sono i joystick multifunzione ergonomici con ciascuno cinque pulsanti, tre trimmer per movimenti proporzionali e una piccola leva con cui gestire la direzione di marcia. La linea Aux 1 ha una portata di 120 l/min (pressione 21 MPa), Aux 2 e Aux 4 sono da 55 l/min (pressione 21 MPa), mentre Aux 3 è adatta ad attacco rapido. Da monitor si può regolare la portata di ogni linea e configurare la loro attivazione e il loro controllo sui singoli joystick scegliendo tra trimmer e tasti.



SINGOLO O DOPPIO EFFETTO
Il sistema permette di impostare tre tipologie di attrezzature idrauliche, a singolo o doppio effetto come, ad esempio martelli, trince o pinze selezionatrici.



TRE LINEE PIÙ UNA
L'operatore può regolare da monitor la portata delle linee Aux 1, Aux 2 e Aux 4. Per Aux 1 e Aux 2 è possibile anche regolare da monitor la pressione d'esercizio.



LA LINGUA DELLA SEMPLICITÀ
Per utilizzare l'interfaccia della macchina non serve impostare una lingua dato che tutto funziona tramite visualizzazione e selezione di icone.



NUOVO ECO+
Questa nuova funzione adatta la dinamica del motore e del sistema idraulico. Non si limita a plafonare i giri motore, ma analizza le condizioni di carico e le esigenze idrauliche in tempo reale.



NON SI PUÒ SBAGLIARE
Nel caso sia l'operatore a impostare una funzione, ad esempio dal tastierino sulla consolle destra, il sistema evidenzia in grande l'icona della funzione impostata.



RADIO DAB INTEGRATA
La nuova interfaccia ha integrato un sistema multimediale con radio DAB e connessione bluetooth con gli smartphone. È possibile anche la funzione vivavoce.



SENSORE PER SENSORE
La schermata a sinistra permetta all'operatore di visualizzare in tempo reale i parametri rilevati dall'elettronica di bordo tramite sensori e rete canbus. Pratico e molto funzionale.



SELEZIONE TELECAMERE
L'operatore può scegliere se visualizzare in modalità bird view o se mantenere la vista a monitor standard delle tre telecamere o di una coppia di telecamere.

Sistema intuitivo

HA IL MONITOR DEL TB395W Il nuovo escavatore gommato Takeuchi ha un monitor a colori da otto pollici. L'interfaccia Takeuchi di nuova generazione ha un nuovo software che incrementa ulteriormente il numero di informazioni disponibili e il numero di funzioni attivabili. Il tutto si gestisce con controller rotativo e touch screen.



PERSONALIZZABILE Dalla home page dell'interfaccia si può scegliere quale parametro visualizzare nella barra centrale (qui sopra). Si può ad esempio impostare il regime motore, l'avvicinarsi del limite di carico in fase di sollevamento, oppure il livello di intasamento del Dpf.

BASTA UN DITO Un monitor LCD a colori sembra irrinnunciabile anche per macchine compatte, ma la praticità di poter richiamare le funzioni tramite pulsanti è impareggiabile. Takeuchi lo sa bene e lascia libera scelta all'operatore. Il monitor serve a incrementare sicurezza e versatilità operativa.

TOUCH O CONTROLLER Come sulle auto giapponesi, la home page del sistema è molto ricca. Grazie a semplici icone, l'operatore ha la situazione sempre sotto controllo. L'interfaccia si naviga sia tramite touchscreen sia tramite il tastierino smart con controller rotativo. In ogni caso, ci vuole una bella vista.



Telecamera posteriore



Telecamera anteriore sinistra

TELECAMERE LATERALI

Per dare modo al software di elaborare l'immagine dell'escavatore visto dall'alto a 270°, il TB370W integra ben tre telecamere, che in allestimento Italia sono di serie.





CLIMATIZZATORE AUTOMATICO

Non aria condizionata, ma un vero climatizzatore che raggiunge e mantiene la temperatura. C'è anche la funzione ricircolo. Le bocchette d'aerazione sono orientabili.



Filtro ricircolo aria



VETRO PORTA APRIBILE

Per parlare ai colleghi a terra c'è un pratico finestrino scorrevole.



PORTA TELEFONO

Appena sotto al supporto per smartphone è prevista una presa usb per la ricarica a 5v dei dispositivi.



Confortevole e silenzioso

Pavimento piatto e ampio



Grammer pneumatico/riscaldabile



Ampio porta smartphone



Vatro azzurrato e tanda parasole

Accesso sicuro

ROPS E OPG LEVEL II DI SERIE

La cabina del TB370W è certificata Rops e monta come standard una griglia di protezione superiore Opg di secondo livello. In termini di sicurezza, al TB370W, come al suo fratello maggiore, va riconosciuto un merito raro nella categoria degli escavatori gommati, ossia la sicurezza d'accesso grazie alla disposizione lineare e correttamente distanziata tra gradini, porta d'ingresso e punti d'ancoraggio. Ben studiati anche gli specchi retrovisori convessi, integrati da tre telecamere standard.



GRIGLIA OPG APRIBILE

La griglia superiore della cabina è parte dell'allestimento standard ed è incernierata al posteriore per poter essere aperta e semplificare la pulizia del vetro superiore.



LUCI ANCHE LATERALI

Sui due lati della torretta sono incassati nella torretta due fari a led.



4 FARI A LED DI LAVORO

I fari di lavoro a led sono quattro: sopra cabina si contano quello frontale e quello posteriore, mentre due sono disposti ai lati del braccio, lungo il secondo elemento. L'impianto elettrico è a 24V con due batterie da 90 Ah accessibili facilmente da terra.

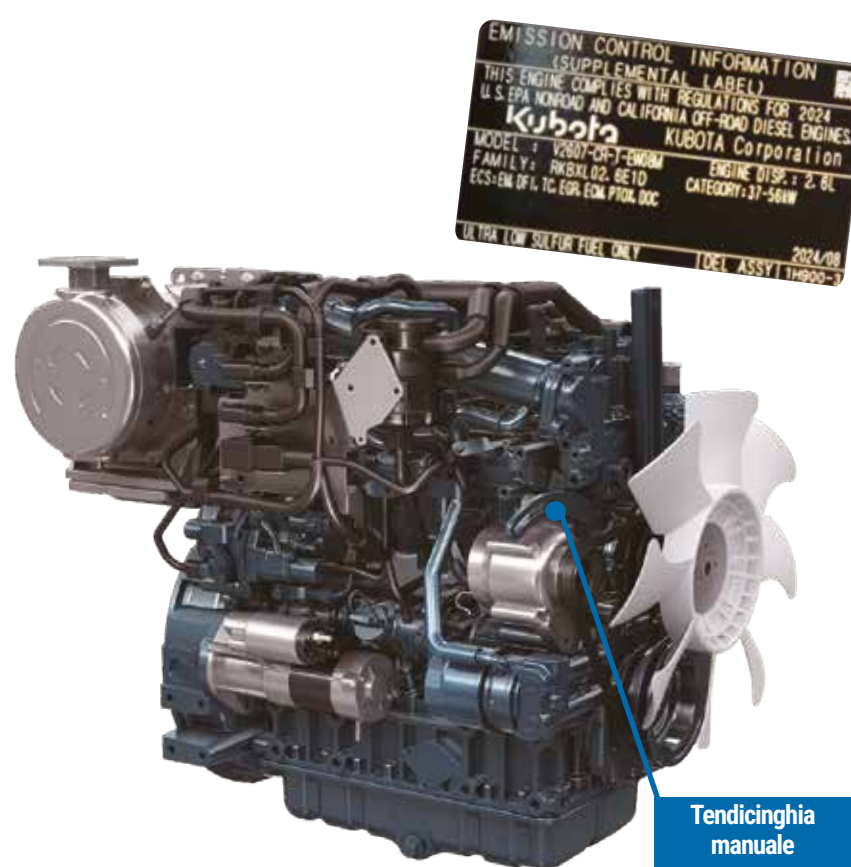


INCLINABILE E TELESOPICA

La colonna di sterzo è snodata alla base, mentre la parte telescopica da 70 mm d'escursione è posta tra la testa della colonna e il volante.

NON RISPARMIA SULLA SICUREZZA 5 SPECCHI CONVESSI E 3 TELECAMERE





ORA ANCHE PLUS
Attivando l'Eco mode il regime motore viene limitato a un regime inferiore di 200 giri/min rispetto al regime di potenza massima. La novità è però la modalità ECO+ che punta al risparmio ma adatta le prestazioni al carico richiesto in tempo reale.



VIBRA POCO Questo quattro cilindri ha nel basamento un doppio contralbero di bilanciamento per ridurre le vibrazioni.

Tendicinghia manuale



Turbo con wastegate



Iniettori piezoelettrici



ECU protetta al fresco

Potenza efficiente

Se il TB395W punta sulla grande cilindrata, il TB370W si allinea alla media di categoria con un collaudato Kubota 4 cilindri Stage V common rail turbo da ben 54,6 kW

- POTENZA SPECIFICA ELEVATA** Il motore turbo 4 cilindri Kubota eroga ben 54,6 kW a 2.700 giri/min a fronte di una cilindrata di soli 2,6 litri. Potenza superiore alla media di categoria e cilindrata inferiore alla media.
- 222 NM A 1.600 GIRI/MIN** Curva di coppia «piatta» studiata per privilegiare i regimi bassi. A soli 1.200 giri/min la coppia erogata è già di 210 Nm.
- COMMON RAIL...** iniettori piezoelettrici e turbo. L'iniezione dosa con precisione il gasolio. Potenza ed efficienza unite a basse emissioni (affidabilità del sistema post trattamento senza urea).

CCV E OLIO RAFFREDDATO

La costante qualità dell'olio motore è assicurata da uno scambiatore di calore montato sulla bancata sinistra e dal circuito chiuso che recupera i vapori d'olio da basamento e coperchio valvole.



COMMON RAIL L'iniezione Denso è di tipo common rail con singolo iniettore piezoelettrico per cilindro (più iniezioni a ciclo) e inietta gasolio a pressioni comprese tra i 160 e i 190 MPa.



RIGENERAZIONE AUTOMATICA

Il sistema Kubota Stage V prevede un Doc e un sistema che trattiene il particolato con tecnologia Crs on filter. La rigenerazione inizia in automatico e si può continuare a lavorare. Se si rinvia la rigenerazione manualmente per due volte consecutive, va fatta la rigenerazione a macchina ferma.



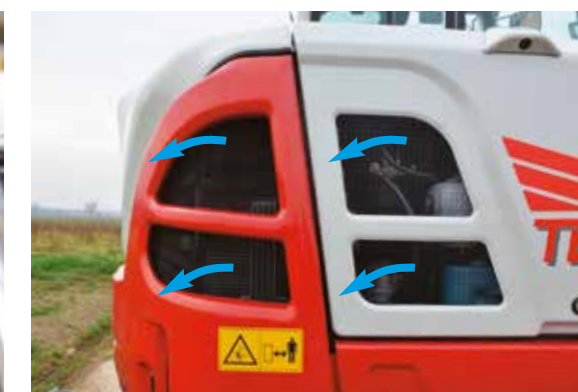
COOLING EFFICIENTE La ventola di raffreddamento è aspirante. Il gruppo di scambiatori del TB370 ha gli elementi radianti dedicati all'olio idraulico e la refrigerante motore montati in parallelo e, davanti a loro, in serie, è montato il condensatore del clima (standard) su un telaio apribile a libro per favorire la pulizia. Infine, distaccato, c'è lo scambiatore del gasolio utile sia a preservare la raffinata iniezione ad alta pressione, sia a ottimizzare l'efficienza di combustione. Comparto ben curato.



Refrigerante

Scambiatore gasolio

Condensatore clima



PROFILO ORIGINALE

La ventola plastica a 8 pale è quella originale Kubota, caratterizzata dalle appendici allargate in punta. A sinistra, lo scambiatore del gasolio in alluminio (notare le tubazioni rivestite), il condensatore del sistema di climatizzazione e in grade quello del refrigerante posto davanti a quello dell'olio idraulico.





GIÀ PRONTO PER LA STRADA

La macchina integra di serie le luci led e gli indicatori di direzione per la circolazione stradale. Sull'avambraccio e ai lati torretta si aggiunge solo la segnaletica rifrangente.



Su strada con attrezzature



DA UN CANTIERE ALL'ALTRO Il nuovo TB370W prevede come standard anche l'allestimento per la circolazione su strada. In questo modo si possono raggiungere i cantieri in autonomia con tanto di attrezzature montate (benna, testa trinciante...), effettuare gli interventi, e passare al lavoro successivo. Su strada, la macchina raggiunge i 29,6 km/h ed ha la funzione cruise control.

30

Sopra, da sinistra, il faro led posteriore con freccia integrata, il faro di lavoro led anteriore destro e la coppia di proiettori stradali led con in parallelo gli indicatori di direzione.

110 LITRI DI GASOLIO Il serbatoio del gasolio è in torretta, ma l'allestimento di serie include la pompa di rifornimento elettrica con tanto di tubazione montata

su cilindro autoavvolgente. La pompa è ad arresto automatico per troppo pieno. Il separatore acqua gasolio ha un sensore che segnala problemi a monitor.

Pompa di rifornimento



Tubazione autoavvolgente



Filtri gasolio



QUALITÀ PERCEPITA ELEVATA

Gli escavatori gommati compatti hanno spesso il fare del brutto anatroccolo. Non è il caso del TB370W che stupisce per la sua presenza e per la qualità costruttiva. La produzione diretta delle parti strutturali in stabilimenti Takeuchi sono garanzia di un processo di controllo della qualità da riferimento. In particolare, evidenziamo la cura costruttiva con cui sono stati realizzati i tre elementi del braccio, la lama dozer, gli stabilizzatori, il telaio del sottocarro e i cofani realizzati in metallo.



Piastre e punti di rinforzo strutturale

Braccio triplice standard

Punti d'ingrassaggio protetti

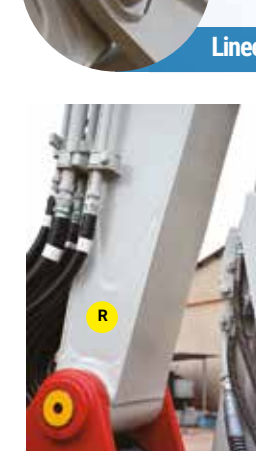
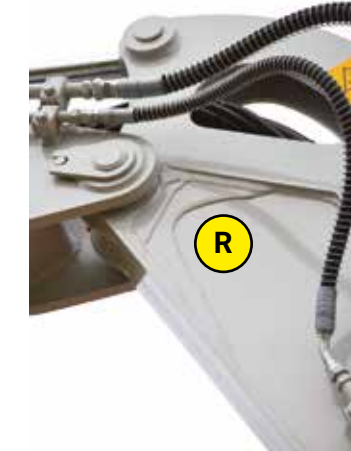


Rinforzo braccio/biella



Linee aux con rubinetti

Tre cilindri di sollevamento protetti



MANIACALE È la cura con cui sono realizzati gli elementi braccio del TB370W.

Vano porta attrezzi con serratura su ogni lato



Due ferma ruota per lato



Blocco
di sicurezza cabi-
na aperta



ANTIFURTO E GPS
La macchina permette
di attivare un codice
avviamento a monitor,
ed è allestita
da stabilimento con
sistema di localizzatore
Gps e trasmissione dati.



Il nuovo Takeuchi TB370W

Peso oper. con lama	n.d.	t
Peso oper. lama /stab.	8,02	t
Capacità sollevamento su pneu. a 360°, al suolo (distanza)	958 (4 m)	kg
Potenza netta	54,6	kW
Motore Kubota	V2607-CR-T-TE5	
Cilindrata	2,615	litri
Cilindri	4	
Alesaggio x corsa	87 x 110	mm
Regime di taratura	2.700	giri/min
Velocità del pistone	9,9	m/s
Valvole per cilindro	4	
Distribuzione	conv.	
Iniezione	common rail	
Fasi d'iniezione	multi	
Egr	raffreddato	
Post trattamento	Doc + Dpf	
Alimentazione	Turbo	
Pompa lavoro (trasm.)	port. var. (1 var.)	
Portata (trasmissione)	160 (80)	l/min
Regolazione pompa	LS flow sharing	
Distributore a cassette	centro chiuso	
Pressione max (trasm.)	24,5 (35)	MPa
Velocità traslazione	29,6	km/h
Velocità rotaz. torretta	8,8	giri/min
Passo	2.100	mm
Carreggiata	1.630	mm
Braccio escavatore	triplice	
Penetratore	n.d.	mm
Profondità di scavo	3.775	mm
Profondità scavo al plinto	3.505	mm
Distanza scavo max	6.905	mm
Forza strappo alla benna	4.880	daN
Forza penetrazione	2.940	daN
Sbalzo posteriore torretta	1.450	mm
Larghezza torretta	2.100	mm
Larghezza pneu gemellati	2.100	mm
Pneumatici standard	7.50 x 15	
Altezza cabina	2.920	mm
Batteria	1x 90	Ah
Alternatore	n.d.	A
Serbatoio gasolio	110	litri
Serbatoio/sistema idraulico	65,5/149	litri



Sempre connesso

TAKEUCHI FLEET MANAGEMENT

Il TB370W monta da stabilimento una centralina di localizzazione Gps e trasmissione dati Gprs con scheda dati integrata. Se il cliente lo desidera, accedendo al portale Takeuchi, può localizzare la macchina, scaricare i dati di utilizzo della stessa e monitorare da remoto lo storico manutenzioni e gli interventi in scadenza. Per gli esemplari «Italia» sono disponibili estensioni di garanzia fino a un massimo di 60 mesi o 5.000 ore.

INTERVALLI DI MANUTENZIONE

- OLIO MOTORE E FILTRO **500 ORE**
- OLIO DIFFERENZIALE **1.000 ORE**
- FILTRO GASOLIO **1.000 ORE**
- FILTRO OLIO IDRAULICO **1.000 ORE**
- OLIO IDRAULICO **4.000 ORE/ 2 ANNI**
- LIQUIDO REFRIGERANTE **2.000 ORE**

NON C'È NULLA AL MONDO CHE NON POSSA FARE



4TN101: IDEALE PER GLI IMPIEGHI PIÙ GRAVOSI

Con la forza di 105 kW niente lo può fermare, il 4TN101 è il motore di cui hai bisogno per ogni tipo di lavoro. Con la sua esuberante coppia di 550Nm, ai vertici della categoria, il 4TN101 è l'ideale per gli impieghi più gravosi. Con oltre 100 anni di esperienza e la nostra rinomata ingegneria giapponese, Yanmar è il vostro partner per i motori ad alte prestazioni e la vera affidabilità. Per maggiori informazioni visita il sito yanmar.com/eu/industrial





Peso operativo	23,39 t
Motore Volvo	D6J Stage V
Potenza netta	128 kW

VOLVO EC230 NL

testi e foto dettagli di Matthieu Colombo

WALKAROUND

Costruzioni



L'EC230 NL è un concentrato di tecnologia che punta tutto su efficienza, affidabilità e comfort. La nuova elettroidraulica, la potenza adattiva e il Co-Pilot 2.0 alzano l'asticella...



Nuova funzionalità Pedestrian and Object Detector



1

Macchina che porta in campo il massimo dell'escavatore Volvo in una classe di peso «popolare». L'allestimento di serie è ricco, predisposto per sistemi 2D e 3D

2

L'EC230 ha joystick elettrici, distributore elettroidraulico adattivo, pompe di ultimissima generazione a controllo elettronico della cilindrata

3

Nuove pompe idrauliche K7V più efficienti e silenziose e joystick multifunzionali a basso sforzo migliorano comfort ed efficienza a 360 gradi

4

Motore Stage V ricco di coppia che adatta l'erogazione in base alla richiesta di potenza per garantire portata e risposta idraulica. Non si disperde energia

5

Cooling più efficiente. L'EC230 raffredda il gruppo scambiatori con cinque ventole elettriche a velocità variabile e ad azionamento indipendente

6

La cabina dei Serie F è stata rivista per offrire un'ergonomia ancora migliore e accogliere l'operatore in un ambiente sicuro, silenzioso e confortevole

7

Interfaccia Co-Pilot di nuova generazione di serie, che include il pacchetto di sensori cinematica KSP. Macchina cablata e dotata di supporti per 2D e 3D plug&play

8

Il sistema di videocontrollo Volvo Smart View diventa HD e si può integrare alla tecnologia intelligente di riconoscimento pedoni e riconoscimento oggetti

9

La telemetria CareTrack in 5G, consente il monitoraggio in tempo reale e assicura una trasmissione dati ancora più rapida, stabile e continua

10

Programma di assistenza proattiva ActiveCare che massimizza l'affidabilità e l'efficienza tramite la gestione del service con logica predittiva

Nuovo distributore elettroidraulico

Modulo di regolazione portata e pressione linee Aux

Cambia tutto. L'EC230 ha joystick elettrici, distributore elettroidraulico adattivo, pompe di ultimissima generazione a controllo elettronico della cilindrata per regolare la portata in base al carico richiesto



Efficienza massima

POMPE KAWASAKI K7V L'EC230 Serie F si distingue dai diretti concorrenti per la modernissima idraulica a controllo elettronico avanzato. In particolare, spiccano le pompe a portata variabile Kawasaki K7V che rispetto alle diffuse K5V sono più efficienti e hanno tempi di risposta migliori. Il distributore è migliorato per minimizzare le perdite di carico e migliorare la precisione dei movimenti, anche contemporanei, con spole a controllo elettronico che riducono tra l'altro l'assorbimento energetico. La nuova elettronica ottimizza tra l'altro la comunicazione bidirezionale con l'Ecu motore.

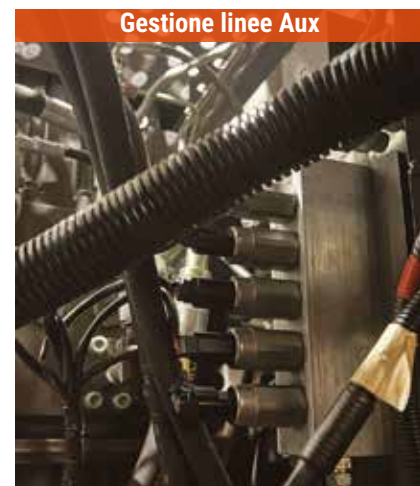
RISPOSTA RAPIDA E PRECISA L'elettronica controlla pressione, portata e giri delle pompe, ottimizzando l'efficienza e prevenendo sovraccarichi. Le pompe K7V riducono inoltre la rumorosità di funzionamento e le vibrazioni, rispetto a quelle di generazione precedente sono più longeve grazie ad un'usura inferiore.



Con i trimmer posteriori...



Gestione linee Aux



Temperatura olio idraulico



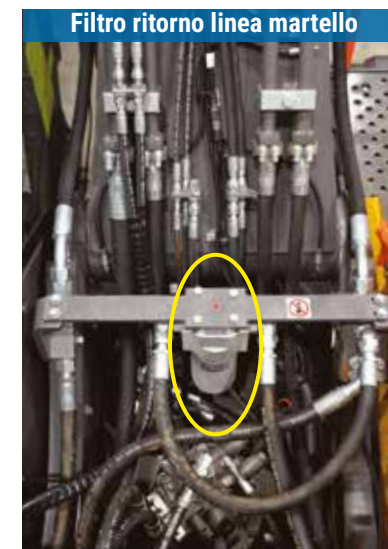
WALKAROUND

...si controlla la traslazione CDC



JOYSTICK ELETTRICI L8 L'allestimento standard per l'Italia dell'EC230 include i nuovi joystick ergonomici che permettono la configurazione di 8 funzioni ciascuno, anche grazie alla pressione rapida o prolungata degli stessi tasti. Le nuove leve di comando «Low-effort» sono progettate per richiedere movimenti contenuti e uno sforzo molto ridotto da parte dell'operatore in modo da ridurre l'affaticamento muscolare, soprattutto durante turni lunghi o operazioni di precisione ripetute.

Filtro ritorno linea martello



Sensori pressione sollevamento KSP

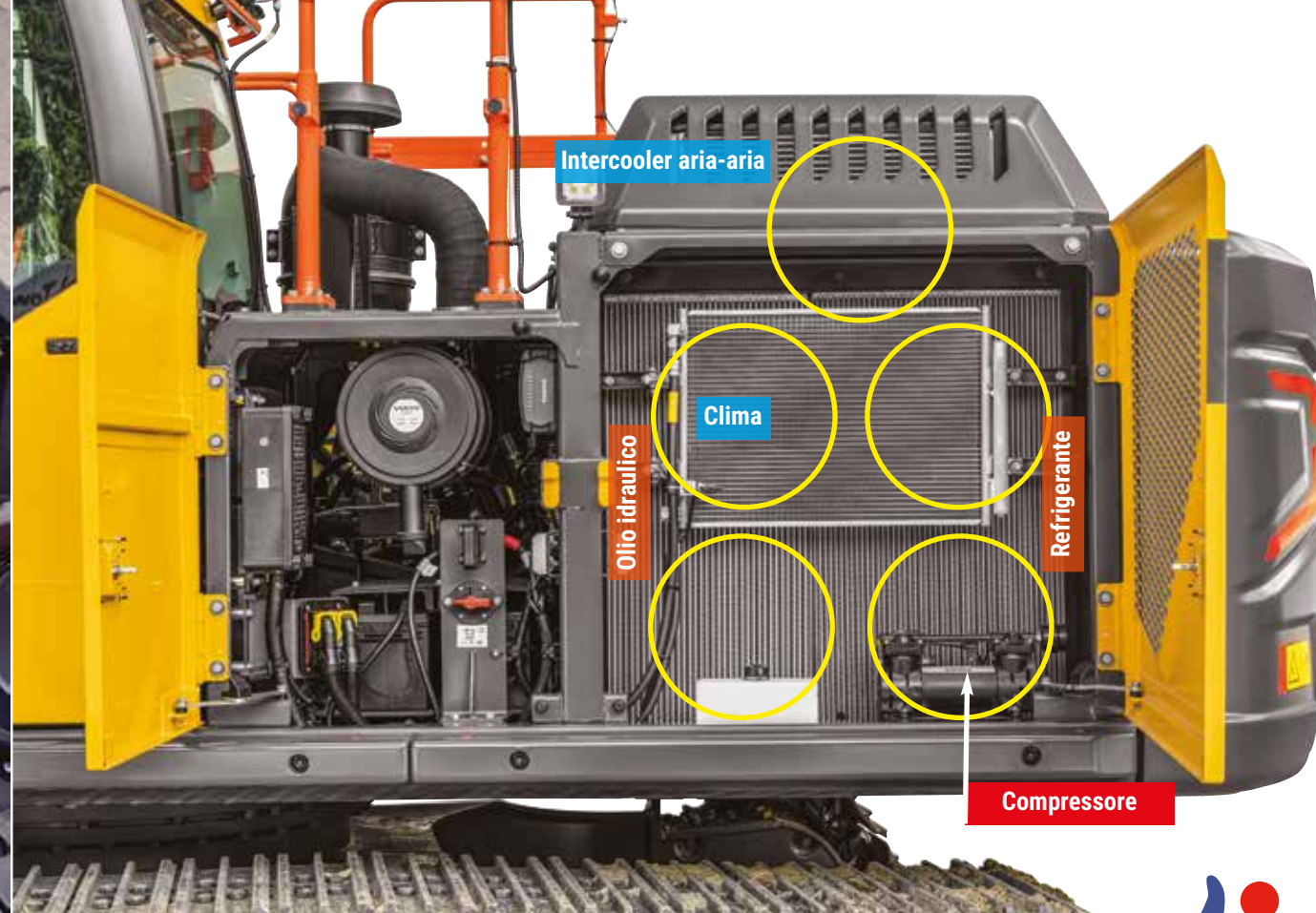


ELETTRONICO Il solenoide qui sotto è uno di quelli che permettono di regolare dinamicamente la portata delle pompe.

Elettrovalvola proporzionale



MODALITÀ CREEP La si attiva per avviare e arrestare la traslazione dolcemente con l'obiettivo di semplificare applicazioni di sollevamento pick and carry. In sostanza, l'elettronica disattiva la sommatoria tra le due pompe principali da 208 l/min. Una pompa è così dedicata alla sola traslazione, regolabile su cinque livelli, mentre l'altra è dedicata all'attrezzo.



La potenza è adattiva

La macchina gestisce automaticamente la potenza del motore, la portata e la risposta idraulica in base alla richiesta di potenza. Non si spreca mai energia

- 1 GIRA PIÙ BASSO** Non si parla più di modalità. Il potenziometrico cambia logica per assecondare la richiesta di potenza ma ridurre i consumi. Ruotando al massimo il selettore si plafona a 1.400 giri/min (coppia massima già disponibile). Per passare a regime superiore di 1.500 giri/min si deve ora schiacciare il selettore e ruotare ulteriormente per arrivare a 1.600 giri/min. L'Auto Power Boost lo si attiva da monitor e si può richiamare da joystick.
- 2 È INTELLIGENTE** Di fatto sparisce l'Eco mode perché l'elettronica adatta sempre la potenza motore al carico richiesto in tempo reale e all'utilizzo effettivo. Il ritorno al minimo è automatico.
- 3 PIÙ EFFICIENTE** Il motore D6J Stage V eroga 128 Kw di potenza massima a 1.800 giri/min come sull'EC220E. Forte di 849 Nm di coppia massima a soli 1.350 giri/min, questo sei cilindri massimizza l'affidabilità eliminando il sistema egr e scegliendo una turbina fissa con intercooler. Con lo Stage V la combustione migliora e calano i consumi.



5 ventole elettriche aspiranti



ASPIRA SEMPRE IL GIUSTO Il nuovo EC210 ha una classica ventola azionata da frizione viscosa, ma l'EC230 raffredda il gruppo di scambiatori con 5 ventole a velocità variabile e ad azionamento indipendente. In questo modo si raffredda solo il necessario, calano i consumi e l'elettronica può anticipare il riscaldamento dei liquidi azionando la ventilazione preventivamente. È disponibile l'inversione del senso rotazione ventole per pulire gli scambiatori.



Scarico con DOC + DPF + SCR

DENOXTRONIC 2.0 Il sistema di gestione urea di Bosch è ultra collaudato. A nostro parere è uno dei più affidabili del settore.

Avviamento senza chiave

Ottimo tergicristallo
a pantografo
+ tergicristallo vetro
inferioreSTART
ENGINE
STOPSOLO
70 dB(A)
IN CABINA**TASTI SMART**
Per fortuna
sulla consolle
di destra non
spariscono
i tasti e per
richiamare
le funzioni
utilizzate più
di frequente.**VANO REFRIGERATO**
Alle spalle dell'operatore
c'è spazio e presa per una
borsa frigo rigida, ma c'è
anche un vano refrigerato
via climatizzatore che
contiene una bottiglia da
1,5 litri, più due da 0,5 litri.**4 TENDINE** Oltre alla tenda
oscurante per il parabrezza,
l'allestimento Italia prevede
tenda per lunotto superiore,
posteriore e vetro destro.**NUOVO SPECCHIO
DESTRO BIPARTITO**
Il nuovo retrovisore ha sempre
uno specchio convesso
a cui si aggiunge una mezza
luna inferiore orientabile per
ridurre gli angoli morti.
A richiesta, anche riscaldabile.

Ancora più confortevole

La cabina Volvo era già ai vertici della categoria. L'aggiornamento a Serie F migliora ulteriormente ergonomia, funzionalità e qualità dei materiali

STRIZZA L'OCCHIO AI TRUCK La cabina dei Serie F si riconosce a prima vista per il caratteristico sedile verde, assieme alle nuove consolle e ai nuovi joystick. L'insieme di questi elementi e le plurime regolazioni possibili ottimizzano l'ergonomia per ridurre lo sforzo fisico dell'operatore e migliorare l'efficienza durante la giornata di lavoro. Come anticipato, anche i joystick L8 a «basso sforzo» contribuiscono a far evolvere il comfort complessivo.

BRACCIOLI DELUXE I poggia braccia standard sono più ampi, ergonomici, regolabili in altezza (50 mm) e scorrevoli (40 mm). La versione Deluxe di serie sull'EC230 italiano ha in più l'oscillazione laterale (25 mm) e l'angolazione regolabile di 20 gradi.

Sedile Premium standard (in foto)
versione Deluxe disponibile**SEDILE AL TOP**
Il sedile con
sospensione
pneumatica
è riscaldato
e ventilato con
regolazione lombare
manuale. In versione
premium il lombare
è elettrico, cambia
il poggiatesta
e integra
la sospensione
longitudinale.**RICARICA WIRELESS**
Se la macchina ha
il Co-Pilot come l'EC230,
la consolle di destra
sospesa con il sedile
integra un vano con due
prese di ricarica USB 15A,
ma soprattutto fondo
per ricarica a induzione
come sulle auto.

Nuovo vano porta scarpe

PRESSURIZZATA La struttura della cabina
è la stessa dei Serie E, ma tutto l'interno
è completamente nuovo. Non cambia
il potente sistema di climatizzazione
automatico da 29.000 BTU di potenza
che diffonde l'aria con ben 14 bocchette.

Aria compressa std

Porta oggetti con fondo
antiscivolo estraibile

Supporto laser catcher



Sensore posizione braccio e avambraccio



Sensore angolazione benna



Supporti antenne e cablaggi di serie con Co-Pilot



PROCESSORE PIÙ POTENTE
La CPU del nuovo Co-Pilot è fino a 100 volte più potente della precedente versione. Inoltre, il sistema operativo evolve da Android 5 ad Android 12 Automotive.

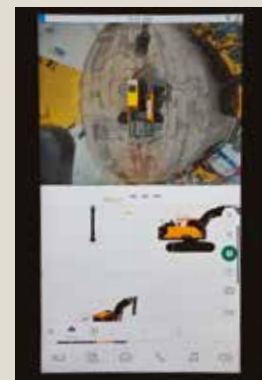


Co-Pilot 2.0 pronto per il 3D

IL DIG ASSIST È DI SERIE L'allestimento standard dell'EC230 include l'interfaccia Co-Pilot con monitor touchscreen a colori da 12,8", il pacchetto base del Dig Assist 5.0 (che include On-Board Weighing, Lift Assist, Volvo ActiveCare...) con tanto di sensoristica KSP (Kinematic Super Positioning) che permette la compensazione cinematica avanzata del braccio o dell'attrezzatura. I 4 sensori disposti sull'attrezzatura (5 per il braccio triplice), sono complementari ai sistemi che lavorano con torri laser come il laser catcher e quelli d'automazione scavo 2D e 3D. Al riguardo, le macchine con Co-Pilot 2.0 sono connesse in 4G (5G compatibili) e hanno cablaggi e supporti per montare antenne Topcon e, a breve, Trimble: quando disponibile l'aggiornamento software.



WALKAROUND di Costruzioni



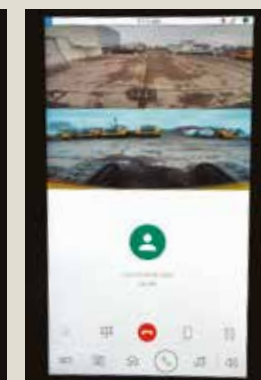
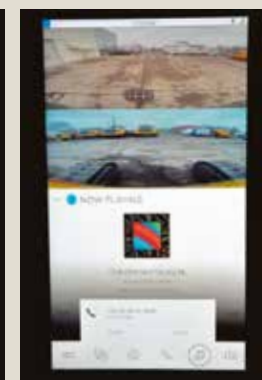
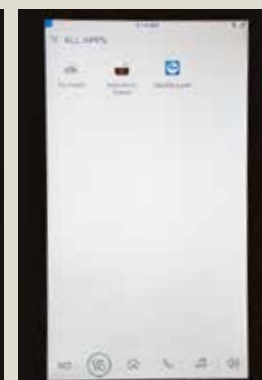
SICUREZZA E LAVORO

A lato, da sinistra, la schermata con telecamera e monitoraggio cinematica, la schermata per impostare le funzionalità e quella di configurazione dei joystick L8.

AVVIO

E MULTIMEDIA

L'avvio senza chiave è possibile inserendo un codice. Più a destra la schermata delle App, quella Spotify con interfaccia telefono bluetooth (senza cavo) e quella di una chiamata in viva voce.



HD VOLVO SMART VIEW + PEDESTRIAN AND OBJECT DETECTOR

Il sistema VSV HD permette una visione della macchina dall'altro a 360° in alta definizione, oltre alla visualizzazione multipla delle telecamere a monitor. A questo si integra ora un sistema intelligente di riconoscimento pedoni e rilevamento oggetti, sulla destra e dietro l'escavatore, tramite radar che segnalano all'operatore la presenza di persone o ostacoli intorno alla macchina tramite segnali acustici e visivi. Il raggio di controllo è regolabile fino a un massimo di 12 metri suddivisi in cinque aree concentriche.

Doppio radar posteriore



Radar laterali



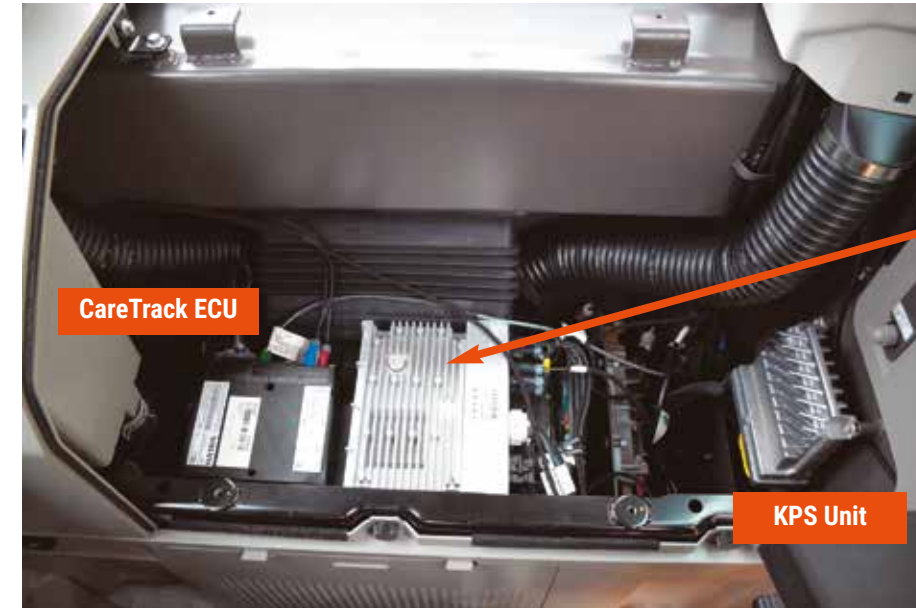
Lavora bene nell'ombra

WALKAROUND di Costruzioni

Volvo EC230 NL

L'interfaccia macchina operatore dei Serie F resta distinta dal vero e proprio computer di bordo che è il nuovo sistema Co-Pilot

MASSIMA AFFIDABILITÀ Perché cambiare l'interfaccia macchina operatore se è completa e ha raggiunto una stabilità esemplare? Forse è la domanda che si è fatta Volvo quando ha poi scelto di non integrare la gestione elettronica degli escavatori Serie F al sistema di lavoro Co-Pilot. In questo modo, inoltre, il service è già ampiamente formato e il Co-Pilot è lo stesso utilizzato su pale gommate e dumper.



CODICE QUI O SU CO-PILOT
La chiave tradizionale serve solo ad aprire porte e cofani. Il consenso all'avvio avviene solo tramite codice numerico.



NAVIGAZIONE INTUITIVA
I menu sono organizzati in modo razionale e si sfogliano rapidamente sin dalla prima volta. Un bel valore aggiunto per il noleggiato.



PRESSIONE OLIO MOTORE
Spesso si fa affidamento alla sola spia dell'olio. Un indicatore a barra come questo può essere prezioso per prevenire danni.



COME LE AUTO
Il livello dell'olio motore si misura dalla cabina, così come si può verificare l'intasamento del filtro DPF allo scarico.



TEMPERATURA IDRAULICO
Pratico anche l'indicatore a barra della temperatura dell'olio idraulico. Si possono prevenire surriscaldamenti.



ACCESSORI IN MEMORIA
Gli accessori si possono battezzare con caratteri alfanumerici in modo che ogni operatore li identifichi.



20 ATTREZZATURE
Il sistema registra le ore di ognuna delle 20 attrezzature memorizzabili con portata e pressione.



CONTO ALLA ROVESCIA
Gli intervalli di manutenzione principali sono a sistema e vengono aggiornati in fase di manutenzione.



VANO TECNICO DIETRO CABINA A destra, in vano ventilato e protetto, ci sono la centraline Vehicle Electronic Control Unit e quelle di motore e idraulica che gestiscono in tandem: idraulica e logica adattiva di lavoro.



CARE TRACK CONNESSO IN 5G Il sistema telematico CareTrack, che consente il monitoraggio in tempo reale delle macchine, è ora potenziato dalla connettività 5G per una trasmissione dati ancora più rapida, stabile e continua. Grazie alla maggiore velocità e reattività della rete, CareTrack trasmette dati in tempo reale su posizione, consumi, produttività, manutenzione e stato della macchina, migliorando l'efficienza e la gestione delle flotte.



IDRAULICA AL PASSO
La diagnostica è totalmente integrata e unisce le scadenze di ogni elemento. Anche degli accessori.

LE STACCA SOLO IL SERVICE
Il classico staccabatterie è ora totalmente automatico. Lo switch rosso (bloccabile con lucchetto) è dedicato al service e va usato solo quando la spia di consenso sulla scatola fusibili lo indica perché va a resettare integralmente l'elettronica e le impostazioni memorizzate.





SCEGLIETE L'EC230 SE VOLETE

- Co-Pilot 2.0 e Dig Assist 5.0
- Sensori cinematica KSP
- Pompe Kawasaki K7V
- Coppia del 6 cilindri
- Elettroidraulica super efficiente

ACCESSO SICURO Come sugli ultimi Serie E, la salita in torretta è predisposta lateralmente. Il rifornimento urea è agevole da terra, mentre per il gasolio è standard la pompa di rifornimento.

Nuovo faro interno avambraccio



BRACCIO GENERAL PURPOSE

E TRIPLICE Il braccio dell'EC230 NL con mono da 5.700 mm e avambraccio standard da 2.900 mm è adatto a utilizzi heavy duty. L'EC210 NL offre la stessa cinematica del fratello maggiore, ma saldature e spessore dei lamierati sono differenti.

CABINA AL TOP DELLA CATEGORIA

La nuova cabina pressurizzata dei Serie F è identica per entrambi i modelli, ma sull'EC210 NL il sistema Co-Pilot, che permette di installare anche sistemi di ausilio allo scavo Dig-Assist 2D o 3D, è opzionale.

Come nel caso dei Serie E, Volvo offre due modelli da oltre 20 t di peso operativo. I nuovi Serie F si chiamano EC210 NL ed EC230 NL.

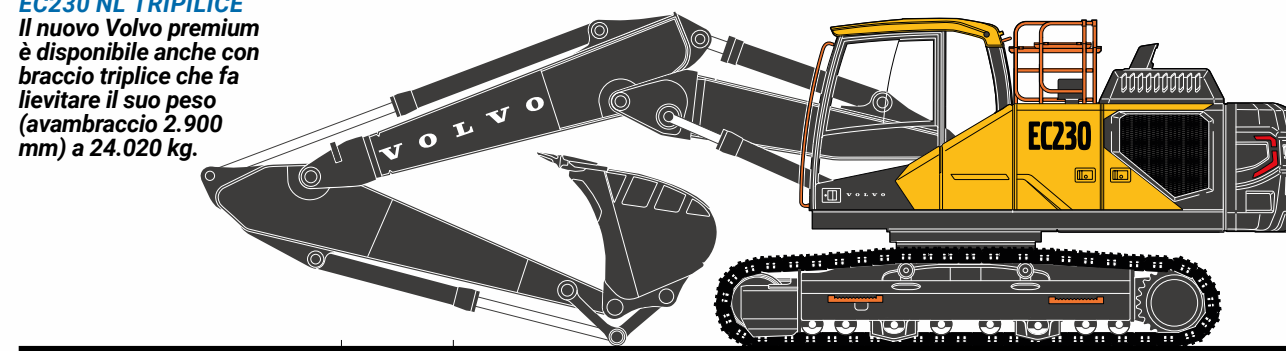
Il primo è una versione economica che conferma le pompe dei Serie E ed il motore 4 cilindri D4J, mentre il 230 offre il meglio del savoir-faire Volvo e il Co-Pilot di serie

È una scelta premium

WALKAROUND di Costruzioni

EC230 NL TRIPILICE

Il nuovo Volvo premium è disponibile anche con braccio triplice che fa lievitare il suo peso (avambraccio 2.900 mm) a 24.020 kg.



NON RINUNCIA AL 6 CILINDRI

Se l'EC210 monta il 4 cilindri turbo D4J Stage V da 114 kW a 2.000 giri/min, l'EC230 NL è sviluppato attorno al classico sei cilindri che ha 14 kW in più, ma soprattutto una coppia superiore del 37% e disponibile a partire da un regime motore ben più basso.

SOTTOCARRO RINFORZATO

Il carro condivide molti elementi dell'EC220E NL ma la struttura presenta nuove orecchie di rinforzo tra telaio ad H e longeroni.



*Nota: macchine NL, mono con penetratore da 2.900 mm, raggio 4,5 m, altezza 0 m.

	EC210 NL	VS	EC230 NL
• PESO OPERATIVO DICHIARATO	21,86		23,39 T
• MOTORE VOLVO	D4J DA 114 kW		D6J DA 128 kW
• CILINDRATA (CILINDRI)	4,04 (4)		5,7 (6)
• PORTATA IDRAULICA MASSIMA	2x200 LITRI/MIN		2x208 LITRI/MIN
• FORZA DI STRAPPO (MONO, AVAMBRACCIO 2.500 MM)	14.900 dAN		14.900 dAN
• FORZA DI PENETRAZIONE (MONO, AVAMB. 2.500 MM)	11.000 dAN		11.000 dAN
• FORZA DI TRASLAZIONE	17.800 dAN		17.800 dAN
• CAPACITÀ DI SOLLEVAMENTO*	5.890 Kg		6.740 Kg



Service proattivo

TCO SOTTO CONTROLLO Per allungare gli intervalli di fermo macchina, Volvo offre come standard l'olio idraulico Long Life (ISO VG #46) che prevede il cambio a 5.000 ore e mette nelle condizioni di monitorare lo stato della macchina da remoto con il sistema telematico Care Track che permette di pianificare le manutenzioni. C'è poi Il Volvo ActiveCare, un programma di assistenza proattiva che permette di massimizzare l'affidabilità e l'efficienza operativa delle macchine tramite una manutenzione predittiva e una gestione intelligente dei dati.



INTERVALLI DI MANUTENZIONE

- CAMBIO OLIO MOTORE **500 ORE**
- FILTRO OLIO MOTORE **500 ORE**
- CAMBIO OLIO IDRAULICO **5.000 ORE**
- FILTRO OLIO IDRAULICO **2.000 ORE**
- CAMBIO REFRIGERANTE **6.000 ORE**
- PULIZIA DPF **8.000* ORE**

Volvo EC230 NL in numeri

Versione	NL mono	
Peso operativo	23.390	kg
Cap. sollev. (360°, 0h)	6,74	ton
Variazioni-dist. sollev.	4,5	m
Potenza netta	128	kW
Motore Volvo	D6J Stage V	
Cilindrata	5,7	litri
Cilindri	6	
Alesaggio x corsa	98 x 126	mm
Regime di taratura.	1.800	giri/min
Velocità del pistone	7,56	m/s
Valvole per cilindro	6	
Distribuzione	convenzionale	
Iniezione	common rail	
Fasi d'iniezione	multi	
Egr esterno	no	
Tratt. gas di scarico	Doc, Dpf, Scr	
Alimentazione	turbo intercooler	
Pompe	portata variabile	
Portata massima	2 x 208	l/min
Regolazione pompa	elettronica	
Distributore a cassette	elettroidraulico	
Pressione (boost)	34,3-36,3 bst	MPa
Velocità traslazione	3,4 - 5,6	km/h
Velocità rotaz. torretta	11,5	giri/min
Passo	3.660	mm
Carreggiata	2.040	mm
Lungh. braccio mono	5.700	mm
Penetratore riferimento	2.900	mm
Prof. di scavo	6.825	mm
Prof. scavo al plinto	5.535	mm
Distanza scavo a terra	9.835	mm
Altezza di carico	6.555	mm
Forza strappo	14.900	daN
Forza penetrazione	11.000	daN
Sbalzo posteriore	2.870	mm
Largh. torretta	2.500	mm
Larghezza cingoli	2.540	mm
Suole	500	mm
Lunghezza trasporto	9.770	mm
Altezza braccio/cab	2.900/3.175	mm
Batteria	2 x 140	Ah
Alternatore	180	A
Serb. gasolio (urea)	320 (27)	litri
Serb. idraulico (sistema)	98/215	litri

TRIANGLE

Pneumatici Movimento Terra



Distribuito in Italia da



www.triangletyre.it

bauma
PAD A6 - STAND 309



testi di Matthieu Colombo

Guardando AL FUTURO

Macchine & Componenti



CABINA TUTTA NUOVA

Dotata di una struttura di protezione antibaltamento (ROPS) integrata, la cabina di nuova generazione offre una visibilità migliorata del 7% rispetto al design precedente.

Dopo i festeggiamenti per i 75 anni di CGT, Cat taglia il traguardo dei 100 anni e inneggia ai "The Next 100 Years". In fiera vedremo nuove mmt e tecnologie

Cat torna in prima linea al Bauma per celebrare il traguardo dei 100 anni d'attività, soprattutto per guardare al futuro "The Next 100 Years" proponendo la sua visione basata su innovazione e sostenibilità. E non stiamo parlando di macchine elettriche, visto che saranno esposti nuovamente i modelli visti tre anni fa al Bauma sotto bandiera Zeppelin, ma piuttosto al costante studio di soluzioni di potenza, alla compatibilità delle macchine con carburante HVO e allo sviluppo di tecnologie digitali che incrementino la produttività e l'efficienza dei cicli in cava e miniera, come in cantiere. Lo stand sarà nel solito padiglione per un totale di 9.000 m² di superficie espositiva, per un totale di 48 macchine esposte, tra cui 17 nuovi modelli o aggiornamenti che vanno ad ampliare l'offerta Next Generation e nuove proposte per demolizione, gestione rifiuti e riciclaggio.

Tra le novità compatte ci saranno le nuove pale compatte gommate e cingolate Next Generation (di cui ab-





GRADER DAL 2026 In alto uno dei primissimi esemplari del nuovo grader 140 AWD che sarà disponibile a inizio del prossimo anno. Sopra il 340 VAB.

biamo scritto lo scorso novembre a pagina 60), il nuovo dozer D8 con cabina rinnovata e comandi assistiti, e il prototipo del nuovo grader 140 AWD da 20 tonnellate che dovrebbe arrivare a inizio 2026. Per il solo mercato europeo debutta la versione VAB (braccio triplice) dell'escavatore cingolato 340. Ci sarà poi l'attesissimo, in ambito demolizione, 330 UHD con braccio ultra-high demolition e sistemi avanzati di sicurezza. Tra le macchine esposte anche un escavatore gommatore M323 in configurazione ferroviaria e il movimentatore

industriale MH3032, ideale per il recupero rottami, con sbraccio massimo orizzontale di 15 m. "Fuori gara" per il nostro mercato, il prototipo del nuovo dumper rigido 775 e il ritorno a listino di un maxi escavatore con cinematica braccio a benna frontale, sviluppato su base Cat 395.

La futura cabina dei dozer

Il nuovo Cat D8 Dozer rappresenta un passo avanti nella famiglia dei dozer Caterpillar, grazie a una cabina completamente ridisegnata, comandi unificati con i modelli D5 e D6 e una trasmissione automatica a 4 marce con convertitore di coppia e lockup. Il D8 combina potenza e semplicità d'uso: il motore Cat C15 offre maggiore potenza e affidabilità, mentre il nuovo sottocarro «alto» assicura penetrazione e stabilità anche nei terreni più difficili. All'interno, l'operatore trova un ambiente spazioso, visibilità migliorata del 7% e una tecnologia intuitiva, come il display touchscreen da 10 pollici e l'accesso ai sistemi Cat Grade, Slope Assist, AutoCarry e Traction Control. Il D8 può essere anche controllato da remoto con la tecnologia Cat Command, ideale per contesti operativi ad alto rischio. La versione Desert, progettata per ambienti estremi, introduce una serie di protezioni e sistemi di raffreddamento avanzati, garantendo performance elevate in condizioni estreme.

Arriverà nel 2026

In parallelo al D8, Caterpillar presenta il nuovo grader 140 AWD, aggiornato alla piattaforma next generation. Questo modello eredita l'efficienza e l'affidabilità che da sempre contraddistinguono il 140, ma integra una cabina più ampia, una visibilità ottimizzata e nuovi comandi ergonomici con joystick a tre assi.



L'operatore beneficia di una postazione completamente rinnovata, con sedile regolabile, maggiore comfort e accesso diretto ai sistemi Cat Grade e alle funzioni di diagnostica tramite touchscreen. Le telecamere integrate a 360°, insieme alle nuove opzioni di controllo e monitoraggio, migliorano ulteriormente la sicurezza in cantiere. Il nuovo 140 AWD si conferma così uno strumento versatile, adatto a lavori stradali e infrastrutturali.

Solo per il mercato Europa

Per applicazioni speciali e cantieri in spazi ristretti, Caterpillar propone per l'Europa il nuovo Cat 340 con braccio triplice (VAB), con motore Cat C9.3B Stage V da 254 kW, progettato per supportare anche carburanti alternativi come HVO e biodiesel. Tra le dotazioni di serie, spiccano le telecamere posteriori e laterali, il sistema Cat 2D E-Fence per il contenimento dell'area di lavoro e un'interfaccia utente avanzata per il monitoraggio dei parametri macchina. Grazie a funzionalità come Cat Payload e Grade Assist, l'escavatore garantisce precisione operativa e massima produttività, anche per operatori meno esperti. La manutenzione è semplificata e supportata da logiche predittive e da un sistema proattivo di gestione della salute macchina.

Si aggiunge un Ultra High Demolition

Infine, il nuovo Cat 330 UHD (Ultra High Demolition) si afferma come macchina da demolizione di riferimento nella sua classe. Pensato per le demolizioni urbane, il 330 UHD può raggiungere i 20 metri con un'attrezzatura da



RAIL ROAD Sotto, il nuovo M323 in configurazione ferroviaria. Basato sull'esperienza maturata con il precedente M323F, questo Next Gen incrementa comfort, facilità di manutenzione, prestazioni e sicurezza.



Macchine&Componenti

3.300 kg, adattandosi con rapidità anche a configurazioni standard da escavatore grazie al sistema di aggancio idraulico rapido. Il design modulare consente il passaggio tra bracci retrofit monoblocco o a doppia articolazione, aumentando la versatilità e il ritorno sull'investimento. Il sistema Cat Grade, E-Fence e Payload sono integrati per migliorare la produttività, mentre il monitor da 10 pollici in cabina visualizza informazioni sulla stabilità, immagini delle telecamere e comandi principali. La cabina inclinabile, certificata TOPS, offre comfort e sicurezza con vetri P5A e protezioni OPG. Il 340 UHD è pronto anche per il controllo remoto e si basa su una piattaforma evolutiva che permette aggiornamenti futuri, confermando l'approccio Caterpillar alla longevità e sostenibilità delle macchine.

NUOVO CAT 330 UHD Per il nuovo demolition saranno disponibili differenti configurazioni braccio. Ne scriveremo in modo più approfondito quando saranno diffusi dati tecnici ufficiali.

novità selezionata
2025

Si chiamano A 909 Compact e A 911 Compact, condividono molti elementi strutturali e sono made in Kirchdorf come i gommati più grandi

testi di Matthieu Colombo

Al Bauma Liebherr presenterà come di consueto un carico di novità importante e innovazioni che indicheranno la visione del futuro settore construction secondo la Casa tedesca.

Tra le novità non ancora anticipate su queste pagine, hanno attirato molto la nostra attenzione due nuovi escavatori gommati nelle classi di nove e undici tonnellate, i nuovi A 909 Compact e A 911 Compact. Questi due modelli sviluppati partendo da un foglio di carta bianca rappresentano gli escavatori gommati più compatti mai prodotti dall'azienda tedesca e secondo il costruttore si distinguono dai diretti concorrenti per le prestazioni elevate e la grande versatilità d'utilizzo amplificata da una gamma di accessori e attrezzature dedicate in corso di definizione. Grazie alla loro progettazione robusta e alle dimensioni ridotte, offrono soluzioni ottimali per applicazioni impegnative in spazi ristretti.

La cabina al centro

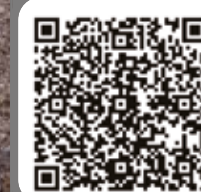
A prima vista, l'A 909 Compact e l'A 911 Compact si distinguono per un design accattivante e per le dimensioni della cabina rispetto al resto del corpo macchina.

La prima impressione è che la visibilità assicurata all'operatore sarà ottima e ulteriormente implementata dalle telecamere di bordo. Nessuna scheda tecnica preliminare è ancora disponibile, ma le poche misure dichiarate sot-



Peso operativo 9.700/10.800 kg
Potenza netta 55/80 kW
Motore Kubota V3800CR-T

Link alla fonte
ufficiale



liebherr.com

I più compatti DI SEMPRE

tolineano il raggio di rotazione posteriore ridotto a 1.500 mm per l'A 909 e 1.600 mm per l'A 911 (che monta una zavorra aggiuntiva) e un raggio minimo di rotazione anteriore di 2.000 mm e 2.100 mm in base alla configurazione avambraccio scelta. Il diametro di sterzata dichiarato di 3.860 mm (immaginiamo alle ruote/lama), sottolinea ulteriormente la loro agilità. In termini di peso operativo, si parte da un minimo di 9,7 tonnellate per l'A 909 con sola lama e avambraccio corto e da 10,8 tonnellate per l'A 911 che in configurazione massima supererà a nostro parere le 11,3 tonnellate.

Tornando alla cabina sicuramente spaziosa e confortevole, la grande novità sarà la presenza dell'interfaccia con il maxi monitor del sistema INTUSI (Intuitive User Interface)

che consentirà di personalizzare comandi e impostazioni di macchina e linee ausiliarie. Liebherr annuncia poi un livello di rumorosità e vibrazioni da riferimento per la categoria.

Potenza e versatilità

I nuovi escavatori gommati puntano su elevata stabilità e forze di scavo importanti per fare la differenza assicurando prestazioni elevate in contesti ristretti come possono essere quelli di manutenzione delle reti di sottoservizi o di piccoli cantieri stradali nei centri abitati. Per soddisfare sia noleggiatori e grandi imprese, sia padroncini e terzisti, i nuovi modelli saranno disponibili con due livelli di potenza. Il cuore delle macchine è il motore diesel giapponese Kubota Stage V mo-

GAMMA PREMIUM DI PNEUMATICI RADIALI OTR PROGETTATI PER DURARE A LUNGO



dello V3800 CR-T, disponibile con potenza massima di 55 kW e postrattamento allo scarico composto da Doc e Dpf o con una potenza massima di 80 kW che richiede l'aggiunta del sistema Scr e quindi l'uso di urea. A proposito del sistema idraulico poco sappiamo se non che è "ottimizzato per garantire movimenti fluidi e simultanei, assicurando al tempo stesso efficienza nei consumi e intervalli di rifornimento prolungati". Vista la categoria di macchine, potrebbero essere a nostro parere componenti Bosch Rexroth sia per l'idraulica di lavoro, sia per quella che alimenterà il sistema di traslazione che, in versione Speeder (terminologia già in uso per le pale gommate compatte di Bischofsfen) permetterà ai nuovi Compact di raggiungere i 37 km/h di velocità massima.

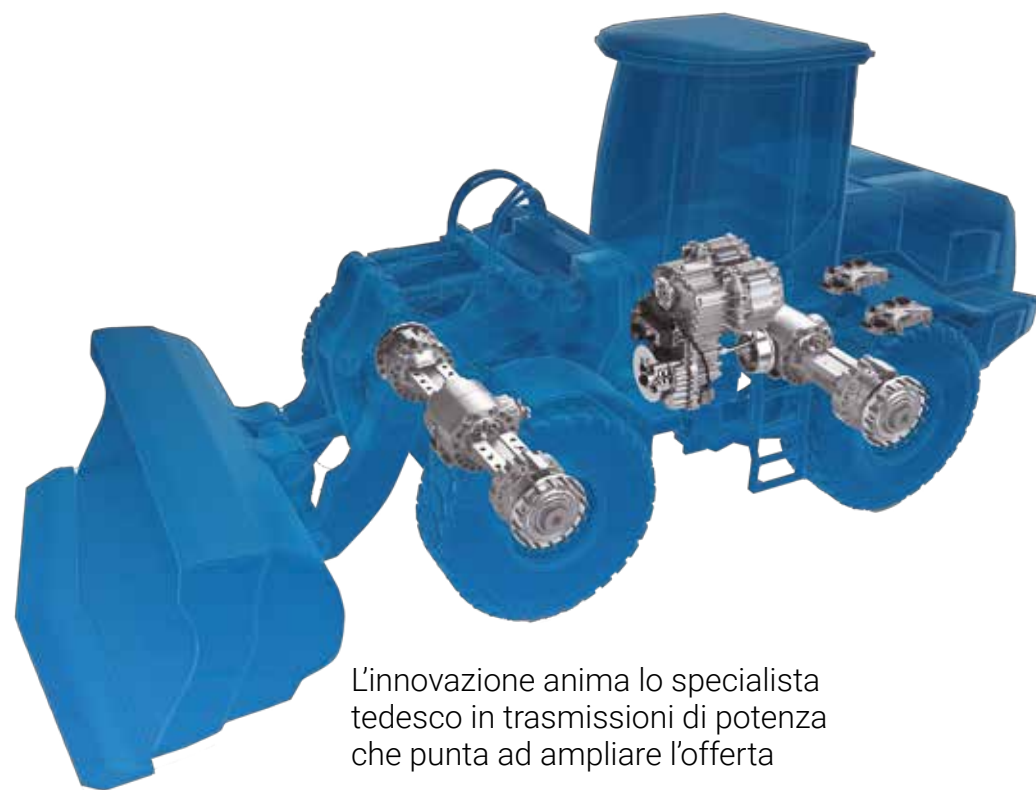
Liebherr produce color...

Con il lancio dell'A 909 Compact e dell'A 911 Compact, Liebherr - citiamo il comunicato stampa - "introduce due nuovi modelli che definiscono un nuovo standard nella categoria degli escavatori gommati compatti". Un'altra novità è che a Kirchdorf questi modelli saranno sfornati anche di un co-



INTUSI Qui sopra un esempio di cabina con la nuova interfaccia operatore. Non si tratta però della cabina dei nuovi Compact di cui non ci sono immagini ufficiali.

lore diverso dal giallo perché il costruttore li produrrà anche per altri costruttori in accordo OEM, ampliando così la diffusione di queste macchine sul mercato. Ne scoprirete certamente di più al Bauma e leggendo Costruzioni.



L'innovazione anima lo specialista tedesco in trasmissioni di potenza che punta ad ampliare l'offerta

Link alla gamma di soluzioni construction



zf.com

novità selezionata
2025

Soluzioni elettriche

Al Bauma 2025, la ZF Friedrichshafen presenterà una gamma di soluzioni avanzate per il settore delle costruzioni, puntando su elettrificazione, sicurezza informatica e ottimizzazione delle prestazioni. L'azienda tedesca introdurrà la piattaforma elettrica modulare eTRAC, le trasmissioni elettriche CeTrax 2 dual e CeTrax 2, un'unità di controllo per la cybersecurity e un nuovo smorzatore torsionale per dumper articolati. Con il sistema di trazione elettrica eTRAC eCD110-230, ZF offre una soluzione zero emission per gamma di potenze da 20 a 230 kW. Questa tecnologia permette di ottenere una minore rumorosità e una maggiore efficienza energetica e la sua concezione modulare consente configurazioni

per differenti macchine da cantiere, migliorando l'efficacia delle operazioni senza compromessi sulle prestazioni. Arrivano poi le trasmissioni elettriche CeTrax 2 e CeTrax 2 dual, integralmente progettate per l'elettrificazione full o ibrida di mezzi pesanti. Il CeTrax 2 dual, nella sua versione più potente, può trasmettere fino a 380 kW di potenza continua e una coppia massima di 24.700 Nm, il tutto con un peso contenuto di circa 385 kg. L'architettura compatta e il basso consumo energetico rendono queste trasmissioni ideali per i costruttori che puntano su sistemi a zero emissioni senza sacrificare efficienza e autonomia. Un'altra novità è lo smorzatore torsionale per dumper, sviluppato per ridurre le vibrazioni nel gruppo propulsore e migliorare la durata e l'affidabilità dei componenti meccanici.



Questa soluzione è particolarmente utile per veicoli da cantiere e macchine industriali, dove il controllo delle vibrazioni è essenziale per il comfort degli operatori e la sicurezza sul lavoro. Tra le novità "nascoste" segnaliamo l'unità di

controllo EC5, sviluppata per garantire la conformità alle nuove normative di cybersecurity che entreranno in vigore nel 2027 con l'obiettivo di proteggere i sistemi elettronici delle macchine da minacce informatiche.

zf.com



HYBRID
ELECTRIFIED

REMAX
600X



bauma
APRIL 7-13, 2025, MUNICH

SAVE
THE DATE

Indoor B2.249
Outdoor B2/B3

MOBILITY MEETS INNOVATION



EUROMIX®
1600 NOVA



+150% MIGLIORE ACCESSIBILITÀ
PER SERVIZIO E MANUTENZIONE



+100% DI SPAZIO INTERNO
DISPONIBILE



ALLESTIMENTO ELETTRICO
CON SEMPLICI CONNETTORI



SISTEMA DI PULIZIA CON
IDROPULITRICE SBM AD ALTA
PRESSIONE



COMPRESSORE INTEGRATO
DI SERIE NELL'IMPIANTO



ALLESTIMENTO IMPIANTO
FLESSIBILE

SBM

MINERAL PROCESSING
SBM Mineral Processing GmbH
office@sbm-mp.at www.sbm-mp.at



Safety prima di tutto

Tra le novità Bauma c'è il Collision Avoidance System (CAS), una piattaforma software che integra radar, ultrasuoni e smart camera

Lo sapete. In un'epoca in cui sicurezza, efficienza e sostenibilità sono priorità assolute nei cantieri, Bosch Rexroth presenta a Bauma 2025 soluzioni concrete per rispondere alle sfide del settore Off-Highway. L'aumento della complessità dei macchinari richiede sistemi intelligenti, capaci di garantire prestazioni elevate anche con

System (CAS): una piattaforma software che integra radar, ultrasuoni e smart camera per rilevare ostacoli e persone, prevenendo incidenti e rallentando o arrestando automaticamente il mezzo in caso di pericolo. In abbinamento al sistema Kinematic Position Sensing (KPS), basato su sensori inerziali, il CAS rappresenta la base per

BODAS Studio, gli OEM possono ora integrare rapidamente funzioni complesse, con supporto da piattaforme collaborative e

efficienza, frutto anche della sinergia con HydraForce. Bosch Rexroth dimostra così che sicurezza, automazione e



operatori meno esperti. La risposta arriva da un ecosistema tecnologico modulare, pensato per aumentare produttività e ridurre i rischi operativi. Tra le novità spicca il Collision Avoidance

funzioni semi-automatizzate come il grading su pendenze o la pesatura dinamica. Bosch Rexroth punta anche su sviluppo semplificato e telematica evoluta. Grazie alla suite

aggiornamenti OTA. Completano l'offerta nuovi dispositivi per l'elettrificazione, come il compatto motore MPR e il sistema eLION per basse tensioni, e valvole modulari ad alta

sostenibilità possono convivere in soluzioni scalabili per ogni macchina e rivoluzionare quindi il modo di progettare e vivere il cantiere. [boschrexroth.com](https://www.boschrexroth.com)

novità selezionata
2025



[VTNEUROPE.COM](https://www.vtneurope.com)

bauma
HALL B5 BOOTH 413



CESOIA VTN-CI

ANCHE IL FERRO SI ARRENDE



**SCHEDA
TECNICA**



**DIGITAL
CATALOG**

Aspettando la **dash nine**

A Bauma Develon si presenterà in pompa magna. La grande novità saranno gli escavatori cingolati e le tecnologie

Develon parteciperà alla fiera Bauma, per la prima volta con il nuovo brand (agli annali Doosan). Lo stand del costruttore coreano sarà di grande impatto e, con oltre 20 macchine tra gli escavatori di generazione -9 e prototipi vari, darà spazio agli sviluppi in termini di tecnologia digitale all'avanguardia. Lo stand

per macchine da costruzione senza cabina a guida autonoma/con controllo remoto vista a Conexpo 2023. Il prossimo aprile i visitatori potranno scoprire "Real X", la nuova frontiera del lavoro autonomo perfezionata per escavatori cingolati intelligenti che possono svolgere in autonomia un'intera gamma di

di rilevamento degli oggetti basata sull'intelligenza artificiale. Questa funzione fornisce all'operatore una visione a 360 gradi dell'escavatore, migliorando significativamente la sicurezza di tutti gli uomini a terra. Prima assoluta anche per l'evoluzione

tecnico per presentare una serie di tecnologie rivoluzionarie che ridefiniranno nuovi standard di settore per quanto riguarda produttività, sicurezza e comfort dell'operatore. A nostro parere vedremo un DX300-9 LC. In quanto alle macchine elettriche



vedremo il mini elettrico DX20ZE-7 canopy sviluppato internamente da Develon, sarà esposto un nuovo DX23E-7 con cabina, alimentato da una batteria agli ioni di litio da 32 kWh o 40 kWh. Tra le proposte elettriche ci sarà un'evoluzione del rivoluzionario escavatore gommato 14WRE elettrico. Come potete vedere in foto, ci sarà anche un nuovo movimentatore top di gamma, da 27,5 tonnellate di peso operativo e battezzato DX270W MH-7. Altre novità saranno un DX235LCR-7 progettato per smantellare automobili, un demolition DX140RDM-7 da 22,5 tonnellate di cui vi abbiamo già ampiamente raccontato, un nuovo mini DX25Z-7 e la gamma di pale gommate DL-7 oggetto di evoluzioni importanti.

develon.com

di Develon rifletterà non solo i temi chiave di questa edizione del Bauma, oltre al rinnovo e ampliamento delle gamme di prodotto esistenti, l'accento andrà sulle soluzioni low e zero emission, su sistemi di lavoro autonomo delle macchine (tra cui quello sviluppato in sinergia con Gravis Robotics). La tecnologia Concept-X, presentata per la prima volta a livello mondiale nel 2019, è poi evoluta a Concept-X2, la rivoluzionaria soluzione

operazioni, tra cui scavi di trincee, spostamento di grandi quantità di terra e caricamento di camion. La tecnologia Real X, inoltre, è flessibile e consente allo stesso escavatore di essere utilizzato in modalità autonoma, in modalità controllo remoto o nella normale modalità joystick. Al Bauma 2025, i visitatori potranno poi scoprire lo Smart Around View Monitoring (SVAM), un nuovo sistema progettato per migliorare la sicurezza operativa mediante una tecnologia

della tecnologia Transparent Bucket che evolve a 2.0. Rispetto al sistema presentato pochi anni fa, si aggiunge un radar intelligente, in grado di rilevare ostacoli e situazioni di pericolo attorno alla macchina, segnalando sull'immagine a monitor delle telecamere l'oggetto o la persona rilevata. Tutta l'attenzione del pubblico sarà di certo per i primi esemplari di escavatori cingolati -9. Il costruttore annuncia la presenza di due modelli che saranno il supporto

novità selezionata
2025

CarucioChirazzi

Fatti della stessa sostanza dei tuoi bisogni.



Bauma 2025 - Monaco - 7/13 Aprile - Area Esterna - FM 709/8

È così che progettiamo i nostri attachment idraulici. Partendo dalle caratteristiche dei materiali su cui verranno impiegati. Per offrirti una gamma completa di soluzioni in grado di soddisfare al meglio i tuoi bisogni in termini di produttività, efficienza, affidabilità, versatilità, durabilità.



Scopri
la gamma

INDECO
A TOOL FOR EVERY JOB



DNA giapponese design tedesco

A Bauma 2025 saranno esposti quattro Hitachi da demolizione prodotti in Germania da KTEG

novità selezionata
2025



La joint venture tra Hitachi CM e la Kiesel Technology, annunciata durante il Bauma 2022, dà i suoi frutti in termini di macchine speciali. Tra i demolition c'è il KTEG 390HR, basato su uno ZX350 Hitachi con carro allargabile idraulicamente, contrappeso aggiuntivo e cabina inclinabile. Il braccio da 23 m d'altezza può lavorare con una attrezzatura da 3,5 t. Al suo fianco è offerto il Multi Carrier KMC400P, che può essere equipaggiato con diversi bracci (demolizione, super lungo, telescopico, scavo, sollevamento) in pochi minuti e stando seduti in cabina grazie al sistema Boom Quick Connect. Il demolition arancione più grande si chiama invece KMC1200S e in configurazione massima

arriva a 180 t di peso operativo, ha vinto un World Demolition Award e lavora con attrezzatura da 3 t a 51 m d'altezza, da 5 t a 44 m o da ben 15 t a 28 m d'altezza. A Bauma sarà presentato anche un KTEG 490 2PB che va a integrare la gamma Hitachi nella classe delle 55 tonnellate, offrendo un ampio raggio di lavoro grazie al braccio a due pezzi. hitachicm.eu



IN ACCORDO CON HITACHI In alto un KMC400P-7, al centro il maxi KMC1200S da 180 tonnellate e 51 m. Qui sopra uno ZX375USLC short radius 100% Hitachi.



WE ARE DEMOLITION
TREVI BENNE

www.trevibenne.it



Se saper costruire è un'arte,
DEMOLIRE è una vera professione.

Ricerca della PERFEZIONE

Elevata produttività e drastica riduzione dei consumi sono alcune delle frecce all'arco degli impianti mobili SBM. Al Bauma ci saranno le ultime novità

SBM Mineral Processing, azienda austriaca con 75 anni di esperienza nell'ingegneria di processo e nella tecnologia di miscelazione, è nota per la qualità e l'efficienza dei suoi frantoi mobili e fissi e dei suoi impianti per la produzione di calcestruzzo.

Fin dalla sua fondazione nel 1950, quando lancia un innovativo mulino a braccio girevole, SBM ha saputo anticipare le esigenze del mercato. Oggi, grazie a un know-how consolidato e a una continua evoluzione tecnologica, l'azienda

propone impianti altamente performanti, progettati per garantire robustezza meccanica, lunga durata operativa e semplicità di manutenzione, anche in contesti gravosi come cave, cantieri stradali, impianti di riciclaggio o siti minerari.

Al Bauma 2025 SBM presenta l'impianto mobile REMAX 600, un frantoio a urto mobile completamente ibrido da 600 t/h di capacità, equipaggiato con un motore Stage V e un generatore on-board da 520 kVa: può funzionare sia in modalità autonoma sia alimentato plug-in da rete o generatore.

Dal REMAX 600 al JAWMAX® 300 a mascelle

Il sistema di propulsione ibrida del nuovo frantoio a urto mobile REMAX 600 permette una riduzione dei consumi di carburante fino al 50% rispetto ai tradizionali impianti diesel-idraulici. Questa efficienza energetica si traduce in un importante vantaggio economico e ambientale, mantenendo elevate prestazioni di produzione sia su materiale naturale che in ambito recycling. A livello strutturale, REMAX 600 è dotato di frantoio ad urto da 1.400 mm, adatto a pezzature in ingresso da massimo 1.000 mm, da un vaglio primario attivo a doppio piano integrato, un sistema di scarico trasversale e longitudinale con separatori magnetici ad alta efficienza e un'unità di vagliatura secondaria fino a tre stadi con ricircolo del sovralloro, per ottenere prodotti finiti omogenei e granulometrie ben controllate.

Nonostante l'equipaggiamento completo, l'impianto mantiene un peso contenuto sotto le 90 tonnellate e può essere trasportato fuorisagoma come unità monoblocco, riducendo tempi e costi di logistica. La messa in funzione rapida senza necessità di attrezzature ausiliarie consente una produttività quasi immediata in ogni sito operativo.

Uno dei punti di forza degli impianti SBM è la facilità di manutenzione, pensata fin dalla fase progettuale: gli accessi ai principali componenti sono rapidi e sicuri, i moduli elettronici sono protetti ma facilmente ispezionabili, e la diagnostica avanzata tramite il sistema SBM Crush Control permette di monitorare in tempo reale tutte le funzioni della macchina, prevenendo guasti e ottimizzando i flussi di materiale. Questo sistema, integrato con una rete di sensori intelligenti, fornisce

supporto all'operatore fin dal set-up iniziale, automatizzando la gestione dei carichi e garantendo la continuità operativa anche in condizioni complesse. In ottica futura, SBM sta sviluppando una versione autonoma della macchina, capace di autoregolarsi grazie a sistemi di visione AI e sensori avanzati, con il supporto dell'Università di Leoben. Il gemello digitale dell'impianto, collegato in cloud alla sede centrale, consentirà il monitoraggio e l'ottimizzazione remota delle prestazioni, con rilascio previsto entro il 2026.

SBM presenta a Bauma anche il nuovo JAWMAX® 300, impianto a mascelle mobile ideale per il riciclaggio di materiali in grandi cantieri o comunque per una produzione fino a 300 t/h. Questo modello ha un peso di trasporto inferiore alle 40 t, e grazie alla sua unità di vagliatura secondaria a doppio piano è capace di gestire tre prodotti finiti in un unico passaggio. La configurazione elettrica, unita al basso consumo specifico, rende il JAWMAX® 300 particolarmente interessante per chi cerca costi operativi ridotti e flessibilità di impiego.

Dedicato al settore estrattivo

Per il segmento degli impianti stazionari, SBM propone frantoi ad urto reversibili SMR 13/7/4 e frantoi a rotore verticale VSI V8, entrambi progettati per la produzione di granuli cubici o sabbie fini di alta qualità. Grazie a design brevettati e sistemi di regolazione avanzati, garantiscono ottimi risultati anche in condizioni di carico elevate, con minima usura e manutenzione contenuta. L'approccio progettuale di SBM si fonda su strutture snelle, alta flessibilità e forti competenze interne, a partire dal Technical Centre, il laboratorio interno per test e progettazione ottimizzata degli impianti. L'azienda lavora a stretto contatto con i clienti, offrendo soluzioni su misura per nuove realizzazioni o ammodernamenti, garantendo sempre elevata efficienza, affidabilità operativa e sicurezza dell'investimento.

Detto in altri termini, al Bauma 2025 SBM ribadisce la propria leadership nel settore della frantumazione mobile e fissa, con impianti progettati per durare, facili da gestire e pronti ad affrontare le sfide dell'edilizia e del riciclaggio di domani.

testi di **Matthieu Colombo**



Scarica
il numero di novembre
e leggi il nostro
articolo a pagina 82



fiaccola.it

LEGGETE IL NOSTRO ARTICOLO SBM ha presentato un impianto mobile per la produzione di 80 m³/ora di calcestruzzo. Si chiama EUROMIX® 1600 NOVA ed è progettato per supportare grandi produzioni.

Una bestia per l'industriale

51 t di peso operativo e un carro che arriva a 4.500 mm di larghezza, un braccio da 12 m d'altezza operativa e una cabina che vola

La demolizione moderna richiede mezzi versatili, sicuri e pronti a svolgere più compiti nello stesso cantiere. È in questa direzione che si inserisce il Sennebogen 830 E Demolition Vario Tool, una macchina da 51 t di peso operativo. Già apprezzata per la sua efficacia in spazi ristretti, questa macchina da demolizione amplia le sue potenzialità grazie a nuove varianti di equipaggiamento: un robusto braccio da scavo EA12 da 12 metri di sbraccio e un benna da 1,7 m³, ideali per lavori di movimentazione terra e attività post-

demolizione. L'830 E è pensato per operare in modo efficace anche su cantieri complessi, grazie al telaio compatto, alla tecnologia Stage V a basse emissioni e alla capacità di rotazione a 360°. Il carro allargabile fino a 4,5 metri offre stabilità anche nei lavori più pesanti. Per facilitare il trasporto, la macchina ha la zavorra abbassabile idraulicamente. A fare davvero la differenza in cantiere è la cabina Maxcab elevabile idraulicamente fino a 2,80 m e inclinabile di 30°: una soluzione che migliora visibilità e sicurezza, riducendo al

minimo i rischi per l'operatore. Dotata di protezioni frontali e sul tetto e disponibile con vetri antisfondamento di sicurezza, la cabina garantisce un ambiente di lavoro sicuro e confortevole. Il nuovo braccio da scavo, con cinematica modificabile nell'ancorazione tramite perno, consente di alternare l'uso per demolizioni in altezza o scavi in profondità fino a 5 metri, rendendo la macchina perfetta anche per lavori di fondazione e scavo di cantine. Grazie al sistema di

cambio rapido completamente idraulico, l'operatore può sostituire in pochi minuti bracci e attrezzature, passando dal braccio lungo AB23 a quello corto AB17 o al nuovo EA12, adattandosi con rapidità alle esigenze del cantiere. Con questa configurazione modulare, la Sennebogen 830 E Vario Tool rappresenta una scelta efficiente, economica e sicura per affrontare le sfide della demolizione urbana con un solo mezzo.

sennebogen.com

UN CAPOLAVORO IN AZIONE.



Nuovo escavatore full-round
Takeuchi® TB350R
Progettato per sorprendere.

TAKEUCHI
takeuchi-italia.it



Con il nuovo Sennebogen 830 serie G la gamma si arricchisce di una macchina versatile per la movimentazione dei materiali, perfetta per applicazioni in demolizione, riciclaggio, movimentazione rottami, legname e portuale. Evoluzione del collaudato 830 E, il nuovo modello raggiunge un sbraccio di 17 metri, con un peso operativo di 38 t e numerose configurazioni disponibili: sottocarro

cingolato o gommato, bracci compatti, "banana" o con cinematica speciale per benne selezionatrici. Il cuore tecnologico è il nuovo sistema di controllo SENcon, gestito da un display touch da 10", altamente personalizzabile. La cabina Maxcab di nuova generazione, con elevazione standard a 5,80 m (fino a 6,60 m optional), offre il massimo comfort: sedile sospeso e climatizzato, aria condizionata

Specialisti in... movimentazione

Al Bauma Sennebogen presenterà il nuovo movimentatore 830 serie G e l'evoluzione dell'elevatore telescopico 355 E in 360E

automatica, vetri panoramici senza montante centrale e sistema audio con cancellazione attiva del rumore. La macchina vanta una capacità di sollevamento di 4,3 t a 15 m di raggio e una motorizzazione Stage V da 186 kW, compatibile con HVO e capace di ridurre le emissioni di CO₂ fino a 18,5 t/anno rispetto al modello precedente. Il tutto con consumi ridotti e alte prestazioni, anche in condizioni ambientali estreme. Accanto all'830 G, al Bauma vedremo il sollevatore telescopico 360 G di nuova generazione che si

distingue per robustezza e capacità operativa. Derivato dal 355 E, porta la capacità di carico a 6 t, con un'altezza di sollevamento di 8,5 m. Il punto di forza è la cabina sollevabile fino a 4,25 m, che assicura all'operatore una visuale impareggiabile, soprattutto durante carichi in quota o in spazi congestionati. La tecnologia SML-Power, che integra cinematica Z e idraulica potente, garantisce precisione e rapidità nei cicli di lavoro. Il motore da 123 kW Stage V offre prestazioni elevate con consumi contenuti.

sennebogen.com



VOLVO



L'ECCellenza AL VOSTRO SERVIZIO

La nostra nuova serie di escavatori vi aiuterà a superare i limiti della produttività, dell'efficienza dei consumi e del costo totale di gestione.

Design moderno e robusto con maggiore comfort e spazio per muoverti liberamente. Tecnologia all'avanguardia, versatilità eccezionale ad alte prestazioni per aiutarvi a ottenere risultati straordinari in un'ampia gamma di attività e applicazioni.

Rivolgetevi oggi stesso al vostro concessionario Volvo. Per saperne di più, visita volvoce.it o scansiona il codice QR.



Volvo Construction Equipment

Compie 50 anni

ELKON presenterà a Bauma 2025 due novità. In Italia è distribuita da Mauro Service Impianti

ELKON è un'azienda leader mondiale nel settore della progettazione e realizzazione di impianti per la produzione di calcestruzzo, con una solida reputazione a livello globale per innovazione, qualità e affidabilità. Fondata nel 1975 a Istanbul, Truchia, ELKON si è nel tempo specializzata nella progettazione di tecnologie per la produzione di calcestruzzo tra cui una gamma di impianti fissi, una di mobili e una di semi mobili. Ad oggi l'azienda ha prodotto oltre 5 mila impianti, ha clienti in 135 Paesi e nel 2024 ha superato i 230 milioni di euro di fatturato. Il distributore esclusivo degli impianti ELKON per l'Italia è la Mauro Service di Stezzano (BG) che li offre, tra l'altro, **anche a noleggio**. Al Bauma 2025, il

novità selezionata
2025

Scopri il mondo
Elkon su Youtube



elkon.net

costruttore turco festeggia i suoi 50 anni di attività lanciando due nuovi prodotti (area esterna FS.904/1). L'ennesima partecipazione all'evento più importante d'Europa per il construction, è per ELKON un traguardo significativo che sottolinea quanto i prodotti siano apprezzati nel mondo per qualità, affidabilità e innovazione.

Compatto e self service
La prima novità che vedremo a Bauma è il l'impianto compatto **Elkomix-135 Quick Master**



SOLUZIONI DI QUALITÀ In alto il nuovo impianto compatto **Elkomix-135 Quick Master**, qui sopra la stazione **Self-Service Concrete Filling Station**. A piede pagina, un esempio di impianto mobile, perfetto per il noleggio.

una versione evoluta rispetto a quella presentata nel 2022, pensata per garantire prestazioni ancora più elevate, garantire la rapidità d'installazione e ottimizzare il design per rendere ancora più compatto l'impianto e semplificare la logistica. La seconda novità è una **Self-Service Concrete Filling Station**, un sistema innovativo che produce calcestruzzo ondemand, già introdotto sul mercato tedesco.

Si tratta di una soluzione self-service che permette di produrre all'istante piccole e modeste quantità di calcestruzzo. Grazie a un'interfaccia intuitiva e al sistema che permette ordini in tempo reale, questa stazione permette a piccoli imprenditori, paesaggisti e privati di ottenere la quantità desiderata di calcestruzzo ad ogni ora del giorno, senza che sia per forza presente un operatore.

mauroserviceimpianti.it



bauma

APRIL 7-13, 2025, MUNICH

Stand FM.913

Rompiamo Gli Standards



La gamma di escavatori compatti di serie A

Presentiamo la gamma di escavatori compatti di serie A da 1 a 8,5 tonnellate. Ma non si tratta di macchine standard: Hyundai sta superando gli standard del settore su tutti i fronti, dal comfort alla controllabilità. Infatti, sono già state premiate con il Red Dot Design Award. Quindi, non aspettare: passa dal tuo marchio abituale a Hyundai e inizia a superare gli standard oggi stesso.



Inizia oggi stesso a rompere gli schemi



PRONTI PER CAMBIARE IL VOSTRO MONDO

HYUNDAI
CONSTRUCTION EQUIPMENT

Chi più spende MENO SPENDE

100% DELLE ACQUE GESTITE L'impianto realizzato dalla Mauro Service non ricicla solo il materiale di scarto post lavaggio delle autobetoniere, recuperando l'inerte e l'acqua a valle della filtropressa, ma alimenta anche l'impianto di produzione del calcestruzzo.

testi e foto di Matthieu Colombo

Mauro Service Impianti ci ha guidato alla scoperta del sistema di gestione delle acque e riciclo inerti del nuovo impianto Betonrossi di Gaggiano. Evidente il risparmio per mancato conferimento in discarica

PREMISCELATO A MILANO
L'impianto di Gaggiano è stato avviato nel febbraio 2024 per affiancare quelli di Bareggio, Cernusco sul Naviglio e San Donato. Gaggiano è l'unico dei quattro a produrre premiscelato.



CAVE MERLINI

Il sito estrattivo che ospita il nuovo impianto Betonrossi produce energia con pannelli solari galleggianti.





Abbiamo clienti in tutta Europa. In questo momento, ad esempio, lavoriamo per Roadstone alla realizzazione di un impianto record che smaltirà lo scarto di 70-80 betoniere al giorno! Abbiamo realizzato impianti di riciclaggio /filtropressa che lavorano duramente da 15 anni e sono tutt'ora funzionanti e in ottimo stato. Purtroppo in Italia non è semplice vendere prodotti e servizi di grande qualità, ma in questo Betonrossi è all'avanguardia. La nostra forma mentis è sviluppare internamente soluzioni al top, che richiedano un investimento iniziale importante, ma che assicurino grandi economie nel tempo in termini di manutenzione e risparmio energetico. Oltre ai sistemi di riciclo, costruiamo i Vertiskip per la produzione di calcestruzzo e distribuiamo gli impianti mobili e semimobili della Elkon.

Mauro Salvetti
socio Mauro
Service Impianti



Giambattista Vecchietti
Resp. tecnico
provincia MI
Betonrossi

Questo impianto ha appena compiuto un anno dal suo primo avvio e a regime produrrà 50/60 mila metri cubi di premiscelato all'anno. Siamo molto soddisfatti del risultato complessivo e in particolare del sistema di riciclo degli scarti e gestione delle acque che ha fornito chiavi in mano la Mauro Service. Abbiamo calcolato a tavolino che per una produzione di 60 mila metri cubi anno il risparmio dato dal riciclo, per mancato conferimento dello scarto in discarica, è evidente e pesa sull'economia sia dell'azienda che dell'ambiente. Con la scelta del premiscelatore e con il sistema di riciclo siamo un passo avanti rispetto alla concorrenza.

di scarto a seguito del lavaggio delle botti delle autobetoniere, ma soprattutto alla gestione integrale di tutte le acque del sito. La combo di tecnologie messe a punto al 100% internamente dalla stessa Mauro Service, forte di un'esperienza in impianti di produzione calcestruzzo di oltre 25 anni, è oggi un unicum sul mercato e può essere posata a terra in appena 300/400 metri quadrati.

Affidabilità al top e manutenzione minima

La qualità per passione. Questo potrebbe essere il motto della Mauro Service Impianti che è nata per farsi spazio sul

Betonrossi ha scelto la competenza e l'esperienza della Mauro Service Impianti di Stezzano (BG) per fare un salto di qualità in termini di sostenibilità ambientale e recupero degli inerti a fine ciclo per i suoi nuovi impianti di Gaggiano (MI) e Lazise (VR). Dopo aver guadagnato la fiducia del gruppo basato a Piacenza, prima con interventi di manutenzione straordinaria di impianti, poi con il revamping di parti vitali degli stessi, l'azienda fondata da Mauro Salvetti e dal socio Luca Boschi è riuscita a trasmettere i valori di un sistema per il riciclo del materiale



VIBROCLEANER È una delle componenti del sistema di riciclo. Si tratta di un'unità vagliante per il riciclaggio del calcestruzzo proveniente dalle acque sporche da lavaggio autobetoniere.

Lavoro da venticinque anni in impianti di calcestruzzo e devo dire che il sistema di lavaggio betoniere, recupero inerti e gestione delle acque fa davvero la differenza rispetto alle classiche vasche. Con poco impegno si riesce a mantenere sempre l'impianto in ordine. Io riesco anche a gestirlo da solo, per intenderci. Dal mio punto di vista, l'impianto con premiscelatore più il sistema Mauro Service ci permettono di risparmiare tempo, acqua, di recuperare la parte di inerti e ridurre quindi l'impatto ambientale. Ne sono molto fiero.

Vincenzo Nieli
capo centrale
betonaggio
Gaggiano
Betonrossi



mercato con prodotti ultra verticali, progettati al 100% internamente con cura maniacale e perfezionati nel tempo con la più grande attenzione alle proprie soluzioni già installate per incrementare sempre di più resistenza e affidabilità dell'insieme. Ovviamente l'azienda di Stezzano non si mette a produrre componenti come sensori di pressione o motori elettrici, ma disegna e realizza ogni parte strutturale, dimensiona le componenti in modo che siano sfruttate al 30 per cento del loro potenziale e arriva persino a realizzare la parte hardware e software degli impianti. Questo dettaglio è fondamentale per far lavorare in perfetta sinergia un sistema come quello realizzato per Betonrossi che di fatto è composto da: una vasca di stoccaggio acque bipartita tra 100 mila litri di recupero da filtropressa e 16 mila di stoccaggio pulita da lago, una maxi

tramoggia in cui le betoniere possono scaricare il residuo in botte e le acque di lavaggio, un vaglio Vibrocleaner che separa la parte inerte (si recupera come materia prima) dalle acque sporche che a caduta finiscono in una vasca con agitatore heavy duty dal disegno esclusivo, una filtropressa Waterwin per disidratare i fanghi di processo (10% del volume iniziale) che possono a loro volta essere riutilizzati in cementeria azzerando del tutto gli scarti. L'anima dell'impianto è però il locale pompe a controllo elettropneumatico perfezionato negli anni da Mauro Service che tramite un sistema composto da pompe, compressore, pressurizzatore, valvole di bypass automatiche, sensori di pressione per tutelare i componenti, quadro di azionamento e impianto di ventilazione forzata, permette la gestione delle acque per ogni impiego specifico.





Visitaci a
Bauma 2025
allo stand FN716



LAVAGGIO BOTTI Betonrossi ha disposto un varco a controllo elettronico con tanto si sbarra d'accesso per autorizzare e monitorare l'ingresso all'impianto di lavaggio di ogni betoniera.

Il risultato si vede a occhio nudo

La nostra visita all'impianto di Gaggiano è stata rivelatrice in quanto il piazzale in cui lavorano sia l'impianto di produzione calcestruzzo, sia il sistema di riciclo che vi abbiamo illustrato era pulito, asciutto. Di fatto, in questo sito Betonrossi non ci sono più scarti di produzione allo stato semisolido da gestire se non i "panetti" severamente disidratati dalla filtropressa.

Tutte le acque sono rigenerate con sistemi meccanici e riutilizzate. Tutti gli inerti sono recuperati. Oltre che dare un valore economico a quelli che un tempo erano scarti da conferire a pagamento in discarica, con le tecnologie Mauro Service Betonrossi ha scelto di migliorare il proprio impatto ambientale.

In parallelo, l'azienda ha poi scelto un impianto di produzione calcestruzzo con premiscelatore (il primo di Betonrossi tra quelli in provincia di Milano; ne ha già diversi in Trentino Alto Adige, Veneto ed Emilia Romagna)



UN RISPARMIO IMPORTANTE Conferire lo scarto di lavaggio macchine e di produzione come quello in foto qui sopra ha un costo al metro cubo non trascurabile. Se volete fare due conti, tenete conto che solitamente lo scarto è pari al 5% del venduto.

che assicura una qualità superiore e costante del prodotto e permette di ridurre l'impegno energetico delle autobetoniere riducendo consumi ed emissioni in atmosfera. Come si dice? Chi più spende, meno spende!



Alimentiamo il futuro

bauma

Gli escavatori elettrici Hitachi soddisfano la crescente esigenza di macchine senza emissioni e rafforzano il nostro impegno per la creazione di un futuro sostenibile. Avrai zero emissioni di CO₂, maggiore efficienza, prestazioni eccezionali, oltre a bassa rumorosità, manutenzione ridotta e minori tempi di inattività. Scopri come gli ultimi prodotti e soluzioni Hitachi stanno già alimentando il futuro a Bauma 2025.

Foto di Gowern.it, realizzata a Porto Vecchio (TS), Italia

Scopri di più su www.hitachicm.com/eu/it

HITACHI

Reliable Solutions



PRONTO PER LA PRODUZIONE ...o quasi. Se tre anni fa era un concept, ora l'escavatore gommato fuel cell a idrogeno HW155H è pronto alla produzione.



HW250A MH Con un peso operativo di 26,1 t, il nuovo movimentatore dedicato al riciclaggio e al waste ha la cabina elevabile ed è disponibile con diversi bracci.

SICUREZZA e sostenibilità

HD Hyundai presenta un ventaglio di tecnologie. Dall'idrogeno fuel cell, all'arresto automatico, passando per il controllo da remoto

Al Bauma ne vedremo delle belle... di Hyundai. La grande novità saranno gli escavatori di nuova generazione, i primi sviluppati a quattro mani con i cugini arancioni. Arrivano poi in Europa le pale compatte gommate HS80 e HS120V e la pala cingolata HT100V che vi avevamo annunciato nel post ConExpo 2023, un mini elettrico da oltre 2 t di peso operativo e autonomia fino a sette ore, un movimentatore industriale da 26 t, il dozer DD130 che "hyundaizzato" diventa HD130A e la gamma pale gommate aggiornata a model year 25 che si differenzia soprattutto per l'offerta delle tecnologie AAVM+ e ClearviewX che elevano la sicurezza. Dapprima disponibili sui modelli HL940A, HL955A, HL970A e HL975, questi sistemi servono a ottimizzare la visuale circostante ad un nuovo li-

vello, combinando un sensore radar posteriore che lavora su un ventaglio di 180° ad un nuovo sensore dell'angolo di sterzata che migliora il sistema di rilevamento pedoni e ostacoli integrato alle telecamere multiple dell'AAVM. L'altra novità è il Clearview X che grazie a una doppia telecamera frontale che aiuta l'operatore a vedere attraverso la benna, come fosse trasparente. Il Sistema migliora notevolmente la sicurezza in cantiere, riducendo il rischio di incidenti in quanto migliora la visuale della zona di lavoro.

Pronti per l'Innovation Park?

Al Bauma, allo stand Hyundai, ci sarà un'area che dimostrerà come la tecnologia possa svolgere un ruolo sempre più incisivo nel controllo delle macchine e nella sicurezza. Al centro di quest'area, i visitatori vedranno guidare una pala gommata HL955A a distanza, perché fisicamente nella sede europea di Hyundai a Tessenlo, in Belgio. Potranno poi vedere il sistema di controllo integrato 2D e 3D, una nuova soluzione che permette di monitorare i dati della macchina senza distogliere lo sguardo dal cantiere, i nuovi dispositivi di sicurezza Radar, E-Stop e DOT Matrix per i nuovi escavatori cingolati e lo Smart Around View Monitoring (SAVM) che lavora con ben 6 telecamere.



MINI ELETTRICO HX19e Il primo elettrico di Hyundai avrà batterie agli ioni di litio da 32 kWh o 40 kWh di capacità: fino a 7 ore di autonomia e 2.296 kg di peso.

Mamma li turchi

Hidromek lascerà il segno a Bauma di Monaco. Innovazioni, nuovi modelli e cabine di nuova generazione saranno al centro dell'attenzione

Lo spazio prenotato da Hidromek a Monaco di Baviera è di ben 2.176 metri quadrati, sui quali verranno presentate 22 macchine di cui 14 prototipi. Tra queste spiccano escavatori di nuova generazione, macchine per la demolizione, modelli midi, mezzi elettrici e ibridi, oltre al più grande escavatore della storia di Hidromek e un nuovo grader. Andiamo per

scavo 2D Leica Geosistem da stabilimento (3D opzionale), la gestione degli accessori e l'assistente di carico con pesa. Tutte tecnologie per incrementare l'efficienza e la sicurezza dei siti operativi. Un'altra grande novità tra gli escavatori sarà un nuovo modello da 80 tonnellate di peso operativo (potrebbe chiamarsi HMK 800 LC) con un motore da 377 kW di potenza, braccio mono

da 6,7 metri e benna standard da 5,2 m³. Anche demolition Hidromek introdurrà poi tre escavatori da demolizione. Due sono sviluppati sulla base dell'HMK 520, avranno o un braccio dritto da 21 o un high reach da 24 metri e il carro da 3.500 mm larghezza massima, sarà disponibile anche retrattile idraulicamente a

2.990 mm. Il terzo modello, basato su un escavatore più compatto (potrebbe essere l'HMK 145), sarà versatile grazie a configurazioni da demolizione o da scavo: dovrebbe raggiungere 13 metri d'altezza al perno. Hidromek lancerà poi due nuovi midi-escavatori, da 7,2 e 8,7 tonnellate, pensati per lavori in spazi ristretti, come aree



ordine. Per quanto riguarda gli escavatori, Hidromek presenterà un nuovo pacchetto tecnologico, con soluzioni pensate per aumentare sicurezza, comfort ed efficienza. Il modello HMK 230 LC sarà il primo a integrare la cabina Opera 5.0 di nuova generazione con joystick 100% elettrici sistema di telecamere a 360°, assistente allo



Tra le novità che vedremo ci ha stupito l'arrivo di un secondo grader, una macchina sempre più rara.

urbane e paesaggistiche. Anche Hidromek presenterà una postazione di lavoro da remoto per controllare le macchine a distanza, da un ufficio. Una nuova gamma di prodotto La grande novità sarà però svelata in fiera e andrà ad allargare ulteriormente l'offerta di gamme. Arriverà poi la pala HMK 630 WL che affianca le maggiori HMK 635 WL e HMK 640 WL, ma soprattutto un nuovo maxi grader battezzato HMK 600 MG che affianca il modello HMK 230 MG. Ricordiamo che i grader sono fabbricati in Thailandia su progetti di origine Mitsubishi Heavy Industries (MHI), azienda che Hidromek acquisì nel 2013.

hidromek.com.tr



METTI LA FRECCIA NEL TUO LAVORO



55 kW



5 376 kg



3,3 m



novità selezionata
20
25

testi di Matthieu Colombo

Miglioramento CONTINUO

La gamma di escavatori «Built for Perfectionists» si affina con nuovi modelli ed evoluzioni di gamma. Una nuova risorsa è in forza al team della rete Italia per centrare obiettivi molto ambiziosi

ANCHE CON LAMA
Nella pagina a sinistra, il potente short radius SK380SRLC-7 che ora è disponibile anche con lama dozer! L'SK300LC-11E, qui a destra, è ora disponibile con straight boom.



Lara Riggio
Retail Sales & Marketing
Business Executive
Italia

Sono entusiasta di affrontare questa nuova sfida e, dopo aver fatto esperienza all'estero, di tornare in Italia in una posizione che combina la mia passione per lo sviluppo del business e la creazione di relazioni. Non vedo l'ora di lavorare al rafforzamento della nostra rete di concessionari per elevare ulteriormente la presenza e l'impatto di Kobelco sul mercato Italia.



Marco Ferroni
Business Director Kobelco CM
Europe per Italia, Spagna,
Israele, Portogallo e Slovenia

Per sottolineare l'impegno che Kobelco sta dedicando allo sviluppo di soluzioni che permettano alla clientela di ridurre l'impatto dei loro cantieri e delle loro attività nei confronti dell'ambiente, Kobelco ha dedicato un'area alle Green Solutions. Al suo interno saranno operativi due nuovi modelli elettrici: il mini SK20SRx da 12 kW di potenza, 6,5/7 ore di autonomia grazie alla batteria da 23,7 kWh di capacità e il midi SK90SRx da 53,7 kW di potenza, 6/7 ore di autonomia grazie a una batteria da 144

Ritengo la nomina di Lara strategica. Sottolinea l'impegno di Kobelco nel promuovere i talenti all'interno della propria organizzazione e nel garantire una forte leadership nei mercati chiave. Kobelco Construction Machinery Europe ha obiettivi ambiziosi per la regione italiana e la comprovata esperienza di Lara sarà fondamentale per far evolvere la rete al meglio.



kWh di capacità. Al loro fianco ci sarà anche un escavatore a fuel cell da 14 t di peso operativo alimentato a idrogeno. Per ridurre drasticamente le emissioni, i clienti possono inoltre rifornire i nuovi Kobelco con carburante HVO.

Le nuove tecnologie...

Particolare attenzione sarà riservata alla tecnologia K-Dive®, riconosciuta come finalista per il prestigioso bauma Innovation Award nella categoria digitalizzazione. K-Dive è la piattaforma avanzata di operazioni remote di Kobelco che migliora la sicurezza e l'efficienza consentendo di gestire più escavatori a distanza e senza perdita di precisione. Questa tecnologia rappresenta un passo significativo in avanti permettendo di lavorare in ambienti pericolosi e di farlo anche a oltre 9 mila chilometri di distanza.

Arriva poi la tecnologia anticollisione avanzata K-EYE PRO che eleva la sicurezza sul lavoro in quanto permette agli escavatori di distinguere ostacoli e pedoni (3 telecamere), di segnalarlo acusticamente e visivamente all'operatore in



APPLICAZIONI FORESTALI Sopra e a sinistra il modello SK165SRLC-7 caratterizzato da strutture di protezione extra e che sarà disponibile con attacco rapido Engcon e pinza per legno TG42HD.

cabina, di rallentare traslazione, rotazione e braccio per allerta ulteriore e, quindi, arrestare la macchina nel caso l'operatore ignori le segnalazioni, ad esempio perché ha avuto un malore. Arriva poi la pesa integrata K-Load che permette di misurare il carico dei camion in tempo reale e di memorizzare il materiale movimentato, ad esempio, per un turno di lavoro.

...e i nuovi modelli

In fiera vedremo diverse novità. Partendo dalle più compatte, saranno esposti i recenti SK26SR-7 e SK39SR-7. L'SK58SRX-7 cambia motore passando a Kubota.

Catalizzerà l'attenzione il prototipo di macchina demolition compatta SK135SRLC-7 (in Europa sarà "140") da 18.500 kg di peso operativo che porta in punta di braccio una attrezzatura da 1.550 kg di peso per lavorare a 11,6 m d'altezza. Ci sarà poi un SK165SRLC-7 con uno speciale allestimento per applicazioni forestali, arricchito da un attacco rapido Engcon e pinza per legno TG42HD.

Il particolare modello SK380SRLC-7 sarà poi disponibile con lama, dettaglio che fa lievitare il suo peso operativo a 39.400 kg. È poi allo studio la possibilità di realizzare un modello demolition sulla base dell'SK270SR.



UN MINI E UN MIDI 100% ELETTRICI Qui sopra, da sinistra, il mini SK20SRa da 12 kW di potenza, 6,5/7 ore di autonomia grazie alla batteria agli ioni di litio da 23,7 kWh di capacità e il midi SK90SRXe da 53,7 kW di potenza, 6/7 ore di autonomia grazie a una batteria, sempre agli ioni di litio, da 144 kWh di capacità.

**RE-EVOLUTION
TECHNOLOGIES**

CGT
A TESA COMPANY

IL PARTNER TECNOLOGICO CHE ANTICIPA IL FUTURO

Da 90 anni, tracciamo la strada dell'innovazione, sempre al fianco dei nostri clienti.

Guarda gli episodi di **Re-Evolution Technologies** e scopri **le soluzioni CGT che generano valore e sostenibilità**, aumentando produttività e sicurezza.



Inquadra il QR code
o vai su www.re-evolution.cgt.it



Evoluzione DELLA SPECIE

Al Bauma vedremo
la LR 1300 SX unplugged
100% elettrica e la nuova
LTM 1120-4.2
portatrice di tecnologie
al top della categoria

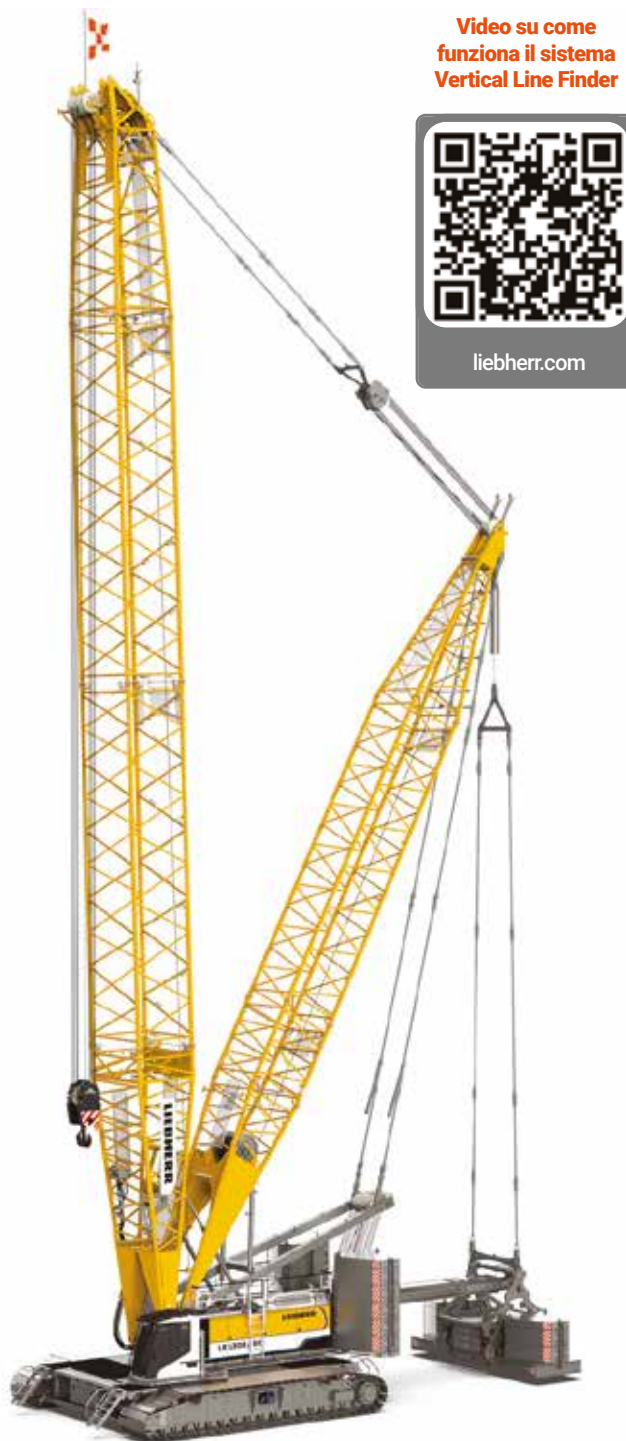
testi di Matthieu Colombo

Liebherr presenta nuove versioni di due pezzi da novanta. Da un lato, la collaudatissima LR 1300.2 SX da 300 t che diventa unplugged, ossia in versione elettrica a zero emissioni e dall'altro, l'autogru multistrada LTM 1120-4.2, evoluzione del celebre modello LTM 1120-4.1, che guadagna il nuovo sistema di comando LICCON3 e di avanzati sistemi di assistenza alla guida.

La LR 1300.2 SX diventa unplugged

La LR 1300, icona tra le gru cingolate Liebherr con 18 anni di carriera all'attivo, sarà presentata a Bauma in versione completamente elettrica LR 1300.2 SX unplugged. La popolare gru cingolata da 300 t di capacità conserva tutta la potenza della versione termica, offrendo però il vantaggio della tecnologia zero emission. Forte di un motore elettrico da 438 kW di potenza e alimentata da una batteria da 392 kWh di capacità, la nuova Liebherr può operare per fino a 13 ore senza connessione alla rete. La ricarica completa richiede tra 4,5 e 8,5 ore, a seconda dell'infrastruttura di cantiere, senza interrompere le operazioni.

Le prestazioni restano invariate sia in modalità connessa che unplugged, ma con un valore aggiunto fondamentale: assenza di emissioni e rumore. La macchina può essere configurata con sette combinazioni di braccio, fino a un'altezza massima di 169 metri, può lavorare con zavorra derrick, che ne estende ulteriormente le capacità operative. L'uso del software Crane Planner 2.0 consente poi di pianificare in anticipo e con precisione la configurazione ottimale di lavoro per ogni sito operativo. Massima attenzione è stata dedicata alla sicurezza: Liebherr ha sviluppato una modalità operativa dedicata per lavori su piattaforme galleggianti, con



NUOVA LR 1300.2 SX UNPLUGGED ELETTRICA

Video su come
funziona il sistema
Vertical Line Finder



liebherr.com



monitoraggio dell'inclinazione e sistema Vertical Line Finder (link QR) che riduce il rischio di trazione obliqua durante i sollevamenti. Il sistema di aiuto alla marcia in pendenza, il display della pressione al suolo in tempo reale, le piastre di riduzione della pressione (fino al 56%) e l'assistente per l'alzata/abbassamento del braccio completano un concetto di sicurezza a 360 gradi. Il tutto senza compromessi sulle prestazioni, ma con un impatto ambientale ridotto.

LTM 1120-4.2: elettronica LICCON3 e guida smart

Dopo aver alzato l'asticella con la LTM 1120-4.1 nel 2020, Liebherr compie un ulteriore passo avanti presentando la LTM 1120-4.2, che è governata dalla nuova elettronica LICCON3 e presenta nuove postazioni di guida e di lavoro. Restano invariati i numeri record: 120 t di portata massima, 66 m di braccio telescopico – tra i più lunghi su quattro assi – e 9 t di capacità all'estremità del braccio, ideali per il montaggio di gru a torre o antenne. Con le estensioni a traliccio, si raggiungono altezze fino a 91 m e sbracci fino a 64 m. Ma è sul piano tecnologico che la nuova autogru si distingue. Il sistema LICCON3, completamente aggiornato, integra nuova programmazione, rete canbus dati più veloce e maggiore potenza di calcolo. Il tutto gestito tramite un intuitivo display touch da 10", con telemetria integrata e gestione flotte via MyLiebherr. Anche la cabina di guida è completamente

Sollevamento & Noleggio

novità selezionata
20
25

LTM 1120-4.2 Fin dal debutto nel 2020, l'LTM 1120 ha ridefinito gli standard per le autogru a quattro assi: 120 tonnellate di capacità, 66 metri di braccio telescopico e portata fino a 9 tonnellate a pieno sbraccio. Ora alza ulteriormente l'asticella.

nuova: materiali di qualità, volante multifunzione, climatizzazione automatica, luci LED e funzioni di comfort come l'illuminazione "Coming/Leaving Home". La visibilità è migliorata grazie alla rimozione del montante centrale, mentre i comandi sono più ergonomici e intuitivi. L'autogru su quattro assi mantiene i vertici della categoria grazie alla compattezza del carro che la rende perfetta per raggiungere località impervi e lavorare in cantieri urbani. Qui entrano in gioco i sistemi VarioBase e VarioBallast, che permettono di adattare il raggio del contrappeso tra 3,83 e 4,77 m, migliorando stabilità e prestazioni. L'introduzione della frizione DynamicPerform, raffreddata a olio, consente sempre partenze progressive, mentre i nuovi sistemi di assistenza alla guida – come il Blind Spot Assist – aumentano la sicurezza su strada. L'autogru è poi predisposta per il RemoteDrive, il sistema di guida da remoto per manovre precise in spazi stretti. Non mancano la lubrificazione centralizzata del sottocarro e monitoraggio della pressione degli pneumatici.



novità selezionata
2025

Una 16 m patente B offroad

L'MXE 160 allestita su Pick Up Ford Ranger porta ovunque efficienza e qualità

Con la piattaforma articolata MXE 160 allestita su Pick Up Ford Ranger da 3,5 t di PTT, Multitel Paglieri porta off road l'efficienza. Grazie al pick-up in versione single cab con sospensioni pneumatiche ad assetto variabile già omologate da Ford stessa e alla inarrestabile trazione 4x4 la MXE160 può accedere a zone extra urbane caratterizzate da

terreni instabili, irregolari, fangosi o in pendenza. E il Ranger lo può fare superando ad esempio guadi da 800 mm. L'altezza massima di lavoro è 15,70 m, mentre lo sbraccio massimo orizzontale di 5,70 m ha la portata in cesta di 250 kg e di 80 kg con sbraccio di 8,90 m. Lo sbraccio, con il limitatore di momento, è in funzione del carico e garantisce sicurezza nei

movimenti. Il braccio principale a pantografo e il secondo braccio a due sfilii in alluminio, assicurano rigidità e precisione dei movimenti, senza flessioni e oscillazioni che potrebbero ridurre l'accuratezza della manovra. La rotazione della torretta di 380° e la cesta autolivellante – disponibile anche in vetro resina – assicurano precisione nel posizionamento. E se la si utilizza su strada, la lunghezza di 5,975 m

e la larghezza di 1.910 mm permettono al Ranger con MXE160 di accedere alle strette vie dei centri urbani, mentre la stabilizzazione in sagoma di soli 1.890 mm permette di posizionarsi in spazi molto ristretti. I comandi elettroidraulici proporzionali regolano la velocità degli sfilii, il sollevamento, la discesa e la rotazione, sia dal quadro in cesta, sia da terra. Il centraggio del braccio agevola la messa a riposo. multitelgroup.com

RIFINITO CON CURA

La nuova MXE160 su Ford Ranger può essere personalizzata. Qui a destra i vani per riporre zattere e Dpi durante gli spostamenti su strada.



Nuovi Telescopici Rotativi

Venite a scoprire la nuova gamma.

bauma
APRIL 7-13, 2025, MUNICH
FS.1209/1



TESI ALLA performance

Magni TH consolida la gamma entry level «premium» e affina l'offerta con il maxi HTH 25.11 e nuove modalità operative

testi di Matthieu Colombo



Dopo aver lanciato ad aprile 2024 il più sollevatore telescopico TH3.6, il più compatto mai realizzato da Magni, il costruttore di Castelfranco Emilia allarga l'offerta per creare una gamma "mid-range". A Bauma vedremo in anteprima assoluta i nuovi TH 3,5,7 e TH 3,5,9, due

prodotti compatti e potenti, capaci di sollevare fino ad un massimo di 3.500 kg e di raggiungere rispettivamente altezze di 7 e 9 m. Stiamo parlando di macchine con un'allestimento all'altezza di tutti gli altri sollevatori telescopici a marchio Magni, quindi dotati di Load Moment Indicator (LMI), che è integrato nel Magni Combi Touch System (MCTS), e pertanto garantisce un'assoluta sicurezza operativa con qualsiasi accessorio compatibile con la macchina. I nuovi TH 3,5,7 ed il TH 3,5,9 sono progettati per affrontare una vasta gamma di applicazioni grazie alla loro compattezza e versatilità. Rispetto ai diretti concorrenti, questi nuovi modelli si distinguono prima di tutto per la cabina, derivata da quella del TH 3,6, ma con una volumetria interna ancora maggiore. Grazie ad una visibilità elevata ed uno studio ergonomico curato come nel settore automotive, l'operatore lavora in un ambiente confortevole e sicuro in ogni operazione. Altra caratteristica di rilievo sono le dimensioni compatte: altezza di appena 2.000 mm, larghezza di 2.070 mm ed una lunghezza misurata alla piastra di 4.310 mm. Tutto questo è possibile grazie al sistema a doppio sfilo del braccio, che consente di ottenere un'ottima altezza di sollevamento nonostante le dimensioni ultra compatte.

Sotto al cofano dei TH 3,5,7 e TH 3,5,9 gira il granitico motore Deutz da 55 kW che alimenta una trasmissione idrostatica, che, abbinata al cambio Dropbox a due marce avanti e indietro, consente alle macchine di affrontare pendenze fino all'89% e di raggiungere una velocità massima di 32 km/h. La pressione idraulica superiore a 300 bar, e il l'idraulica con distributore load sensing, garantiscono movimenti rapidi, fluidi e



NUOVA GAMMA FL Magni allarga l'offerta dei carrelli elevatori fuoristrada. Si inizia con quattro modelli diesel con capacità di carico da 2,5 a 5 tonnellate con standard un montante duplex da 3 metri ad alta visibilità. In opzione potranno essere scelti i montanti duplex da 3,7 a 4 metri, oppure quelli triplex da 4 a 5 metri.

HTH 25.11 Rispetto al 24.11 la capacità di carico alla massima altezza di 10,5 m cresce del 29% toccando quota 18.000 kg.

precisi, anche quando sono richieste più azioni contemporaneamente.

La sicurezza è uno degli aspetti fondamentali nella progettazione del TH 3,5,7 e TH 3,5,9 e, come anticipato, il sistema LMI di serie assicura un controllo costante in tutte le fasi di sollevamento, evitando sovraccarichi rispetto alle comuni celle di carico e soprattutto una completa gestione del carico con tutti gli accessori compatibili, garantendo pertanto la massima sicurezza. In entrambi i modelli sarà disponibile di serie lo schermo touchscreen da 7" con il sistema MCTS, che permette di visualizzare, in tempo reale, i diagrammi in base all'accessorio che si sta utilizzando. Questi due nuovi magni combi-nano prestazioni eccellenti, affidabilità e compattezza e funzionalità.



PIATTAFORMA TP 4,5.10 Mantiene una portata costante di 450 kg (tre persone) su tutta l'area di lavoro.

Sollevamento & Noleggio

Alza ancora l'asticella

Il nuovo sollevatore telescopico ad alta capacità HTH 25.11 è un'evoluzione del precedente HTH 24.11, di cui mantiene inalterate le dimensioni e le caratteristiche tecniche principali, ma con un miglioramento sostanziale nella capacità di carico. Una delle principali novità introdotte dal modello HTH 25.11 riguarda il diagramma di carico, che è stato completamente ridisegnato grazie ad una gestione elettronica avanzata, determinando un concreto miglioramento delle performance. Con una capacità di carico di 18.000 kg alla massima altezza di 10,5 m, il nuovo modello offre un incremento significativo rispetto ai 14.000 kg della precedente versione, con un guadagno di ben 4.000 kg a piena altezza (+29%). Anche la portata al massimo sbraccio orizzontale di 5,8 m è stata frutto di una ricercata ottimizzazione: mentre il modello precedente offriva una capacità di 7.200 kg, il nuovo HTH 25.11 è in grado di sollevare fino a 8.000 kg (+11%), garantendo così una maggiore capacità operativa anche nelle operazioni più gravose.

Una nuova gamma

Nel 2025 Magni introdurrà inoltre la gamma FL di carrelli elevatori fuoristrada, che andrà ad affiancare l'attuale offerta di sollevatori telescopici e piattaforme.

La gamma comprenderà inizialmente quattro modelli diesel con portate da 2,5 a 5 tonnellate, equi-

paggiati di serie con un montante duplex da 3 metri ad alta visibilità. In alternativa, sarà possibile optare per montanti duplex da 3,7 a 4 metri o per montanti triplex da 4 a 5 metri. Le versioni Stage V includeranno di serie dotazioni come la cabina con parabrezza anteriore e posteriore e fari da lavoro. La idrostatica con funzione di passaggio da trazione da 2WD a 4WD, tre marce avanti velocità massima di 25 km/h. Il sistema frenante è composto da freni a bagno d'olio, progettati per ridurre l'usura e aumentare l'affidabilità e bordo è presente un display LCD da 4 pollici e per aumentare la sicurezza, i carrelli sono dotati di luci blu di segnalazione e di un lampeggiante arancione posteriore, rendendo più forte la percezione del mezzo sia in ambienti affollati, sia in quelli poco illuminati. La manutenzione è facilitata grazie alla curata accessibilità che permette in pochi istanti di lavorare sul motore e sui componenti della catena cinematica.

200 t di versatilità

novità selezionata
2025

La Casa tedesca alza l'asticella nel settore delle gru cingolate telescopiche con l'introduzione del nuovo modello 6203 E, destinato a diventare un riferimento per le applicazioni più impegnative nei cantieri. Con una capacità massima di sollevamento di 200 tonnellate e una lunghezza del braccio telescopico fino a 78 metri, questa nuova macchina rappresenta la più potente della gamma dell'azienda tedesca e verrà presentata in anteprima al Bauma 2025. Frutto di oltre trent'anni di esperienza nel settore, la 6203 E risponde alla crescente domanda di gru telescopiche di grande capacità, offrendo prestazioni elevate anche in condizioni operative difficili. Il cuore del nuovo modello è un efficiente motore diesel Stage V da 194 kW, compatibile anche con carburanti HVO, abbinato a verricelli potenti da 135 kN e velocità di tiro fino a 115 m/min. Grazie a queste caratteristiche, la gru si rivela ideale per montaggi di prefabbricati pesanti, costruzioni infrastrutturali e supporto nei cantieri eolici. Il braccio telescopico a sei sezioni Pin Boom raggiunge una lunghezza di 56,4 metri, estendibile a 78 con jib idraulico, mantenendo alti livelli di stabilità grazie a specifici punti di rinforzo al 90% dell'estensione. La macchina si distingue per la capacità di operare anche con braccio corto e inclinazioni fino a 4°,

Sennebogen presenta una telescopica cingolata da ben 200 t di capacità. Importata da Espi Engineering è perfetta per l'industriale

mostrando una versatilità elevata in modalità pick-and-carry. La stabilità è garantita da un carro cingolato telescopico con carreggiata variabile da 3,5

spicca il sistema di controllo SLC (SENCON Load Control), che affianca il collaudato sistema SENCON con un'interfaccia touch

Trasportabile in sette unità, la gru è in grado di autoassemblarsi rapidamente, confermando la filosofia Sennebogen del "keep it simple" anche nella manutenzione, grazie all'accessibilità diretta ai principali componenti e all'impiego razionale di



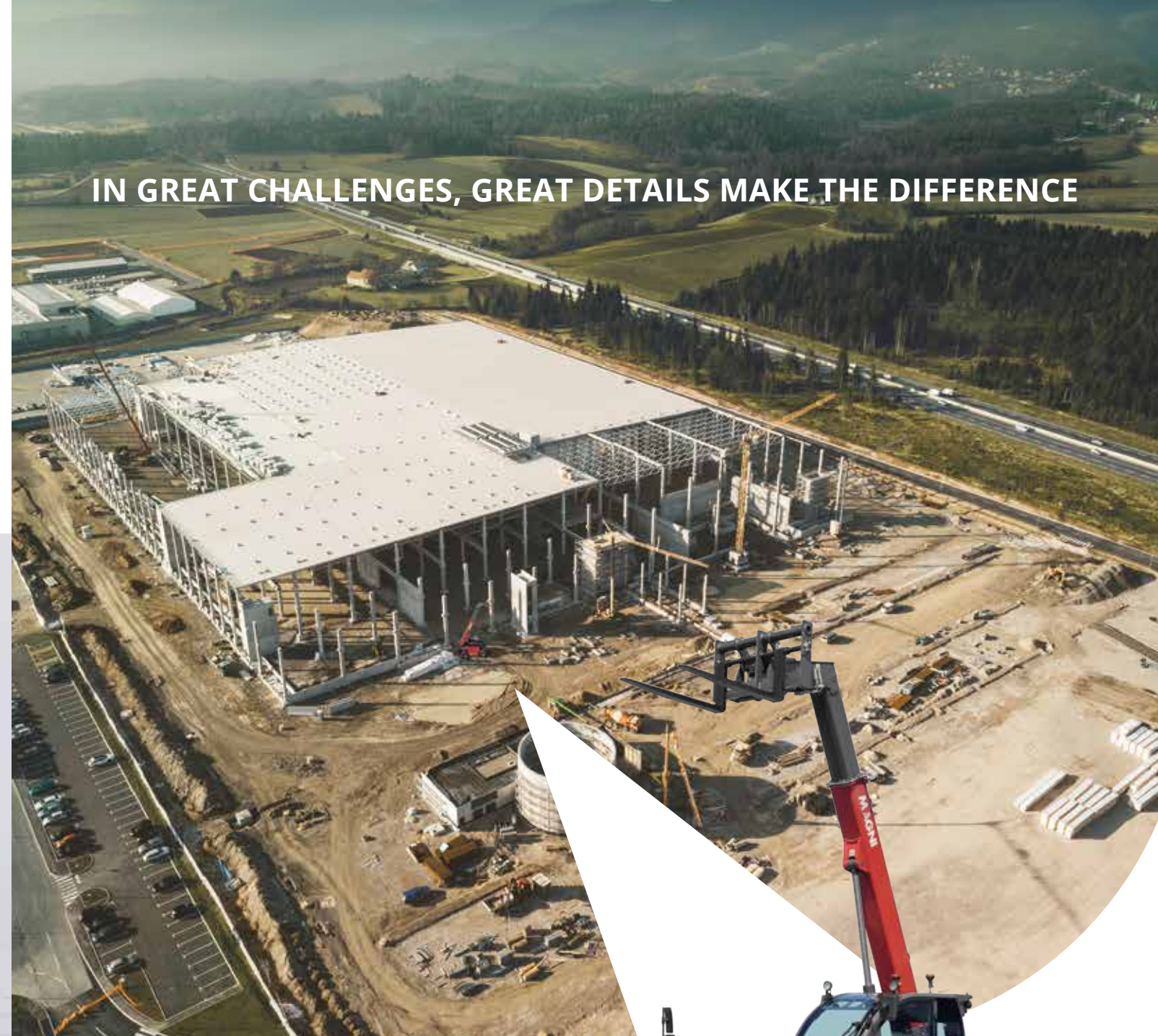
ANCHE CON JIB IDRAULICO
Il braccio telescopico a sei sezioni Pin Boom raggiunge una lunghezza di 56,4 metri, estendibile a 78 con jib idraulico, mantenendo alti livelli di stabilità grazie a specifici punti di rinforzo al 90% dell'estensione.

a 6 metri, mentre i cingoli standard da 1.000 mm a doppia dentatura assicurano bassa pressione al suolo e massima trazione. La 6203 E può movimentare carichi al 100% della capacità nominale anche in traslazione e ruotare il carico a 360°. Tra le novità

intuitiva, utile per gestire configurazioni del braccio, visualizzare in tempo reale la pressione al suolo e migliorare il comfort operativo. La cabina Maxcab, inclinabile e sollevabile fino a 5,70 metri, completa un ambiente di lavoro ottimale per l'operatore.

idraulica ed elettronica. Con la 6203 E, Sennebogen segna un nuovo standard tecnologico nelle gru telescopiche cingolate, coniugando potenza e versatilità in un'unica macchina pensata per grandi sfide. [sennebogen.com](https://www.sennebogen.com)

IN GREAT CHALLENGES, GREAT DETAILS MAKE THE DIFFERENCE



TH 3.6

Unendo innovazione tecnologica ed artigianalità, realizziamo soluzioni di sollevamento che ridefiniscono gli standard del settore.

I nostri telescopici sono progettati per superare ogni sfida grazie a prestazioni senza eguali, visibilità al top della gamma e innovazioni tecnologiche all'avanguardia.

I modelli TH sono estremamente versatili grazie ad un'ampia gamma di accessori che ne permettono l'utilizzo in molteplici contesti.

Il nostro obiettivo è farti lavorare con facilità in un ambiente sicuro e confortevole per far sì che ogni giorno, tu sia sempre sicuro di raggiungere il massimo



CABINA



PRESTAZIONI



LMI

Sany punta a consolidare la sua presenza in Europa nel campo del sollevamento. A Bauma espone una multistrada, una fuoristrada e una tralicciata elettrica

Scossa dalla Cina



Sany conferma la sua strategia per consolidare la sua presenza nel settore del sollevamento in Europa, con priorità ai mercati di Germania, Austria e Svizzera. A Bauma 2025 esporrà un portafoglio di gru rinnovato e altamente orientato all'efficienza e alla sostenibilità. Tra le protagoniste della fiera, spiccano tre nuovi modelli. La SAC1200E è un'autogru da 120 tonnellate che combina versatilità, potenza e tecnologia. Il nuovo design ergonomico della cabina, il sistema di montaggio zavorra automatico e il controllo remoto radio migliorano comfort e sicurezza. Il braccio raggiunge i 66 metri in telescopico e un'altezza di sollevamento massima di 91 metri. Più compatta e agile, la SRE450N è la autogru fuoristrada perfetta per i cantieri infrastrutturali. Con una capacità di 45 tonnellate, braccio di 37,4



DUE SU GOMMA
In alto, la multistrada **SAC1200E** da 120 t e 66 m di braccio telescopico.
A sinistra la fuoristrada **SRE450N** da 45 t e larghezza di 2.550 mm.

metri (48 con jib) e larghezza inferiore ai 2,55 metri per un facile trasporto, garantisce manovrabilità e rapidità operativa. Anche qui, la cabina ottimizzata e il radiocomando rendono il lavoro più efficiente. Fiore all'occhiello dell'impegno green di Sany è la SCC2000A-EV, gru cingolata da 200

CINGOLATA ELETTRICA
A destra la nuova **SCC2000A-EV**, gru cingolata da 200 t con braccio tralicciato, completamente elettrica.



tonnellate con braccio tralicciato, completamente elettrica. Emissioni azzerate, funzionamento silenzioso e autonomia fino a 8 ore rendono questo modello un unicum sul mercato. A lato della SCC2000A-EV sarà esposto il modulo di ricarica SPL210 con batteria da 210 kWh. sanyglobal.com

novità selezionata
2025

POTAIN®
CONNECT™

Potain è connessa, e voi?



www.potain-connect.com

Shopping&lifting

Tadano acquisisce le piattaforme Nakano e le italiane PM, Oil&Steel e Valla (Manitex Int.l) per allargare l'offerta nel sollevamento. La multistrada AC 5.250L-2 alza l'asticella

Con la nuova AC 5.250L-2, Tadano si è di nuovo letteralmente superata. Inizia con queste parole il comunicato stampa dedicato alla multistrada da 250 t che vedremo al Bauma. Evoluzione della AC 5.250, il nuovo modello sfoggia un braccio telescopico da ben 79

metri e pone questa cinque assi ai vertici della sua categoria. Ovviamente sono disponibili prolunghe jib automontanti per operare ad altezze ben superiori, guadagnando da 5,8 a 30 metri. La lunghezza raggiungibile in configurazione massima è di 109 metri. Con una trazione 10 x 6, la gru può circolare su strade pubbliche con ruote in acciaio da 16 pollici, mantenendosi entro il limite previsto per il carico assiale di 12 tonnellate, pur trasportando una notevole quantità di attrezzature, tra cui un bozzello Vario da 32 tonnellate e i piedi degli stabilizzatori, con un peso totale inferiore a 60

tonnellate. Passando a 16,5 tonnellate per asse, la AC 5.250L-2 può circolare con trazione 10 x 8 con ruote in acciaio da 16 pollici, trasportando un bozzello da 32 tonnellate, i piedi degli stabilizzatori e una prolunga da 12 metri con le relative staffe di trasporto e arriva anche gestire 20 tonnellate di contrappeso e disporre ancora di 500 kg da riporre nel vano posteriore dell'autotelaio.

tadano.com



PIATTAFORME AEREE
L'acquisizione di Nakano e Oil&Steel allarga il mondo di Tadano al sollevamento persone.



DIECI

Rotate your world!

NUOVA GAMMA TELESOPICI ROTATIVI PEGASUS: 3 LINEE, 10 MODELLI

➕ PRODUTTIVITÀ ➕ PRESTAZIONI ➕ SICUREZZA ➕ COMFORT ➕ VERSATILITÀ



bauma

7-13 APRILE 2025
MONACO, GERMANIA
STAND FS.1108/1

FIND OUT MORE
www.dieci.com





Per imprese o noleggiatori

Dieci torna protagonista a Bauma 2025 con una gamma di sollevatori telescopici rotativi con tre allestimenti: Essential, Classic ed Elite. Due i fissi Apollo-e zero emission

Atre anni dal debutto della nuova generazione dei suoi telescopici rotativi Pegasus, Dieci presenta a Bauma 2025 un'evoluzione della gamma. L'azienda emiliana lancia quattro nuovi modelli articolati in tre linee di allestimento – Essential, Classic ed Elite – pensate per rispondere

alle esigenze specifiche di noleggiatori e operatori professionali. Debutta la linea Pegasus Essential con Pegasus-R, un modello a rotazione non continua di 400°, ideale per il noleggio grazie alla semplicità d'uso, alla robustezza costruttiva e ai bassi costi operativi. Un mezzo intuitivo, senza AdBlue e con



manutenzione semplificata, che garantisce massima operatività anche a personale meno esperto. Si rinnova la gamma Pegasus Classic, con il nuovo 60.22: capacità di 6.000 kg, altezza fino a 22 m e rotazione continua. Dotato di ampia superficie operativa, radiocomando e soluzioni tecnologiche avanzate, questo modello offre pieno controllo e comfort in cantiere. Nella gamma Pegasus Elite, Dieci introduce modelli con portate maggiorate e altezze di lavoro fino a 40 m. A bordo debutta il nuovo sistema Hi-Vision System, che unisce

computer vision e intelligenza artificiale per offrire visione a 360°, assistenza alla stabilizzazione e sistemi anticollisione, migliorando sicurezza e produttività. Dieci guarda anche alla transizione energetica con la nuova linea full electric Dieci-e, composta dai sollevatori fissi Apollo-e 26.6 e Apollo-e SMART 20.4, rispettivamente con altezze operative di 6 e 4 metri. Entrambi alimentati da batterie al litio LiFePo con sistema di ricarica "all-in-one", offrono emissioni zero, alte prestazioni e compatibilità con le infrastrutture di cantiere.

dieci.com

DUE TELE ELETTRICI
I modelli Dieci-e sono alimentati da batterie al litio LiFePo con sistema di ricarica "all-in-one".
A sinistra il modello Apollo-e SMART 20.4.



HA20 RTJ

PIATTAFORMA AEREA ARTICOLATA



- > Eccellenti prestazioni in fuoristrada
- > Produttività ottimale
- > Elevato livello di sicurezza
- > Costi di manutenzione ridotti

Haulotte 
EXTRA REACH

Maggiore inclinazione (6°) e capacità del cesto (+100 kg)



Nuova gamma

Modelli 400°
-ROTO50.16
-ROTO50.16S
-ROTO50.18
-ROTO50.18S

Modelli 600°
-ROTO50.21
-ROTO50.26

Modelli a rotazione continua
-ROTO60.22R
-ROTO60.22SPlus
-ROTO60.26R
-ROTO60.26SPlus
-ROTO60.30SPlus
-ROTO60.35SPlus
-ROTO75.25SPlus
-ROTO75.28SPlus
merlo.com



Più prestazioni PER I ROTO

La gamma di telescopici rotativi Merlo evolve modello per modello. A fare la differenza è una nuova elettronica che eleva capacità e sicurezza

testi di Antonio Fargas

Merlo si presenta a Bauma 2025 con una gamma ROTO completamente rinnovata, pronta a ridefinire gli standard del settore dei telescopici rotativi. In prima linea ci saranno i modelli ROTO50.18S, ROTO60.22R e ROTO60.35SPlus. La nuova gamma ROTO si distingue per il significativo incremento delle prestazioni. Stiamo parlando di portate aumentate per ogni modello in gamma fino a 1.000 kg, di al-

tezze operative maggiorate di un metro e un diagramma di carico complessivamente superiore in termini di capacità di carico. Questi miglioramenti sono il frutto di un lavoro ingegneristico approfondito, che ha coinvolto il braccio telescopico, il telaio e i circuiti idraulici ed elettronici. Il risultato è una macchina ancora più performante, pur mantenendo leggerezza e compattezza, un tratto distintivo che rende i nuovi ROTO i più agili sul mercato nella loro categoria. Inoltre, la possibilità di raggiungere una velocità massima di ben 40 km/h ne amplia ulteriormente la versatilità operativa.

La gamma presentata a Monaco è articolata su diversi livelli di prestazioni e allestimento. Dai ROTO 400 ai ROTO 600, fino ai modelli a rotazione continua e alla gamma top ROTO75, ogni configurazione è pensata per rispondere a specifiche esigenze operative.

Particolarmente interessante l'introduzione degli allestimenti R, come rent, destinati al mondo del noleggio: versioni semplificate ma robuste, affidabili, ideali per un utilizzo professionale ma caratterizzate da funzionalità intuitive per essere fruibili anche da parte di operatori meno esperti. Anche per fare questo, l'elettronica di bordo è stata oggetto di profonde evoluzioni. Tra le principali novità il costruttore di Cuneo annuncia il miglioramento della fluidità nei movimenti del braccio e l'introduzione del sistema "Set-point", che consente il richiamo automatico del braccio a una posizione predefinita, facilitando le operazioni ripetitive. A questo si aggiunge la movimentazione cartesiana, che mantiene automaticamente la verticalità o l'orizzontalità delle forche o dell'attrezzatura nelle differenti fase operative, semplificando le manovre complesse ad ogni operatore.

Un'altra funzione innovativa è la simulazione del diagramma di carico, che permette di verificare preventivamente la fattibilità di un sollevamento in funzione del carico, dell'attrezzatura o della posizione degli stabilizzatori.

La guida della macchina tramite radiocomando (fino a 5 km/h), è ora possibile anche da piattaforma e rappresenta un ulteriore valore aggiunto in termini di versatilità verso un utilizzo sicuro e ottimizzato della macchina. Questa funzionalità è possibile grazie al radiocomando Merlo di nuova generazione, brevettato, che offre un'interfaccia ancora più ergonomica e ricca di informazioni, permettendo all'operatore



UN METRO E 1.000 KG IN PIÙ È questo in media l'incremento delle prestazioni di ogni modello della gamma di ROTO. Tra le miglioriie un nuovo radiocomando.

di anticipare eventuali situazioni critiche. Un'ulteriore innovazione riguarda anche il display operativo che in caso di blocco delle funzioni per motivi di sicurezza, evidenzia a monitor, con colore verde, le sole manovre consentite per riportare il mezzo in sicurezza. Con questa nuova gamma di ROTO, Merlo alza l'asticella in termini di prestazioni, gestione elettronica, sicurezza e produttività.

Al vostro servizio

Il costruttore punta su gru connesse e App Potain CONNECT™ Assist 4G, per offrire un supporto tecnico rapido, ai vertici della categoria



Potain, storico marchio francese oggi parte di Manitowoc, svela al Bauma 2025 tre nuove gru che rappresentano un'evoluzione concreta in termini di tecnologia, efficienza e versatilità. Tra le protagoniste dell'evento, la gru automontante Igo M 24-19, erede del bestseller Igo M 14, è progettata per operare in spazi ristretti grazie alla compattezza da trasporto e alla modularità della freccia che arriva fino a 24 m di sbraccio. Con altezza sotto gancio di 19 m, solleva fino a 1,8 t e integra le tecnologie Smart Set-up e Crane Control System per

semplificare montaggio e gestione. Accanto a lei, la Hup M 28-22 A, già apprezzata dal mercato europeo, combina capacità di sollevamento (2,2 t) e compattezza di trasporto, con freccia da 28 m e altezza massima sotto gancio di 31,1 m. La tecnologia Potain CONNECT migliora la gestione da remoto e il comfort operativo è garantito da innovativi meccanismi di movimento. Bauma sarà anche l'occasione per il lancio internazionale della gru a volata variabile MR309 segna l'ingresso in una nuova generazione di gru da cantiere verticale. Con capacità fino a 25 t e un falcone da

60 m, la MR309 offre prestazioni elevate anche in spazi ristretti, grazie a un raggio fuori servizio ridotto e alla gestione telematica avanzata.

Potain conferma così la propria vocazione all'innovazione, offrendo soluzioni ad alte prestazioni per le imprese. manitowoc.com

7th-10th
october 2026

GEO 25th FLUID

Drilling & Foundations

International
Exhibition & Conference
of Technologies and
Equipment for Prospecting,
Extracting and
Conveying
Underground Fluids



PIACENZA EXPO

www.geofluid.it

Offices and headquarters

PIACENZA EXPO Spa - Tel. +39.0523.602711
geofluid@piacenzaexpo.it

novità selezionata
2025

Mission IMPOSSIBLE

Tii Scheuerle presenta i ribassati EuroCompact U9 ottimizzati e i moduli di trasporto pesante K25

A Monaco di Baviera, Tii Scheuerle presenterà i rimorchi ribassati ottimizzati della serie EuroCompact U9 e i moduli di trasporto pesante K25. Le innovazioni introdotte migliorano il comfort operativo e ampliano le possibilità di utilizzo, aumentando così l'efficienza economica complessiva. Inoltre, l'azienda illustrerà il proprio programma di retrofit, che garantisce il mantenimento delle prestazioni delle generazioni di veicoli SPMT.

I ribassati EuroCompact U9

I nuovi rimorchi ribassati EuroCompact U9 a due e tre assi, ottimizzati per peso e lunghezza, sono ideali per il trasporto

di macchinari da costruzione, componenti in acciaio e cemento o container con carichi fino a 48 tonnellate. Una delle novità principali è il nuovo collo d'oca, progettato per un'adattabilità ancora maggiore al trattore utilizzato. Grazie ai due cilindri di supporto indipendenti, il processo di aggancio e sgancio è più semplice anche su terreni irregolari. Oltre alla versione con piano telescopico singolo, Tii Scheuerle presenta anche una variante a doppia estensione, con un'altezza di costruzione di soli 260 mm e una lunghezza di carico fino a 17.000 mm. Un ulteriore punto di separazione davanti al telaio permette una pre-tensione del carico ottimizzata, garantendo la massima altezza di

testi di Antonio Fargas



TRASPORTO CON SPMT
Tra i prodotti di punta offerti da Tii Scheuerle i moduli Self-Propelled Modular Transporter con 3, 4, 5 o 6 linee di assi.

MODULI K25
Sotto, i moduli di trasporto pesante K25, una soluzione versatile per carichi eccezionali.



EVOLVE LA SERIE EUROCOMPACT U9
Tii Scheuerle presenta al Bauma i rimorchi ribassati serie EuroCompact U9, a sinistra in foto, che sono stati oggetto di diverse migliorie.

guida più bassa e la possibilità di estendere la lunghezza di carico fino a 30 metri.

I moduli di trasporto K25

I moduli K25 sono la soluzione ideale ed economicamente efficiente per applicazioni impegnative, tra cui trasporto di grandi macchine movimento terra, componenti prefabbricati, moduli industriali e trasformatori ad alte prestazioni. Grazie alla progettazione modulare, i K25 possono essere facilmente adattati o ampliati a seconda delle necessità. Al Bauma sarà esposto una combinazione di un modulo a quattro assi con barra di traino e un modulo a quattro assi separabile, che permette di creare una configurazione a tre file per ottenere una larghezza del veicolo compresa tra quattro e cinque metri, migliorando la stabilità complessiva.

In viaggio verso lo zero emission

Volvo presenterà al Bauma la sua offerta di prodotti e tecnologie per un trasporto più sostenibile per imprese e siti estrattivi

Allo stand Volvo saranno esposti un FH Electric, 6x2 con gancio per scarrabili e un FMX Electric, ribaltabile trilaterale 6x4. Inoltre, gli elettrici Volvo saranno agli stand di Liebherr, Meiller, MTS, Putzmeister e Schwing Stetter. Oltre a esporre i camion con propulsori elettrici a batteria, Volvo presenterà soluzioni per truck con Fuel Cell a idrogeno e carburanti rinnovabili come il biogas nei motori a combustione. L'insieme di queste tecnologie costituisce la strategia a tre punte con cui l'azienda punta a raggiungere lo zero emission entro il 2040 e consentire all'industria delle costruzioni di garantire un trasporto più sostenibile. Volvo è leader mondiale nel segmento dei camion elettrici a batteria con una quota di mercato del 51%

in Europa, del 40% in Nord America. I truck elettrici consegnati nel mondo sono oltre 4.900 e molti di questi sono stati scelti da clienti dell'industria delle costruzioni. Volvo ha avviato la produzione in serie di camion elettrici nel 2019 e il portafoglio prodotti dell'azienda consente oggi la decarbonizzazione dell'intero flusso del trasporto edile: veicoli per il trasporto, betoniere, pompe per calcestruzzo, ribaltabili, gru e scarrabili, per fare alcuni esempi. "Sono molto orgoglioso di avere la più ampia gamma di veicoli elettrici per il construction. Oggi un imprenditore può acquistare quasi tutti i camion elettrici di Volvo ed essere sicuro che offriranno produttività e prestazioni eccellenti", afferma Roger Alm, Presidente di Volvo



Trucks. Il trasporto elettrico è molto adatto al segmento delle costruzioni, in quanto offre zero emissioni di gas di scarico e molto meno rumore. È un bene per le persone che vivono nei pressi di un cantiere, è un bene per le persone che lavorano nel cantiere e, naturalmente, anche per il clima. Abbiamo un'ampia offerta di soluzioni a zero

emissioni, il che significa che possiamo supportare i nostri clienti ovunque si trovino nel loro percorso di decarbonizzazione. Anche i nostri veicoli che possono funzionare a biogas, biodiesel o HVO sono opzioni eccellenti per i clienti che vogliono iniziare a ridurre le emissioni di CO₂ nel minor tempo possibile". volvo Trucks.it



Europa-Movimento-Terra.it

Annunci al 100% Movimento Terra | Costruzione

Comprate e vendete facilmente i vostri veicoli pesanti usati!

+3,2 M
visite mensili



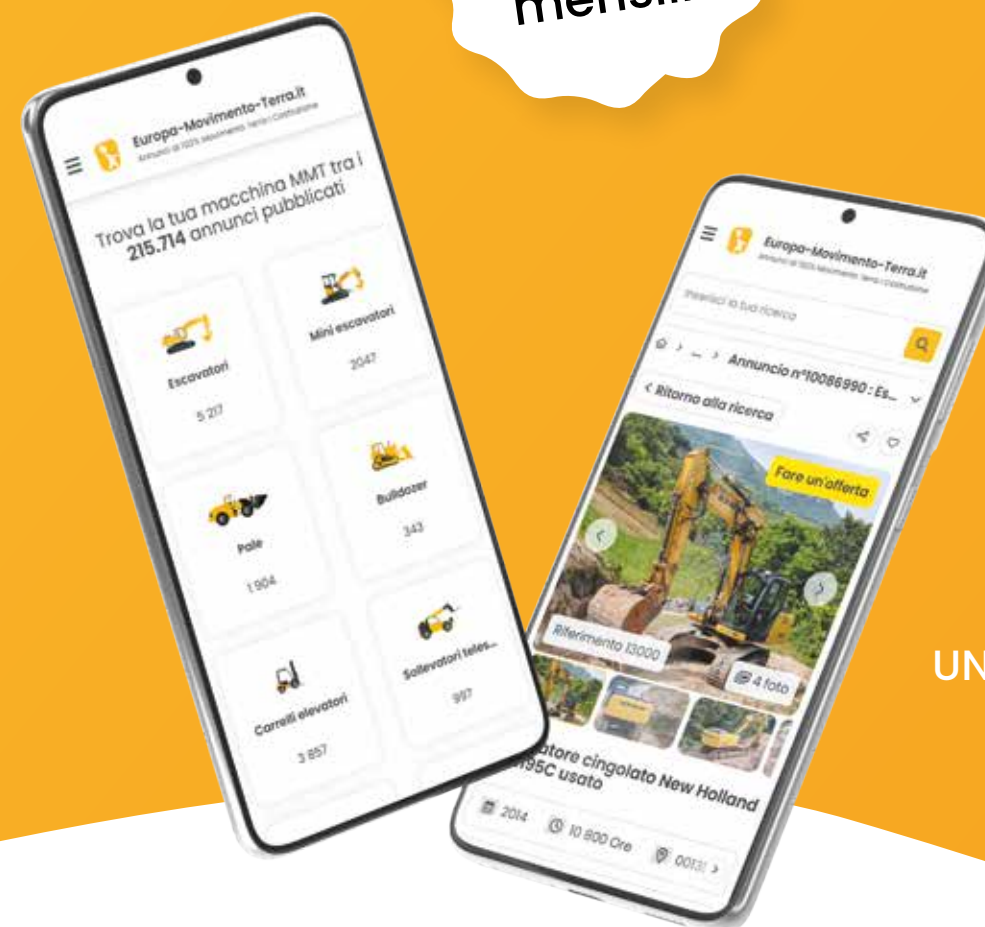
PIÙ DI 50K MEZZI
MOVIMENTO TERRA
ONLINE



SEDE IN ITALIA



UN PUBBLICO MIRATO DI
ACQUIRENTI



Gruppo **via mobilis**



+ 4 000
clienti professionisti



In Italia
e in oltre 40 paesi



Tutti i WalkAround dal 1997 ad oggi

L'idea di proporre ai lettori l'analisi tecnica di macchine movimento terra è nata agli inizi degli anni Novanta in un'epoca in cui la documentazione tecnica rilasciata dalle case costruttrici, dagli importatori o dai distributori era

poca e non riportava dati uniformi. Da allora, grazie al lavoro sinergico di ex progettisti del settore e giornalisti, sono state analizzate più di 250 macchine. Di seguito le trovate elencate per ordine alfabetico, con anno e mese di pubblicazione.

	ASTRA ADT30 Dumper articolati WalkAround aprile 2010
	BOBCAT 763H, 773H Pala gommata compatta WalkAround giugno 1998
	BOBCAT E17Z Midiescavatore WalkAround febbraio 2017
	BOBCAT E35Z Miniescavatore WalkAround marzo 2019
	BOBCAT E55Z Miniescavatore WalkAround aprile 2021
	BOBCAT T86 Skid cingolato WalkAround dicembre 2023
	BOBCAT TL25.60 Sollevatore telescopico WalkAround settembre 2024
	CASE TV450B Skid cingolato WalkAround febbraio 2020
	CASE CX130 Escavatori cingolati WalkAround gennaio 2001
	CASE 621D Pala gommata WalkAround settembre 2002
	CASE CE CX36Bzts Escavatore cingolato WalkAround settembre 2005

	CASE CE CX230 Escavatore cingolato WalkAround aprile 2006
	CASE CE 721E Pala gommata WalkAround aprile 2007
	CASE CE CX210B NHD Escavatore cingolato WalkAround novembre 2007
	CASE CE CX75 Miniescavatore WalkAround febbraio 2008
	CASE CE 921E Pala gommata WalkAround settembre 2008
	CASE CE CX470B Escavatore cingolato WalkAround febbraio 2009
	CASE CE CX80C MSR Escavatore cingolato WalkAround febbraio 2015
	CASE CE 721G Pala gommata WalkAround dicembre 2015
	CASE CE CX210D NLC Escavatore cingolato WalkAround giugno 2016
	CASE CE 1021G Pala gommata WalkAround luglio 2017

	CASE CE CX145D SR Escavatore cingolato WalkAround luglio 2018
	CASE CE 921G Evolution Pala gommata WalkAround febbraio 2022
	CASE CE CX17D Miniescavatore WalkAround marzo 2023
	CASE CE CX12D Miniescavatore WalkAround maggio 2023
	CASE CE 1121F Pala gommata WalkAround luglio 2014
	CASE CE CX230C triplice Escavatore cingolato WalkAround ottobre 2014
	CATERPILLAR 345BL Escavatore cingolato WalkAround gennaio 1998
	CATERPILLAR 924G Pala gommata WalkAround luglio 2000
	CATERPILLAR 262 Pala gommata WalkAround dicembre 2002
	CATERPILLAR M316C Escavatore gommato WalkAround luglio 2003

	CATERPILLAR 938G II Pala gommata WalkAround maggio 2004
	CATERPILLAR 432E Sollevatore telescopico WalkAround dicembre 2006
	CATERPILLAR 972G Pala gommata WalkAround novembre 1999
	CATERPILLAR 226 Pala gommata WalkAround dicembre 2000
	CATERPILLAR 432D Terna WalkAround ottobre 2001
	CATERPILLAR 325 B Escavatore cingolato WalkAround febbraio 2002
	CATERPILLAR 972G Serie II Pala gommata WalkAround aprile 2002
	CATERPILLAR 305CR Miniescavatore WalkAround febbraio 2003
	CATERPILLAR 906 Pala gommata WalkAround aprile 2003
	CATERPILLAR 247 Escavatore cingolato WalkAround settembre 2003
	CATERPILLAR TH 330B Sollevatore telescopico WalkAround dicembre 2003
	CATERPILLAR 226B HF Pala gommata WalkAround giugno 2004

	CATERPILLAR TH360B Sollevatore telescopico WalkAround dicembre 2004
	CATERPILLAR 930G Pala gommata WalkAround giugno 2005
	CATERPILLAR 904B Pala gommata WalkAround luglio 2005
	CATERPILLAR 301.8 C Miniescavatore WalkAround dicembre 2005
	CATERPILLAR 325D LN Escavatore cingolato WalkAround gennaio 2006
	CATERPILLAR 305C CR Miniescavatore WalkAround giugno 2006
	CATERPILLAR 966H Pala gommata WalkAround luglio 2006
	CATERPILLAR 953D Pale cingolate WalkAround dicembre 2007
	CATERPILLAR 323D NL Escavatore cingolato WalkAround marzo 2008
	CATERPILLAR 297C Pala gommata WalkAround luglio 2008
	CATERPILLAR 12M Grader WalkAround dicembre 2008
	CATERPILLAR 730C Dumper articolati WalkAround luglio 2010

	CATERPILLAR D7E Dozer cingolato WalkAround dicembre 2010
	CATERPILLAR 966K Pala gommata WalkAround dicembre 2011
	CATERPILLAR 329E Escavatore cingolato WalkAround settembre 2012
	CATERPILLAR 323E Escavatore cingolato WalkAround maggio 2013
	DEVELON DD130 Dozer WalkAround novembre 2023
	DEVELON DX17z-7 Mini gilosagoma WalkAround luglio 2024
	DOOSAN DX225NLC Escavatore cingolato WalkAround luglio 2007
	DOOSAN X235-5 NLC Escavatore cingolato WalkAround aprile 2016
	EUROCOMACH ES850 zt Escavatore cingolato WalkAround ottobre 2011
	FH FH90W / FH90W Escavatore gommato WalkAround ottobre 1999
	FIAT HITACHI FB100.2 Terna WalkAround ottobre 2000
	FIAT HITACHI FH17.2 Miniescavatore WalkAround gennaio 1999
	FIAT HITACHI FB200 4WS Terna WalkAround giugno 1999
	FIAT HITACHI D180 Dozer cingolati WalkAround aprile 2000

SEDICI ANNI FA
A destra alcune delle copertine dei WalkAround delle novità di punta nel 2008. Se trovate un bell'usato e cercate una documentazione tecnica da consultare...



DUE ICONE
Lo Yanmar Vi080-1 e la Volvo L180G sono macchine che hanno segnato la storia. Sono ancora attualissime.

	FIAT KOBELCO E215 Escavatore cingolato WalkAround marzo 2003
	FIAT KOBELCO E135 Evo Escavatore cingolato WalkAround aprile 2004
	FIAT KOBELCO W170EV Pala gommata WalkAround settembre 2004
	HANIX H50B Miniescavatore WalkAround marzo 2001
	HITACHI 210N Escavatore cingolato WalkAround maggio 2003
	HITACHI LX290E Pala gommata WalkAround ottobre 2003
	HITACHI ZX350 LCN Escavatore cingolato WalkAround febbraio 2004
	HITACHI ZX130 Escavatore cingolato WalkAround ottobre 2004
	HITACHI ZX30U-2 Miniescavatore WalkAround febbraio 2005
	HITACHI ZX50U-2 Miniescavatore WalkAround ottobre 2005
	HITACHI EH750-2 Escavatori gommati WalkAround novembre 2005
	HITACHI ZX250-3 LCN Escavatore cingolato WalkAround marzo 2006

	HITACHI ZW250 Pala gommata WalkAround ottobre 2006
	HITACHI ZX240-3 Escavatore cingolato WalkAround maggio 2007
	HITACHI ZW180 Pala gommata WalkAround ottobre 2007
	HITACHI ZX110-3 Escavatore cingolato WalkAround giugno 2008
	HITACHI ZW140 Pala gommata WalkAround ottobre 2008
	HITACHI ZX85USB-6 Midiescavatore WalkAround maggio 2019
	HITACHI ZW220-7 Pala gommata WalkAround giugno 2021
	HITACHI ZX135W-7 Escavatore gommato WalkAround marzo 2022
	HITACHI ZX155W-7 Escavatore gommato WalkAround febbraio 2023
	HITACHI ZW310-6 Pala gommata WalkAround marzo 2017
	HYUNDAI HL955 Pala gommata WalkAround maggio 2017
	HYUNDAI HX220 NLC Escavatore cingolato WalkAround maggio 2017

	HYUNDAI HX145L CR Escavatore cingolato WalkAround ottobre 2018
	HYUNDAI HX300/A NL Escavatore cingolato WalkAround settembre 2019
	IHI 30NX Miniescavatore WalkAround maggio 1999
	IHIMER AS34 Minipala gommata WalkAround luglio 2013
	IHIMER 85V4 Escavatore cingolato WalkAround maggio 2016
	IHIMER 55VX Miniescavatore WalkAround settembre 2007
	IHIMER M2076 Pala gommata WalkAround gennaio 2008
	IHIMER Carry 110 Dumper cingolato WalkAround giugno 2009
	IHIMER 12VXE Miniescavatore WalkAround maggio 2010
	IHIMER AS12 Skid gommato WalkAround novembre 2010
	IHIMER CL45 Minipala cingolata WalkAround gennaio 2011
	IHIMER 27V4 Miniescavatore WalkAround aprile 2015

	JCB JS330NL Escavatore cingolato WalkAround marzo 1999
	JCB 3CX Terna WalkAround ottobre 2002
	JCB JS360 NLC Escavatore cingolato WalkAround marzo 2009
	JCB 155 Eco Pala gommata WalkAround marzo 2013
	JCB 86 C-1 Escavatore cingolato WalkAround settembre 2014
	JCB 100C-1 Escavatori cingolati WalkAround settembre 2015
	JCB 55Z-1 Escavatore cingolato WalkAround settembre 2016
	JCB Hydradig 110W Escavatore gommato WalkAround novembre 2017
	JCB 437 Pala gommata WalkAround maggio 2018
	JCB 140X LC Escavatore cingolato WalkAround giugno 2019
	JCB 19C-1E Midiescavatore WalkAround settembre 2020
	JCB 35-Z1 Miniescavatore WalkAround ottobre 2021

	JCB 525-60E Sollevatore telescopico WalkAround luglio 2022
	JCB 456B Pala gommata WalkAround dicembre 1997
	JCB JS220NC Escavatore cingolato WalkAround gennaio 2004
	JCB 8080 Escavatore cingolato WalkAround luglio 2004
	JCB JS160 NLC Escavatore cingolato WalkAround gennaio 2005
	JCB 8018 Miniescavatore WalkAround maggio 2005
	JCB 535-125/140 HiViz Movimentatore telescopico WalkAround gennaio 2010
	JCB 370X NLC Escavatore cingolato WalkAround novembre 2024
	KATOIMER HD35V4 Miniescavatore WalkAround giugno 2018
	KATOIMER HD20N5 Miniescavatore WalkAround giugno 2024
	KOBELCO SK240 Escavatore cingolato WalkAround dicembre 2023
	KOBELCO ED160BR Escavatore cingolato WalkAround ottobre 2024
	KOBELCO SK85MSR-7 Midiescavatore cingolato WalkAround febbraio 2025

	KOMATSU PW75 Escavatore gommato WalkAround febbraio 1998
	KOMATSU PC 170LC-10 Escavatore cingolato WalkAround dicembre 2014
	KOMATSU PC88MR-11 Midiescavatore WalkAround febbraio 2021
	KOMATSU SK715-8 Pala compatta WalkAround aprile 2023
	KOMATSU WB97R-2 Terna WalkAround dicembre 1998
	KOMATSU PC110R-1 Escavatore cingolato WalkAround dicembre 1999
	KOMATSU WA380-3 Active+ Pala gommata WalkAround settembre 2000
	KOMATSU SK714 Pale compatte WalkAround settembre 2001
	KOMATSU WA470-5 Pala gommata WalkAround maggio 2002
	KOMATSU WH 714H Sollevatore telescopico WalkAround novembre 2003
	KOMATSU WA320-5 Pala gommata WalkAround marzo 2004
	KOMATSU PC78MR-6 Escavatore cingolato WalkAround marzo 2005
	KOMATSU PC75R-2 Escavatore cingolato WalkAround aprile 2005
	KOMATSU PC138US-8 Escavatore cingolato WalkAround giugno 2005

DOVE C'È TERRA...
Il nuovo D65EX-16
lo abbiamo passato alla
lente presso lo stabilimento
di Este (PD), mentre il Vi038
presso la concessionaria
Canziani Macchine.



ON THE ROAD La 966K l'abbiamo analizzata
alla CGT di Vercelli, mentre l'A918 Compact
direttamente allo stabilimento di Kirchdorf
an der Iller in Germania.

	KOMATSU PC210-8 Escavatore cingolato WalkAround maggio 2006
	KOMATSU WA380-6 Pala gommata WalkAround gennaio 2007
	KOMATSU PC88MR-6 Escavatori cingolati WalkAround febbraio 2007
	KOMATSU PW98MR-6 Escavatore gommato WalkAround giugno 2007
	KOMATSU WA250PZ-6 Pala gommata WalkAround aprile 2008
	KOMATSU PC80MR-3 Escavatore cingolato WalkAround maggio 2008
	KOMATSU HM300-2 Dumper articolati WalkAround maggio 2009
	KOMATSU PC88MR8 Escavatore cingolato WalkAround ottobre 2009
	KOMATSU CK35-1 Pala cingolata WalkAround ottobre 2010
	KOMATSU D65EX-16 Dozer WalkAround settembre 2011
	KUBOTA U-15 Miniescavatore WalkAround febbraio 2001
	KUBOTA KX71-3 Miniescavatore WalkAround novembre 2004

	KUBOTA R085 Pala gommata WalkAround luglio 2015
	KUBOTA U36-4 Miniescavatore WalkAround novembre 2018
	KUBOTA U56-5 Midiescavatore WalkAround ottobre 2020
	KUBOTA U10-5 StageV Miniescavatore WalkAround novembre 2021
	KUBOTA U27-4 Miniescavatore WalkAround ottobre 2022
	KUBOTA KX085 -5 Midiescavatore WalkAround ottobre 2023
	KUBOTA U-45 Miniescavatore WalkAround febbraio 2000
	KUBOTA KX101-3 Miniescavatore WalkAround gennaio 2002
	KUBOTA KX161-3 Miniescavatore WalkAround gennaio 2003
	KUBOTA KX057-4 Miniescavatore WalkAround febbraio 2010
	KUBOTA KX019-4 Miniescavatore WalkAround marzo 2011
	LIEBHERR L554 Pala gommata WalkAround ottobre 1998

	LIEBHERR HS835HD Gru cingolata WalkAround ottobre 2006
	LIEBHERR LR634 Pala cingolata WalkAround novembre 2006
	LIEBHERR R926 Advanced Escavatore cingolato WalkAround settembre 2010
	LIEBHERR A918 Compact Escavatore gommato WalkAround marzo 2012
	LIEBHERR L566 IIIB Pala gommata WalkAround gennaio 2013
	LIEBHERR R922 Escavatore cingolato WalkAround maggio 2014
	LIEBHERR R924 NLC G8 Escavatore cingolato WalkAround luglio 2019
	LIEBHERR TA230 Dumper articolato WalkAround settembre 2021
	MECALAC 714 Mwe Escavatori gommati WalkAround dicembre 2012
	MECALAC 10MCR Escavatore cingolato WalkAround febbraio 2013
	MECALAC 12MTX Escavatori gommati WalkAround ottobre 2015
	MECALAC 6MWR Escavatore gommato WalkAround febbraio 2018
	MECALAC TLB 890 Terna WalkAround giugno 2017
	MECALAC TA9SP Dumper articolato WalkAround ottobre 2017

	MECALAC 15MWR Escavatore gommato WalkAround dicembre 2017
	MECALAC 9MWR Escavatore gommato WalkAround febbraio 2018
	MERLO P 50.18 CS TOP Sollevatore telescopico WalkAround luglio 2024
	MERLO ROTO 40.18 Sollevatore telescopico 360° WalkAround aprile 1998
	MERLO Roto 50.26S PLUS Sollevatore telescopico WalkAround dicembre 2020
	MERLO e-Worker Sollevatore telescopico WalkAround novembre 2021
	MERLO ROTO 50.35 PLUS Sollevatore telescopico WalkAround novembre 2022
	MERLO TF30.7PLUS Sollevatore telescopico WalkAround settembre 2023
	MESSERSI M60U Miniescavatore WalkAround settembre 2009
	NEW HOLLAND MH3.6 Escavatori gommati WalkAround aprile 2005
	NEW HOLLAND E145 Escavatore cingolato WalkAround febbraio 2006
	NEW HOLLAND W190B Pala gommata WalkAround marzo 2007
	NEW HOLLAND E245C Escavatore cingolato WalkAround giugno 2012
	NEW HOLLAND W300C Pala gommata WalkAround ottobre 2012

	OM TRACK ULISSE Dumper WalkAround maggio 1998
	PELJOB E300 Escavatore cingolato WalkAround settembre 1999
	TAKEUCHI 335R Miniescavatore WalkAround febbraio 2023
	TAKEUCHI TB350R Miniescavatore WalkAround giugno 2023
	TAKEUCHI TB395W Escavatore gommato WalkAround ottobre 2023
	TAKEUCHI TL126 Caricatore cingolato WalkAround marzo 2000
	TAKEUCHI TL 12V Skid cingolato WalkAround novembre 2019
	TAKEUCHI TB217R Miniescavatore WalkAround maggio 2020
	TAKEUCHI TB370 Midiescavatore WalkAround luglio 2020
	TAKEUCHI TB257FR Midiescavatore WalkAround novembre 2020
	TAKEUCHI TB325 Miniescavatore WalkAround luglio 2021
	TAKEUCHI TB2150R Escavatore cingolato WalkAround giugno 2022

	TAKEUCHI TB290-2 Midiescavatore WalkAround settembre 2022
	TAKEUCHI TB20e Elett Miniescavatore WalkAround marzo 2024
	TAKEUCHI TB320 Miniescavatore WalkAround maggio 2024
	TEREX 4017 Sollevatore telescopico WalkAround settembre 2006
	TEREX PT80 Pala cingolata WalkAround gennaio 2009
	THOMAS T103S Pala gommata compatta WalkAround febbraio 1999
	VOLVO CE L220D Pala gommata WalkAround maggio 2000
	VOLVO CE L35B Pala gommata WalkAround aprile 2001
	VOLVO CE ECR38 Miniescavatore WalkAround marzo 2005
	VOLVO CE EC235NLC Escavatore cingolato WalkAround novembre 2008
	VOLVO CE A30E Strada Dumper WalkAround aprile 2009
	VOLVO CE EC360C NL Escavatore cingolato WalkAround marzo 2010

MECALAC 714MWE
A destra, un escavatore gommato che ha rivoluzionato il settore. Era il 2012 quando siamo andati in Mecalac ad Annecy (Francia) per scoprire questa macchina.



I Walk più recenti sono sfogliabili nell'archivio digitale



VOLVO CE | L180G
Pala gommata
WalkAround
giugno 2011



VOLVO CE | EC300D
Escavatore cingolato
WalkAround
aprile 2012



VOLVO CE | EC220D
Escavatore cingolato
WalkAround
aprile 2013



VOLVO CE | ECR50D
Escavatore cingolato
WalkAround
aprile 2014



VOLVO CE | L120H
Pala gommata
WalkAround
marzo 2015



VOLVO CE | ECR88D triplex
Escavatore cingolato
WalkAround
marzo 2016



VOLVO CE | EWR150E
Escavatore gommato
WalkAround
aprile 2017



VOLVO CE | ECR35D
Miniescavatore
WalkAround
aprile 2018



VOLVO CE | ECR18E
Miniescavatore
WalkAround
aprile 2019



VOLVO CE | EC200E NL
Escavatore cingolato
WalkAround
marzo 2020



VOLVO CE | EW200E MH
Escavatore gommato
WalkAround
maggio 2021



VOLVO CE | ECR25 Elect.
Escavatore cingolato
WalkAround
maggio 2022



VOLVO CE | ECR40
Miniescavatore
WalkAround
aprile 2024



YANMAR | B50V
Midiescavatore
WalkAround
marzo 1998



YANMAR | V1070
Escavatore cingolato
WalkAround
gennaio 2000



YANMAR | SV20z
Miniescavatore
WalkAround
luglio 2009



YANMAR | Vi050 Universal
Miniescavatore
WalkAround
novembre 2009



YANMAR | SV100-1
Escavatore cingolato
WalkAround
giugno 2010



YANMAR | Vi080U
Miniescavatore
WalkAround
febbraio 2011



YANMAR | Vi033
Miniescavatore
WalkAround
luglio 2011



YANMAR | Vi038U
Miniescavatore
WalkAround
novembre 2011



YANMAR | SV26
Miniescavatore
WalkAround
giugno 2013



YANMAR | V10-1
Miniescavatore
WalkAround
settembre 2013



YANMAR | Vi0 100-2
Escavatore cingolato
WalkAround
giugno 2014



YANMAR | SV16-SV18
Miniescavatore
WalkAround
novembre 2014



YANMAR | SV1002PB
Miniescavatore
WalkAround
novembre 2015



YANMAR | Vi027-6
Miniescavatore
WalkAround
settembre 2017



YANMAR | SV60
Midiescavatore
WalkAround
marzo 2018



YANMAR | B110W
Escavatore gommato
WalkAround
settembre 2018



YANMAR | Vi082
Midiescavatore
WalkAround
febbraio 2019



YANMAR | V100 Stage V
Pala gommata
WalkAround
ottobre 2019



YANMAR | Vi023-6
Miniescavatore
WalkAround
giugno 2020



YANMAR | C50R StageV
Carrier cingolato
WalkAround
marzo 2021



YANMAR | B75W StageV
Escavatore gommato
WalkAround
dicembre 2021



YANMAR | Vi017-1
Miniescavatore
WalkAround
aprile 2022



YANMAR | C30R-3TV
Dumper cingolato
WalkAround
luglio 2023



YANMAR | B7 Sigma
Miniescavatore
WalkAround
luglio 2016



YANMAR | Vi0 50/57
Escavatore cingolato
WalkAround
novembre 2016



YANMAR | SV87-7 triplex
Midiescavatore cingolato
WalkAround
dicembre 2024



ELETTRICHE L'arrivo dei modelli 100% elettrici rivoluzionerà il movimento terra...
Lo valutiamo modello per modello...



**CONEXPO
CON / AGG**

3-7 MARZO / 2026 / LAS VEGAS / NEVADA



Mike Simon, Dirt Perfect Excavation,
partecipante all'edizione 2023

Qualunque sia il settore dell'edilizia in cui opera, uscirai da **CONEXPO-CON/AGG** con nuove idee, nuove relazioni e nuove opportunità per far crescere la tua attività e la tua posizione nel settore. Non è solo il più grande salone dell'edilizia del Nord America, ma è un evento che porta il settore edile a un livello superiore.

MAGGIORI INFORMAZIONI SU CONEXPOCONAGG.COM



Vieni a trovarci al

bauma

Monaco, Germania

7-13 aprile 2025

Hall C6, Stand 210

PRESENTS



THE ITALIAN JOBSITE

Immagina una sfida estrema, un terreno impossibile, condizioni al limite.
Solo una macchina può affrontarla: Carmix, l'originale autobetoniera fuoristrada,
nata in Italia nel 1976 e forgiata da decenni di innovazione e passione.

Affidabilità senza compromessi, performance imbattibili, numero uno al mondo.

Carmix: l'eccellenza italiana che costruisce il futuro.



carmix.com

**OPTIMIZE
YOUR
JOBSITE.**